



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC. N.5 QUARTU S. ELENA

CAIC8AA003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC. N.5 QUARTU S. ELENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8348** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 87*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



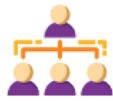
Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 32** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 34** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 61** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 72** Aspetti generali
- 76** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 134** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 137** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 139** Moduli di orientamento formativo
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 242** Valutazione degli apprendimenti
- 252** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 260** Aspetti generali
- 262** Modello organizzativo
- 279** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 281** Reti e Convenzioni attivate
- 288** Piano di formazione del personale docente
- 291** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo n. 5 di Quartu Sant'Elena riunisce diverse scuole che rientrano nel primo ciclo di istruzione e formazione, come previsto dalla Legge n. 53/2003, e comprende anche la scuola dell'infanzia. L'articolazione dei plessi risulta essere la seguente:

- Scuola dell'infanzia di via Bonn
- Scuola dell'infanzia di via Fadda
- Scuola primaria di via Fieramosca (sede centrale dell'Istituto Comprensivo)
- Scuola primaria di via San Benedetto
- Scuola primaria di via Alghero
- Scuola secondaria di primo grado di via Perdalonga

Nell'anno scolastico 2025-2026 risultano iscritti complessivamente 730 alunni. L'Istituto Comprensivo n. 5 si articola in 6 plessi: 2 della scuola dell'infanzia, 3 della scuola primaria e 1 della scuola secondaria di primo grado. In particolare:

INFANZIA

Via Fadda: 2 sezioni, 22 alunni

Via Bonn: 6 sezioni, 119 alunni

PRIMARIA

Via Fieramosca: 12 classi, 171 alunni

Via San Benedetto: 7 classi, 97 alunni

Via Alghero: 7 classi, 121 alunni

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Perdalonga: 13 classi, 200 alunni

Personale ATA 26



Personale docente dell'IC5: 151 docenti distribuiti nei vari ordini

La principale finalità della Scuola è rispondere ai bisogni e alle aspettative dei propri utenti, costruendo un progetto educativo e formativo che tenga conto delle diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e rispondente alle esigenze di tutte le parti coinvolte.

La scuola è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo in linea con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- svolgere una funzione aggregativa volta a sviluppare i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono risultare limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza, l'Istituto può vantare:

- la particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici dell'apprendimento;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto per gli studenti disabili, integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale.

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa che comporta il governo di molteplici processi, legati ai compiti istituzionali, alla gestione delle persone e delle risorse, ai rapporti con gli utenti e alle interazioni con il territorio di riferimento.

Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere efficacemente questo compito, il Dirigente scolastico si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne co-interessate alla funzione sociale ed educativa della scuola: l'Amministrazione Comunale di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali (Protezione Civile), le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo



sviluppo di specifici progetti e figure professionali (operatori socio-sanitari della ASL, operatori sociali ed educatori delle Amministrazioni Comunali, volontari) a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;

- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La Scuola si impegna a favorire occasioni di:

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...) e di gruppo (gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);
- di scambio di informazioni (colloqui, registro elettronico e diario, sito d'Istituto, posta elettronica).

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è garantito dalle risorse messe a disposizione dallo Stato integrate a livello locale con le eventuali risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature e dal contributo volontario delle famiglie, che serve a finanziare progetti con ampia ricaduta.

L'Istituzione scolastica ha portato a compimento con esito positivo le cinque linee di intervento del PNRR a cui è stata ammessa. I percorsi attivati hanno favorito una più ampia e qualificata partecipazione degli studenti, del personale docente e delle famiglie. In continuità con tali esperienze, la scuola ha presentato candidatura per i successivi interventi PNRR, tra cui il "Piano Estate", ed è stata individuata quale destinataria del finanziamento "Agenda Sud". Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060 - D.M. n. 175 del 09/09/2025 - Allegato 1.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:



La popolazione scolastica e' caratterizzata da una marcata eterogeneita', con una presenza contenuta ma in crescita di alunni di origine straniera e una significativa incidenza di alunni con BES, in un territorio con livelli socioeconomici e culturali diversificati. In tale contesto, la scuola risponde ai bisogni dell'utenza attraverso una offerta formativa articolata e flessibile, sia sul piano didattico sia organizzativo, attivando modelli di tempo scuola differenziati compatibilmente con le risorse disponibili, al fine di favorire inclusione e successo formativo. Ulteriori opportunita' derivano dal lavoro in rete con altre istituzioni scolastiche e dall'accesso a finanziamenti esterni nazionali ed europei, che consentono di ampliare e qualificare l'offerta formativa. Assumono particolare rilievo i progetti orientati al benessere, alla salute e alla prevenzione del disagio, volti alla costruzione di un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo. La scuola si configura inoltre come polo culturale aperto al territorio, valorizzando le iniziative di enti e associazioni locali e promuovendo un progressivo coinvolgimento delle famiglie come partner educativi. Un'ulteriore opportunita' e' rappresentata dalla formazione di gruppi classe eterogenei, che favorisce la collaborazione tra pari e contribuisce alla riduzione delle disuguaglianze educative.

Vincoli:

In passato, un vincolo rilevante nel rispondere ai bisogni della popolazione studentesca era rappresentato dalla non sempre sistematica attivazione di collaborazioni strutturate, convenzioni e reti territoriali per una presa in carico congiunta e continuativa degli alunni. Il territorio, infatti, non offre sempre opportunita' e servizi adeguati alla crescente complessita' dei bisogni educativi, rendendo talvolta necessario per la scuola intervenire in modo autonomo. Nel corso dell'ultimo triennio tale critica' ha registrato un significativo miglioramento, grazie al rafforzamento delle relazioni con enti, associazioni e altre istituzioni scolastiche e a una maggiore capacita' progettuale e organizzativa. Tuttavia, la complessita' dei bisogni educativi richiede un ulteriore consolidamento delle sinergie esistenti, in un'ottica di scuola sempre piu' aperta al territorio. Permangono inoltre margini di sviluppo nel coinvolgimento attivo delle famiglie nel contesto educativo, al fine di rafforzare il patto di corresponsabilita' educativa, e nel potenziamento dei processi di internazionalizzazione, attraverso progetti e collaborazioni di respiro europeo e internazionale.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione mostra forti divari territoriali: piu' basso nel Nord e nel Centro Italia, piu' elevato nel Sud e nelle Isole. La Sardegna presenta una situazione intermedia, meno critica rispetto ad altre regioni meridionali, ma comunque distante dai livelli occupazionali del Centro-Nord, con fragilita' legate alla limitata diversificazione produttiva e alla discontinuita' del mercato del lavoro. La presenza di cittadini stranieri e' maggiore nel Nord e nel Centro, mentre nel Sud e nelle Isole e'



contenuta. In Sardegna la popolazione immigrata e' bassa, con un'incidenza limitata di alunni stranieri nel sistema scolastico, sebbene in crescita, rendendo importante l'attenzione ai processi di inclusione, all'educazione interculturale e al potenziamento delle competenze linguistiche. Il tessuto economico di Quartu Sant'Elena e' caratterizzato da micro e piccole imprese, principalmente nei servizi, nel commercio e nel turismo. Il territorio presenta un ampio associazionismo culturale, sportivo e sociale, sostenuto dal Comune, con eventi che promuovono partecipazione e collaborazione. Il Comune e' il principale stakeholder della scuola, affiancato da associazioni, enti del Terzo Settore e ASL, con cui sono attive collaborazioni per alunni con BES, salute e prevenzione. Il Comune fornisce lo scuolabus, mentre accompagnamento e ritiro sono affidati a genitori o delegati.

Vincoli:

E' necessaria una maggiore collaborazione e coprogettazione tra scuola e Amministrazione comunale e territorio in generale con la creazione di tavoli comuni in grado di rispondere alle esigenze del territorio e di promuovere una visione di scuola aperta. Resta inoltre la necessita' di ampliare i servizi di accoglienza e dopo scuola per garantire continuita' educativa e supporto alle famiglie. Tali vincoli evidenziano l'importanza di sviluppare interventi condivisi e strutturati con istituzioni, enti e associazioni locali, al fine di rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità scolastica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

La scuola dispone di 3 laboratori con collegamento a internet, a dimostrazione di una dotazione tecnologica completa per le attivita' laboratoriali, pur evidenziando la possibilita' di potenziamento degli spazi. PC, tablet e strumenti multimediali presenti in tutti i plessi e in laboratori dedicati. Sono disponibili strumenti per coding, robotica, STEM, intelligenza artificiale e dispositivi per esperienze immersive in realta' virtuale e aumentata. La scuola e' inoltre dotata di dispositivi per la fruizione a distanza e la condivisione del lavoro, consentendo lo svolgimento di attivita' innovative. Le dotazioni specifiche per alunni con disabilita' psico-fisica sono presenti in misura limitata. Nei plessi della scuola dell'infanzia sono disponibili monitor touch. Gli spazi scolastici comprendono aule polifunzionali, aula magna, aula proiezioni, biblioteca, mensa, salone infanzia, spazi esterni attrezzati, aree relax e spazi esterni polivalenti. La scuola dispone di 2 strutture sportive al chiuso e 4 all'aperto, garantendo ampie opportunita' per attivita' motorie, giochi e sport, integrando l'offerta formativa con momenti di benessere. La struttura dei plessi e' eterogenea, non sempre consentendo omogeneita' delle attrezzature. Molte opportunita' formative derivano dalla partecipazione al Coordinamento Pedagogico territoriale. La scuola, oltre ai finanziamenti ministeriali ed europei, non dispone di ulteriori risorse e non ha mezzi propri per il collegamento tra i plessi.



Vincoli:

Pur essendo funzionali, alcune strutture necessitano di maggiore manutenzione e cura, con interventi su attrezzi, impianti e spazi attrezzati, evidenziando l'importanza di un impegno costante da parte dell'ente proprietario per garantirne sicurezza, funzionalita' e piena fruizione. Sono presenti aree di possibile potenziamento, in particolare nei laboratori e negli spazi di lettura, cosi' come nelle dotazioni specifiche per garantire inclusione e accessibilita' agli alunni con bisogni educativi speciali. La scuola non dispone di uno spazio auditorium strategico, limitando iniziative che coinvolgono alunni, docenti e famiglie, e l'assenza di mezzi di trasporto propri, soprattutto per la scuola dell'infanzia, riduce le possibilita' di attivita' in comune e di coprogettazione. Infine, le biblioteche sono poco digitalizzate, evidenziando la necessita' di rafforzare gli strumenti per l'apprendimento digitale.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunita':

La maggior parte del personale scolastico e' stabile e ha una media di eta' superiore ai 55 anni. Questa stabilita' consente di garantire continuita' didattica e di progettare obiettivi a medio e lungo termine. Le competenze professionali nell'ambito dell'inclusione sono diffuse e aggiornate, assicurando una presa in carico efficace e un buon livello di inclusione, spesso riconosciuto dagli enti e servizi che collaborano con la scuola. I docenti di sostegno rappresentano una risorsa fondamentale per individuare i bisogni specifici degli alunni, integrare la programmazione individuale con quella della classe e armonizzare il progetto didattico della classe con il PEI. Oltre ai docenti di sostegno, la scuola si avvale del servizio di Educativa Specialistica Scolastica fornito dall'ente locale, che collabora in modo costruttivo tramite i Servizi Sociali. Nell'ambito delle attivita' progettuali emergono professionalita' e competenze elevate, valorizzate nell'organizzazione scolastica. Grazie a progetti PNRR e ad altri finanziamenti, la scuola ha potuto coinvolgere un numero significativo di esperti esterni, in particolare psicologi e professionisti nei settori della salute e del benessere, offrendo supporto a alunni, docenti e famiglie.

Vincoli:

Un vincolo riguarda la mancanza di un sistema strutturato di interventi sulle competenze informatiche, sulle certificazioni linguistiche e sulle abilita' relative alla comunicazione interna ed esterna e alla gestione dei conflitti. La rete di scopo dell'ambito territoriale, sebbene presente, non garantisce piena efficacia e necessita di un tavolo di concertazione piu' stabile e funzionale. Va sottolineato che, all'interno dei gruppi di lavoro, delle commissioni e delle figure di sistema, questi aspetti sono stati posti al centro degli obiettivi, ma la capitalizzazione delle competenze e' ancora



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028

limitata. Solo in alcuni ambiti e' attiva la cosiddetta "formazione a cascata". E' necessario potenziare la formazione orientata a obiettivi comuni, per rafforzare la mission e la vision della scuola, valorizzando in modo piu' sistematico il piano triennale di formazione.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC. N.5 QUARTU S. ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC8AA003
Indirizzo	VIA FIERAMOSCA 33 QUARTU S.ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Telefono	070810001
Email	CAIC8AA003@istruzione.it
Pec	caic8aa003@pec.istruzione.it
Sito WEB	ic5quartu.edu.it/

Plessi

SC. INFANZIA VIA BONN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAA8AA01X
Indirizzo	VIA BONN QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via BONN 13/A - 09045 QUARTU SANT'ELENA CA



SC. INFANZIA VIA FADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Codice CAAA8AA021

Indirizzo VIA FADDA 4 QUARTU S.ELENA 09045 QUARTU
SANT'ELENA

Edifici • Via SANT'ANTONIO 2 - 09045 QUARTU
SANT'ELENA CA

VIA FIERAMOSCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE8AA015

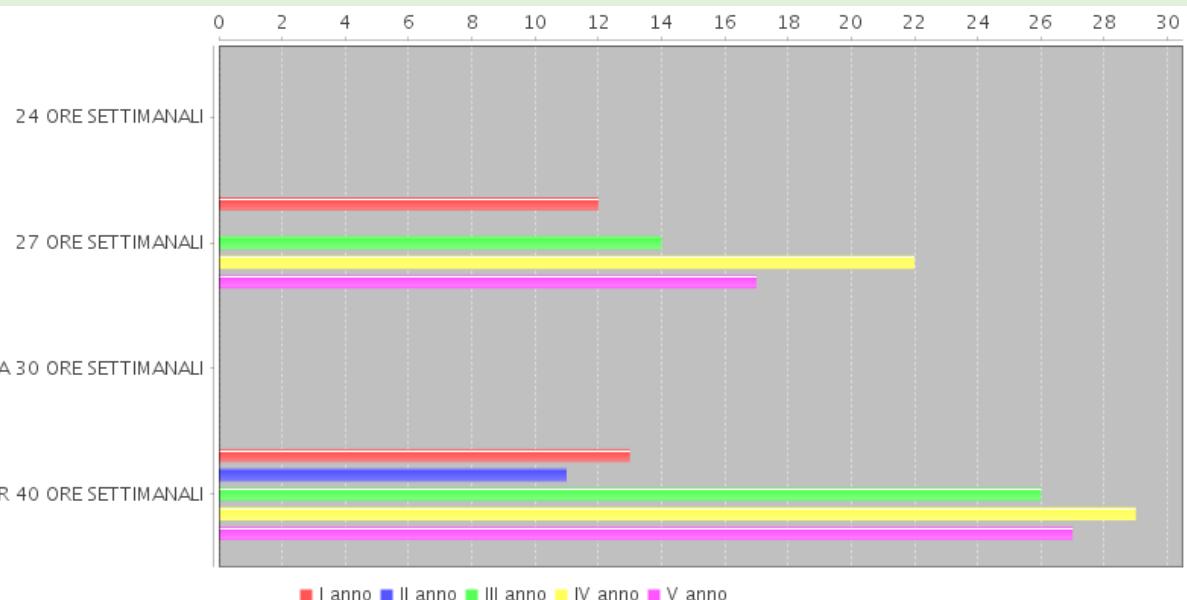
Indirizzo VIA FIERAMOSCA, 33 QUARTU SANT'ELENA 09045
QUARTU SANT'ELENA

Edifici • Via ETTORE FIERAMOSCA 33 - 09045 QUARTU
SANT'ELENA CA

Numero Classi 13

Totale Alunni 171

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



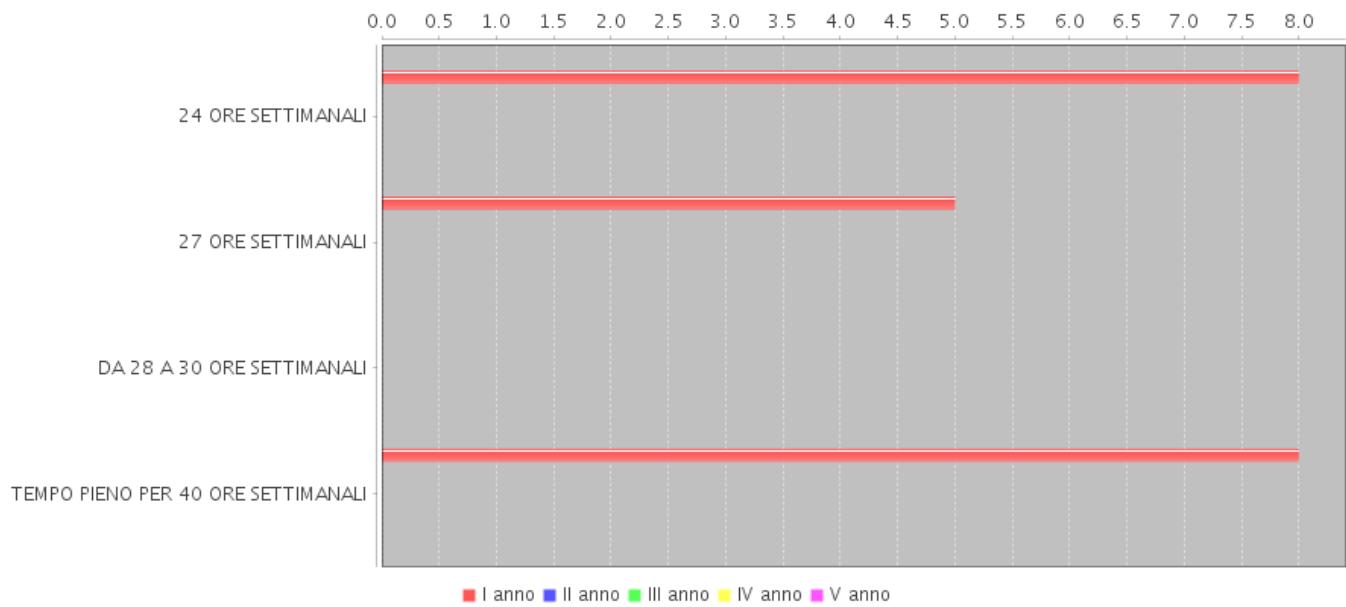
Numero classi per tempo scuola



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



SC. PRIMARIA VIA SAN BENEDETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AA026
Indirizzo	VIA SAN BENEDETTO QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA

Edifici • Via SAN BENEDETTO 12 - 09045 QUARTU
SANT'ELENA CA

Numero Classi 7

Totale Alunni 97

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

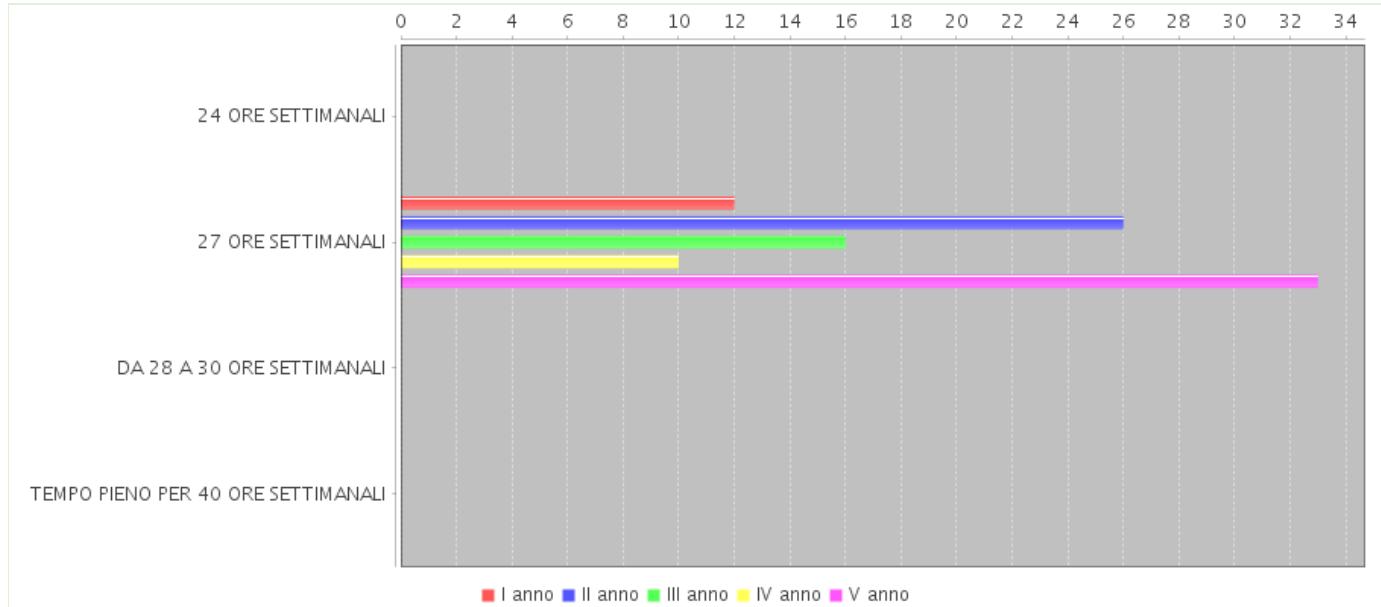




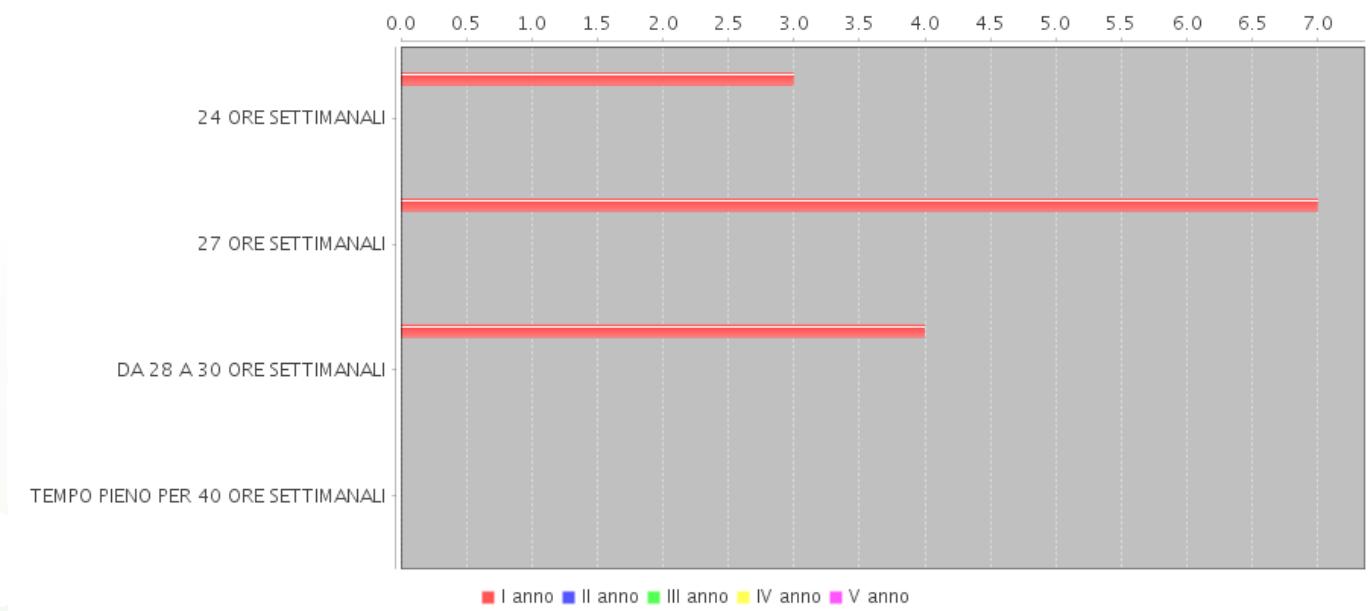
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



Numero classi per tempo scuola



FRANCESCO PERRA (V. ALGHERO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AA037
Indirizzo	VIA ALGHERO,SN QUARTU SANT'ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA
Edifici	• Via ALGHERO 60 - 09045 QUARTU SANT'ELENA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

CA

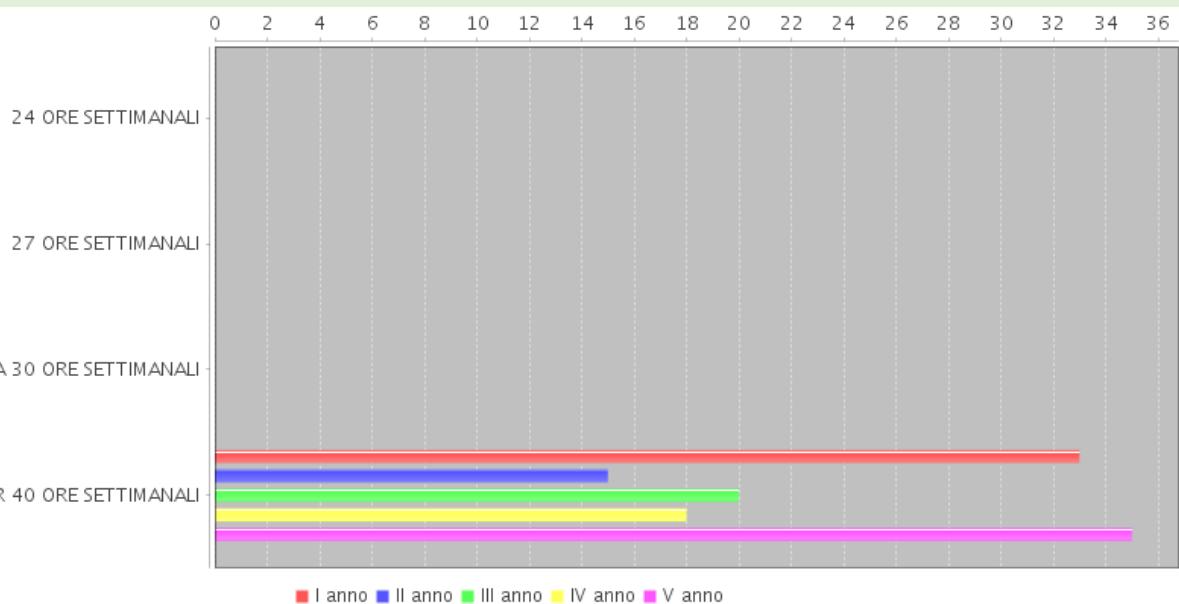
Numero Classi

7

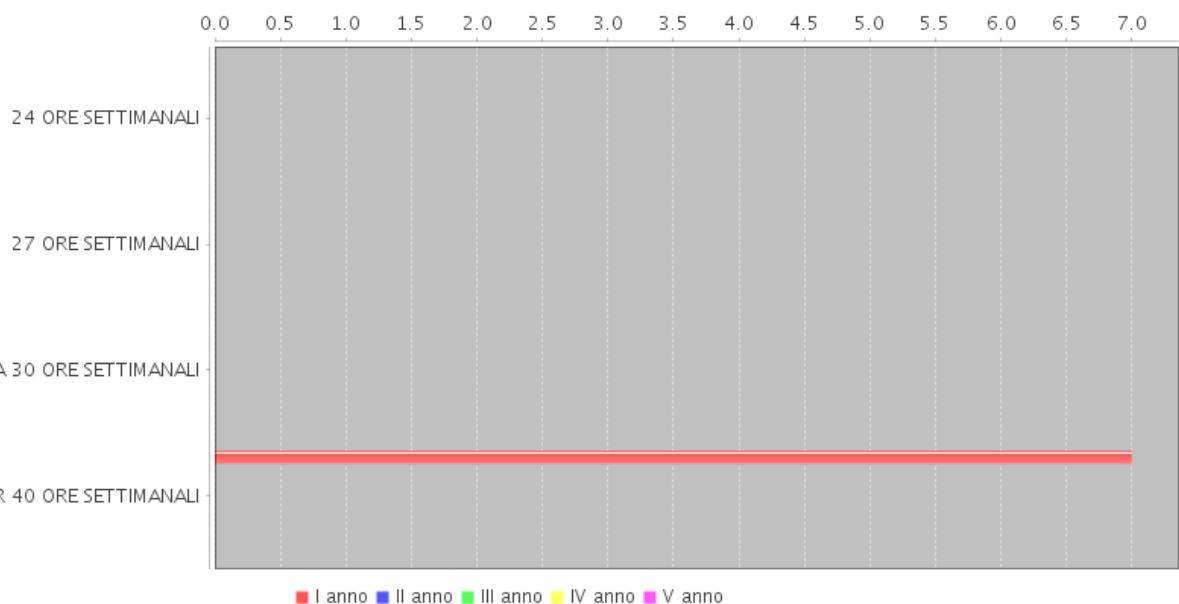
Totale Alunni

121

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.) (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CAMM8AA014

Indirizzo

VIA PERDALONGA 8 QUARTU S.ELENA 09045 QUARTU SANT'ELENA

Edifici

- Via PERDALONGA 6 - 09045 QUARTU SANT'ELENA CA

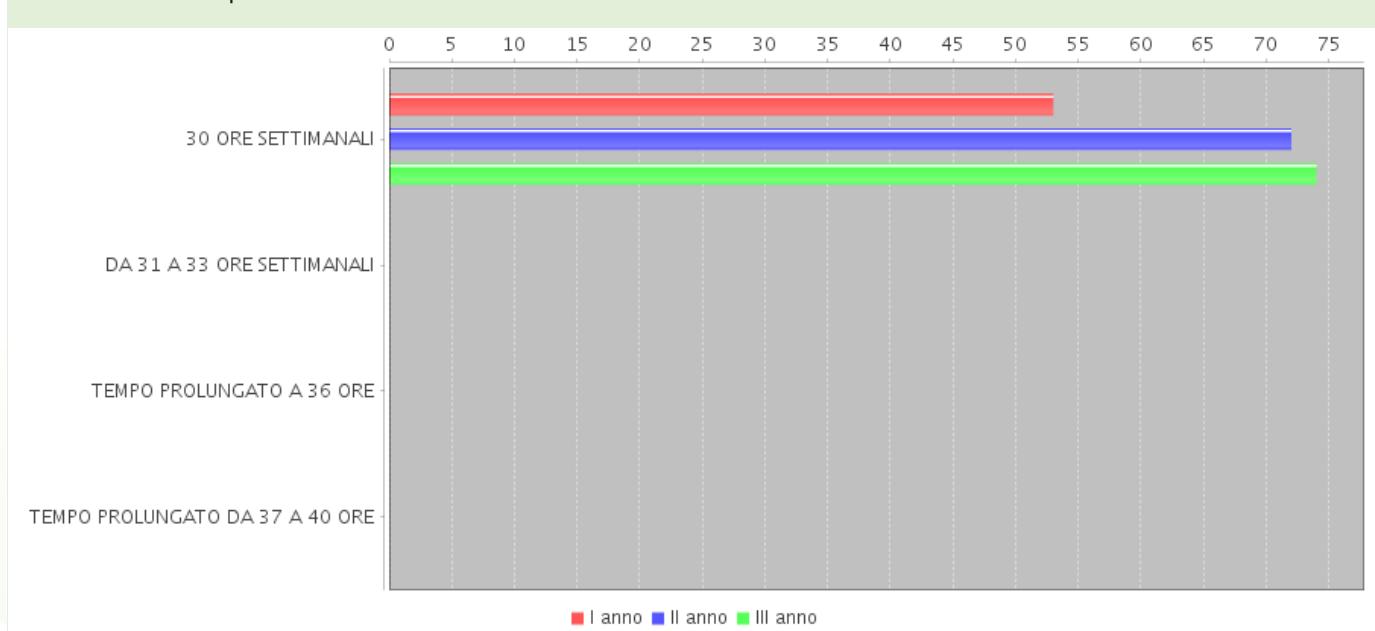
Numero Classi

13

Totale Alunni

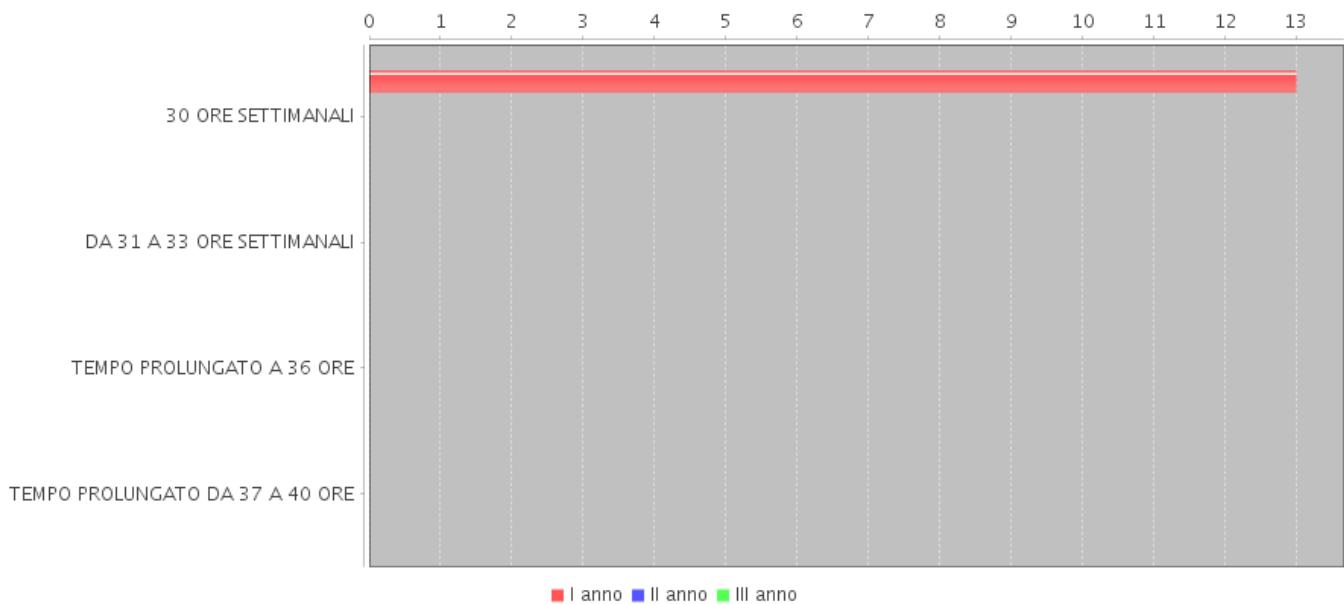
199

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

Il Regolamento di Istituto definisce le norme che garantiscono il corretto funzionamento della comunità scolastica e una convivenza fondata sul rispetto reciproco. Esso si rivolge a studenti, famiglie, docenti e personale, indicando diritti, doveri e responsabilità di ciascuno. Il documento si ispira ai principi della Costituzione, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e alla normativa vigente. Promuove un ambiente educativo inclusivo, sicuro e partecipato, orientato alla crescita culturale e civile degli alunni. Regola l'organizzazione della vita scolastica, il funzionamento degli organi collegiali e i comportamenti da adottare. Favorisce la collaborazione scuola-famiglia e il dialogo educativo. Prevede misure di prevenzione e contrasto al disagio, al bullismo e al cyberbullismo. Tutela la sicurezza, la dignità e i diritti di tutti i membri della comunità scolastica. Costituisce riferimento vincolante per una scuola democratica, responsabile e orientata al benessere.

Allegati:

[timbro_REGOLAMENTO DI ISTITUTO I.C. N. 5. aggiornamento dicembre 2025 .pdf](#)



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	50

Approfondimento

Le risorse strutturali, grazie ai fondi pervenuti all'Istituzione scolastica nel periodo dell'emergenza sanitaria, sono state significativamente incrementate e hanno consentito il rinnovo della dotazione digitale.

Con ulteriori finanziamenti del PNRR saranno realizzati spazi per la didattica immersiva, ovvero ambienti strutturati come scenari di apprendimento finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi formativi, nonché altri spazi coerenti con quanto previsto dal Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Class – Ambienti di apprendimento innovativi.



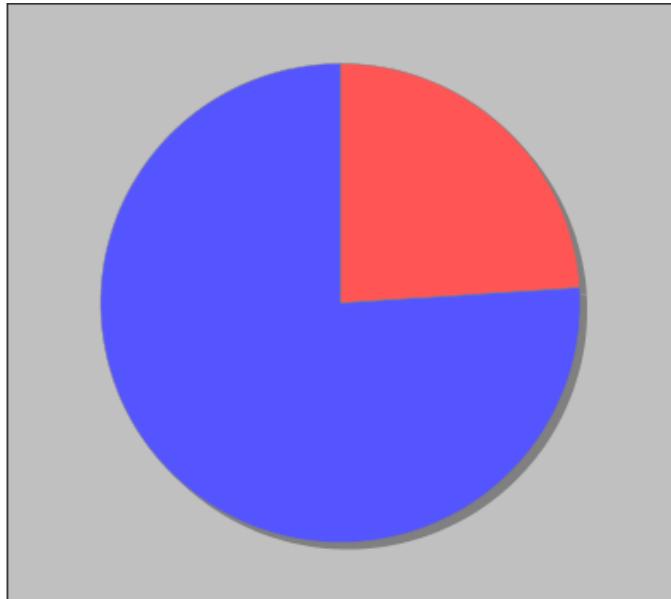
Risorse professionali

Docenti 131

Personale ATA 26

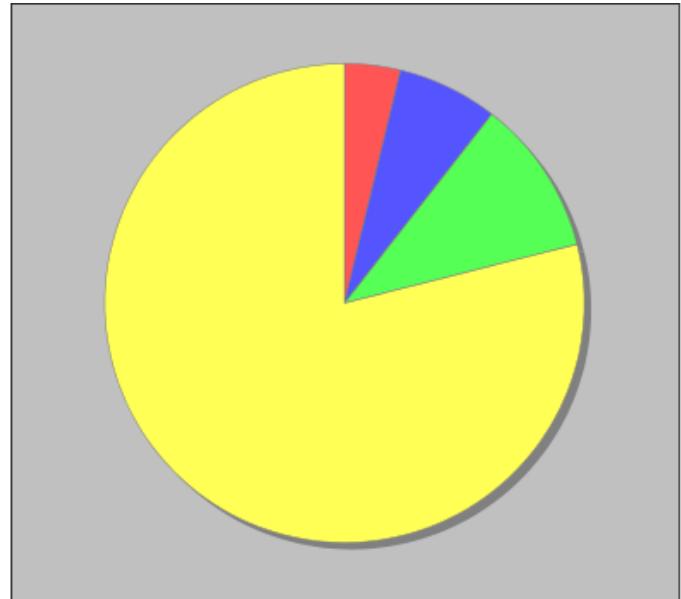
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 130

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 105



Aspetti generali

L'assunzione di scelte strategiche da parte dell'istituzione scolastica non può prescindere da un'attenta analisi del contesto sociale, culturale ed educativo in cui la scuola opera. Le profonde trasformazioni che caratterizzano la società contemporanea, l'incertezza del futuro, le fragilità emotive e relazionali delle nuove generazioni, nonché l'accelerazione dei processi di digitalizzazione, richiedono alla scuola un ripensamento continuo delle proprie pratiche educative e didattiche.

In tale scenario, la scuola è chiamata a rafforzare il proprio ruolo di presidio educativo e culturale del territorio, promuovendo ambienti di apprendimento inclusivi, orientativi e capaci di rispondere ai bisogni formativi degli alunni, in coerenza con gli indirizzi nazionali ed europei. In particolare, il quadro di riferimento delineato dallo Spazio Europeo dell'Istruzione e dagli interventi del Next Generation EU sollecita le istituzioni scolastiche a sviluppare una didattica per competenze, orientata al lifelong learning e alla costruzione consapevole del progetto di vita di ciascun alunno.

La missione dell'Istituto è promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo pari opportunità educative, valorizzando le differenze individuali e favorendo lo sviluppo armonico della persona. La scuola si propone come comunità educante attenta al benessere, all'inclusione, alla crescita culturale e sociale degli studenti, in stretta collaborazione con le famiglie e il territorio.

In una prospettiva di sviluppo futuro, l'Istituto intende configurarsi come un ambiente di apprendimento dinamico, innovativo e orientativo, capace di formare cittadini responsabili, autonomi e competenti, in grado di affrontare con consapevolezza le sfide della società contemporanea e di partecipare attivamente alla vita democratica, culturale e sociale, anche in una dimensione europea e internazionale.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti formativi

1 - IL MANDATO DELLA SCUOLA

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio;
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa;
- saper controllare i processi;
- imparare a valutare i risultati;



- rendere conto del proprio operato ai diversi soggetti coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Tali finalità si sintetizzano in tre macro-obiettivi coerenti con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - Rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento;
- l'innovazione degli spazi di apprendimento.

Obiettivo 2 - Sviluppare ambienti di apprendimento significativi attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento;
- la realizzazione di spazi di apprendimento coinvolgenti, attivi e partecipativi.

Obiettivo 3 - Incrementare relazioni significative con coetanei e adulti per favorire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i pilastri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

2 – I percorsi didattici e gli orari di funzionamento

2.1 - Il curricolo



Nella Scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali.

2.2 - La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di favorire in ciascun alunno la costruzione di un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano delle Attività Formative, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

2.3 - La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo di apprendimento.

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nell'allegato A, riservato appunto alla valutazione.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe (con particolare attenzione alla classe prima della scuola secondaria), dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.



L'Istituto persegue, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.

In riferimento alla Scuola Primaria, per effetto dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida, la valutazione periodica e finale ha subito profonde modifiche, implementate e recepite dal primo quadrimestre dell'anno scolastico 2021/2022.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta, attraverso un giudizio sintetico, l'interesse manifestato manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale, oltre che attraverso comunicazioni dirette (quaderno, diario...);
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile;
- Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime la proposta del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado, sulla base del percorso realizzato.

2.4 - Gli orari di funzionamento In tutti gli ordini di scuola, lo svolgimento delle attività didattiche è distribuito su 5 giorni settimanali.

2.4.1 - La Scuola dell'Infanzia Monte ore settimanale attualmente attivo nella nostra Scuola dell'Infanzia: 40 ore

ORARIO: dalle ore 8.00 alle ore 16.00

2.4.2 - La Scuola primaria Monte ore settimanale attualmente attivo nella nostra Scuola Primaria: 27 ore settimanali (classi prime, seconde e terze)

ORARIO : dalle 8.10 alle 13.40 lunedì, martedì, mercoledì e venerdì



dalle 8.10 alle 13.10 il giovedì

28 ore settimanali (classi quarte e quinte)

ORARIO: dalle 8.10 alle 13.40 lunedì, martedì, mercoledì, venerdì

dalle 8.10 alle 14.10 il giovedì

40 ore settimanali Tempo pieno

ORARIO: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 (classi prime, seconde, terze, quarte e quinte)

Per il tempo pieno e per la scuola dell' Infanzia il servizio mensa è garantito dall'Amministrazione comunale.

2.4.3 - La Scuola Secondaria di I grado

Il modello orario della Scuola Secondaria di I grado: il monte ore è di 990 ore annuali, le quali corrispondono a 30 ore settimanali

ORARIO: dalle 8.15 alle 14.15 dal lunedì al venerdì.

3 - I Bisogni Educativi Speciali 3.1 - Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano, su base ICF, il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in funzione del quale viene organizzato il lavoro in classe.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

Nella scuola è presente una Funzione Strumentale supportata da una Commissione che offre supporto a docenti, famiglie e alunni. Sono costituiti: il G.L.I. (a livello di Istituto) e i G.L.O. (a livello dei singoli Consigli di Classe).

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici di Apprendimento, del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e a ogni forma di bisogni



educativi speciali.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che può essere predisposto anche in assenza di certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PDP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tale motivo, verranno realizzate attività di attento monitoraggio finalizzato a inquadrare il fabbisogno formativo e favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

3.2 - Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari.

La scuola pianifica e realizza interventi mirati, progettati in base alle necessità rilevate. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a concorsi, manifestazioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.

4 - La continuità e l'orientamento

4.1 - Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare cittadini consapevoli.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla



dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Per gli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia vengono organizzate attività di conoscenza degli spazi e dell'organizzazione della scuola primaria in collaborazione con i docenti e con gli alunni.

Per gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria vengono progettate, in collaborazione con gli insegnanti della scuola secondaria, attività comuni che coinvolgono gli alunni della scuola secondaria.

4.2 - Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato e adottato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un riferimento trasversale per numerose attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Pertanto, le attività di orientamento sono interne ed esterne. Anche per questa tipologia di attività è presente una Funzione Strumentale supportata da una Commissione di Lavoro che promuove, gestisce e realizza importanti momenti di orientamento interno ed esterno.

Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi, nonché lo sviluppo della personalità, dell'autostima, del controllo della reazione alle emozioni.

Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

L'Istituto si prefigge di monitorare i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di II grado mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie.



La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli di orientamento formativo per gli studenti. Nella scuola secondaria di primo grado si devono attivare moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

5 - La gestione delle risorse

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che richiede il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione delle persone, delle risorse e dei rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre definire chiaramente ruoli e responsabilità e mettere a punto meccanismi operativi che garantiscono la funzionalità dell'intero sistema. Risulta necessario individuare i processi che compongono e contraddistinguono il sistema scuola, definire la struttura dei ruoli e delle responsabilità, programmare la gestione delle risorse umane e materiali, organizzare il sistema delle relazioni monitorando e valutando le varie fasi.

5.1 - Il controllo dei processi

La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

Il PAF, le UdA, la progettazione didattica, gli interventi da parte di esperti esterni e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione in itinere durante l'anno scolastico.

L'istituto si avvarrà di questionari qualitativi per valutare:

- il livello di soddisfazione dell'utenza; tali questionari, preferibilmente, saranno somministrati alla fine dell'anno a famiglie e docenti. Gli esiti dei questionari saranno presentati al Collegio dei Docenti e verranno utilizzati per monitorare la qualità del servizio e per pianificare eventuali azioni correttive;
- le attività di formazione rivolte a docenti e famiglie per calibrare le proposte da un anno all'altro.

L'istituto si avvarrà di questionari quantitativi per:

- verificare la ricaduta degli interventi formativi;
- analizzare in maniera comparativa gli esiti delle prove standardizzate con quelli interni.



L'Istituto si avvarrà della condivisione dei risultati attraverso momenti informativi (durante le sedi collegiali, attraverso apposite comunicazioni scritte).

5.2 - L'organizzazione delle risorse umane

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. Le Funzioni Strumentali sono affiancate da commissioni composte da più docenti per favorire condivisione e confronto.

Poiché i gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale, sarà necessario, considerato il numero dei componenti del Collegio, un maggior coinvolgimento a garanzia dell'unitarietà e la condivisione dei traguardi

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

La divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

5.3 - La gestione delle risorse economiche

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle Indicazioni Nazionali e del PTOF, tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto propongono attività di arricchimento del curricolo, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. In particolar modo i laboratori artistico-musicali, le attività di recupero e potenziamento rappresentano un elemento di riconoscibilità e caratterizzazione dell'Istituto.

Le attività di arricchimento del curricolo costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale, operativo e manipolativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri.

I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale dell'Istituto.



Le scelte strategiche dell'Istituto beneficiano del supporto dell'Amministrazione Locale, di Enti e Associazioni del territorio, di reti di scuole che rafforzano ulteriormente l'Istituto stesso.

5.4 - La formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

- l'utilizzo di metodologie innovative, soprattutto orientate alle nuove tecnologie;
- strumenti funzionali al miglioramento della didattica per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (virtuali e fisici), con particolare riferimento alla didattica immersiva.

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il Collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

5.5 - Le collaborazioni tra insegnanti

La partecipazione a Commissioni di Istituto e Gruppi di Lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: valutazione, orientamento, Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, autovalutazione, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

I gruppi di lavoro vengono individuati all'inizio dell'anno sulla base delle linee progettuali che si



intendono perseguire.

Ogni plesso e l'intero Istituto hanno a disposizione spazi virtuali e spazi fisici per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.

6 - Le relazioni con il territorio e le famiglie

6.1 - La collaborazioni con il territorio

L'Istituto Comprensivo, nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti. La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- RETE N. 6: rete che riunisce tutte le scuole della città metropolitana Cagliari e provincia del Sud Sardegna
- Ambito 9: rete che riunisce tutte le scuole della città metropolitana di Cagliari est
- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale, sezione provinciale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.
- Amministrazione locale: sostiene le scuole con il Diritto allo studio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, interventi per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti, come previsto dalla Legge 81/08.
- L'Istituzione scolastica promuove e consolida rapporti di collaborazione con la Regione, gli Enti locali, l'ASL e le reti territoriali, al fine di favorire l'integrazione degli interventi educativi e il benessere della comunità scolastica.
- Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni con BES.
- Le Biblioteche, le Pro Loco, le Associazioni culturali, le sezioni locali di Protezione Civile, le Società sportive: cooperano con la scuola per l'organizzazione attività con finalità educative, che vengono inserite nelle programmazioni curricolari come arricchimenti o approfondimenti, spesso integrando in maniera significativa i percorsi attivati a scuola.



- Occasionalmente altri enti che finanziato progetti specifici o acquisti mirati.
- Convenzioni con scuole secondarie di II grado e università: le scuole si rendono disponibili ad accogliere studenti tirocinanti.

Le scuole secondarie di I grado svolgono attività di orientamento con le limitrofe scuole secondarie di II grado per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.

L'Istituto, quindi, in collaborazione con altre scuole, condivide problematiche, soluzioni e buone prassi in un'ottica di arricchimento reciproco, organizzandosi in sistemi territoriali funzionali e ottimizzando le risorse.

6.2 - Il coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico;
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, sono volti a presentare il Curricolo e le attività, a verificare l'andamento didattico degli alunni, a illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe, Consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporne nuovi;
- Il Consiglio d'Istituto rappresenta l'organo di indirizzo della scuola, si riunisce con sedute pubbliche aperte a tutti, ed è formato da rappresentati dei genitori e dei docenti e dalla rappresentanza del Personale ATA;
- il registro elettronico e il diario rappresentano strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti, ecc.);
- Intesa educativa tra la scuola e la famiglia è accolta e promossa per tutti gli alunni e in tutti i casi in cui si presentino situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori. La scuola incentiva l'alleanza scuola-famiglia: in questo aspetto è coinvolto anche il Dirigente Scolastico;
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla



famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico;

- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, premiazioni, manifestazioni sportive;
- Gruppo di Lavoro per l’Inclusione : il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola, specialisti;
- Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come l’uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso la bacheca del Registro Elettronico. Tutti i genitori, dalla scuola dell’infanzia alla secondaria ricevono le credenziali per accedere via web oppure da App dedicata. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Sono comunque utilizzati anche il diario personale, il sito web d’Istituto e la posta elettronica.

I docenti dispongono di un indirizzo istituzionale che rende più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità.

La collaborazione scuola-famiglia è ulteriormente rafforzata dal questionario di soddisfazione rivolto sia agli alunni che alle loro famiglie e che viene predisposto dalla commissione di autovalutazione al fine di rilevare lo stato di gradimento del servizio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Priorita': Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese e ridurre le differenze tra gli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti con valutazioni inferiori a 6 nelle discipline chiave (target: <5% per classe). Tutti gli studenti completano percorsi di recupero o potenziamento in orario curricolare o extracurricolare con documentazione dei progressi (registri e report).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti in Italiano, Matematica attraverso attivita' didattiche mirate, percorsi di recupero e potenziamento, metodologie laboratoriali e cooperative learning, monitorando costantemente i progressi con prove periodiche interne e analisi dei risultati INVALSI per garantire un miglioramento misurabile

Traguardo

Incremento del numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle prove INVALSI e interne (+10% rispetto all'anno precedente in Matematica e in Italiano).



● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Miglioramento del clima relazionale e della partecipazione degli studenti; Inclusione e supporto agli studenti con BES e situazioni di svantaggio; Coinvolgimento delle famiglie e collaborazione scuola-territorio

Traguardo

Numero di iniziative e laboratori attivati con coinvolgimento diretto degli studenti. Aumento della partecipazione dei genitori alle iniziative scolastiche (+15% rispetto all'anno precedente). Numero di protocolli, accordi e collaborazioni attivati con enti locali, associazioni e servizi educativi. Numero di attività inclusive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Lavoro in rete e collaborazione territoriale

Il rafforzamento del lavoro in rete e della collaborazione con il territorio rappresenta una leva strategica per l'innovazione e il miglioramento dell'offerta formativa. L'Istituto intende consolidare e sviluppare azioni strutturate di collaborazione con enti locali, istituzioni scolastiche, associazioni, fondazioni e reti formali, al fine di valorizzare le risorse presenti nel contesto territoriale e rispondere in modo più efficace ai bisogni educativi degli alunni.

La partecipazione attiva a reti di scuole e a partenariati territoriali consente di promuovere la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, favorire lo scambio di buone pratiche, sperimentare metodologie innovative e ampliare le opportunità formative offerte agli studenti. In tale prospettiva, il lavoro in rete si configura come strumento essenziale per sostenere percorsi di inclusione, orientamento e benessere, nonché per rafforzare il raccordo tra scuola, famiglie e territorio.

Attraverso la collaborazione con soggetti istituzionali e realtà del terzo settore, l'Istituto mira inoltre ad arricchire l'offerta formativa con interventi qualificati, progetti condivisi e iniziative coerenti con le priorità del Piano di Miglioramento, contribuendo allo sviluppo di una comunità educante integrata, capace di accompagnare gli alunni in un percorso di crescita personale, culturale e sociale continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Miglioramento del clima relazionale e della partecipazione degli studenti; Inclusione e supporto agli studenti con BES e situazioni di svantaggio; Coinvolgimento delle famiglie e collaborazione scuola-territorio

Traguardo

Numero di iniziative e laboratori attivati con coinvolgimento diretto degli studenti. Aumento della partecipazione dei genitori alle iniziative scolastiche (+15% rispetto all'anno precedente). Numero di protocolli, accordi e collaborazioni attivati con enti locali, associazioni e servizi educativi. Numero di attivita' inclusive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Promuovere percorsi verticali tra ordini di scuola, attivita'

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione con enti, associazioni e istituzioni territoriali; favorire percorsi condivisi, attivita' progettuali con il territorio e momenti di partecipazione, al fine di arricchire l'offerta formativa e sostenere il benessere degli studenti.

● Percorso n° 2: Orientamento, Educazione civica, Inclusione, Benessere e Salute



L'Istituto intende sviluppare percorsi integrati di orientamento formativo finalizzati a sostenere scelte consapevoli e responsabili lungo l'intero percorso scolastico, in coerenza con le Linee guida nazionali e con la riforma dell'orientamento. Tali percorsi sono progettati in modo trasversale alle discipline e mirano a favorire la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie attitudini e la costruzione progressiva del progetto di vita degli alunni.

In questo quadro, l'Educazione civica assume un ruolo centrale come asse trasversale del curricolo, promuovendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, della legalità, della sostenibilità ambientale e della partecipazione consapevole alla vita sociale e democratica. Le attività proposte mirano a rafforzare il senso di responsabilità, il rispetto delle regole condivise e la capacità di agire in modo consapevole nel contesto scolastico e territoriale.

Particolare attenzione è riservata alla promozione del successo formativo e del benessere psicofisico degli studenti, attraverso interventi mirati di prevenzione del disagio, di contrasto alla dispersione scolastica e di sostegno alle fragilità emotive e relazionali. L'Istituto adotta pratiche educative e didattiche inclusive, orientate alla valorizzazione delle differenze individuali e alla partecipazione attiva di tutti gli alunni, in un'ottica di equità e pari opportunità.

Le azioni previste si configurano come parte integrante di una strategia di miglioramento che pone al centro la persona, favorendo ambienti di apprendimento accoglienti, sicuri e orientativi, capaci di sostenere la crescita personale, sociale e civile degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorita': Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese e ridurre le differenze tra gli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti con valutazioni inferiori a 6 nelle discipline chiave



(target: <5% per classe). Tutti gli studenti completano percorsi di recupero o potenziamento in orario curricolare o extracurricolare con documentazione dei progressi (registri e report).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Miglioramento del clima relazionale e della partecipazione degli studenti; Inclusione e supporto agli studenti con BES e situazioni di svantaggio; Coinvolgimento delle famiglie e collaborazione scuola-territorio

Traguardo

Numero di iniziative e laboratori attivati con coinvolgimento diretto degli studenti. Aumento della partecipazione dei genitori alle iniziative scolastiche (+15% rispetto all'anno precedente). Numero di protocolli, accordi e collaborazioni attivati con enti locali, associazioni e servizi educativi. Numero di attivita' inclusive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare spazi e tempi didattici per lezioni differenziate e laboratoriali, valorizzando cooperative learning, lavori di gruppo e strumenti digitali. Monitorare l'efficacia degli ambienti per promuovere inclusione, ridurre le differenze tra studenti e favorire il benessere scolastico.

Progettare spazi e tempi che favoriscano benessere, partecipazione e interazione positiva; promuovere metodologie collaborative e laboratoriali per inclusione e



differenziazione; integrare strumenti e risorse per BES; coinvolgere famiglie e territorio in un ambiente educativo stimolante.

○ Inclusione e differenziazione

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso percorsi personalizzati, attivita' di recupero e potenziamento, metodologie laboratoriali e cooperative learning, monitorando costantemente i progressi per ridurre le differenze di apprendimento.

○ Continuita' e orientamento

Promuovere percorsi verticali tra ordini di scuola, attivita'

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione con enti, associazioni e istituzioni territoriali; favorire percorsi condivisi, attivita' progettuali con il territorio e momenti di partecipazione, al fine di arricchire l'offerta formativa e sostenere il benessere degli studenti.

● Percorso n° 3: Competenze di base, STEM e digitale

Il potenziamento delle competenze di base rappresenta una priorità strategica per il miglioramento degli esiti formativi e per la riduzione dei divari negli apprendimenti. L'Istituto intende rafforzare in modo sistematico le competenze linguistiche, logico-matematiche e



scientifiche, promuovendo percorsi didattici mirati allo sviluppo della comprensione, della capacità espressiva, del ragionamento logico e del metodo scientifico, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione.

In tale prospettiva, particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze STEM, intese come ambito privilegiato per favorire l'apprendimento attivo, la risoluzione di problemi, il pensiero critico e la capacità di applicare le conoscenze in contesti reali. L'Istituto promuove metodologie didattiche innovative, laboratoriali e collaborative, volte a stimolare la curiosità, la sperimentazione e l'approccio interdisciplinare, valorizzando il contributo delle discipline scientifiche e tecnologiche.

Parallelamente, lo sviluppo del pensiero computazionale e l'uso consapevole del digitale costituiscono elementi centrali della strategia di miglioramento. Le attività proposte mirano a rafforzare le competenze digitali degli studenti, favorendo un utilizzo critico, responsabile e sicuro delle tecnologie. L'integrazione del digitale nella didattica è orientata non solo all'acquisizione di abilità tecniche, ma anche alla formazione di cittadini digitali consapevoli, capaci di partecipare attivamente e in modo responsabile alla società della conoscenza.

Le azioni previste concorrono a migliorare la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento e a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni, riducendo le disuguaglianze e favorendo lo sviluppo di competenze chiave.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorita': Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese e ridurre le differenze tra gli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti con valutazioni inferiori a 6 nelle discipline chiave



(target: <5% per classe). Tutti gli studenti completano percorsi di recupero o potenziamento in orario curricolare o extracurricolare con documentazione dei progressi (registri e report).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti in Italiano, Matematica attraverso attivita' didattiche mirate, percorsi di recupero e potenziamento, metodologie laboratoriali e cooperative learning, monitorando costantemente i progressi con prove periodiche interne e analisi dei risultati INVALSI per garantire un miglioramento misurabile

Traguardo

Incremento del numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle prove INVALSI e interne (+10% rispetto all'anno precedente in Matematica e in Italiano).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

consolidare il curricolo verticale in Italiano, Matematica e Inglese; progettare interventi mirati di recupero e potenziamento; monitorare progressi e analizzare dati INVALSI e interni per ridurre le differenze tra gli studenti.

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare spazi e tempi didattici per lezioni differenziate e laboratoriali, valorizzando cooperative learning, lavori di gruppo e strumenti digitali. Monitorare



l'efficacia degli ambienti per promuovere inclusione, ridurre le differenze tra studenti e favorire il benessere scolastico.

○ Inclusione e differenziazione

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso percorsi personalizzati, attivita' di recupero e potenziamento, metodologie laboratoriali e cooperative learning, monitorando costantemente i progressi per ridurre le differenze di apprendimento.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ottimizzare la gestione organizzativa e il personale scolastico per sostenere il percorso formativo degli studenti; coordinare tempi, ruoli e risorse; rafforzare la progettazione verticale e le strategie di orientamento per garantire continua', efficacia didattica e miglioramento dei risultati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo n. 5 è caratterizzato da un modello organizzativo teso alla realizzazione di una comunità in cui prevale una visione condivisa delle scelte: si investe nella formazione del personale e l'apertura e l'interazione con il territorio, insieme al sostegno a pratiche di leadership diffusa, diventano aspetti fondamentali che connotano il sistema istituzionale.

Importante è il lavoro in team nei processi di insegnamento-apprendimento: ciò avviene quando la scuola è uno spazio in cui si collabora, si sperimenta e si riflette insieme, contribuendo a individuare soluzioni ai problemi. La scuola è consapevole della necessità di governare processi di cambiamento sempre più rapidi e riconosce che, in tale contesto, l'innovazione riveste un ruolo fondamentale. Per innovare è necessario apprendere, sperimentare e adottare nuove modalità di azione: l'esperienza dell'emergenza sanitaria ha reso questi aspetti evidenti e ha lasciato un importante bagaglio esperienziale, sia nell'implementazione del digitale sia nelle pratiche comunicative.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello organizzativo interno

L'Istituto adotta al proprio interno il modello organizzativo della leadership diffusa, che, in quanto struttura organizzativa circolare e partecipata, risulta particolarmente funzionale alla valorizzazione delle competenze professionali e, al contempo, rende la scuola più aperta ai cambiamenti e maggiormente capace di affrontarli e gestirli.

La scelta della leadership diffusa mira inoltre a coordinare tra loro tutti gli aspetti della vita scolastica, favorendo un'armonica integrazione tra le istanze di chi vi opera e le esigenze degli alunni e delle famiglie, che chiedono sempre più alla scuola competenze ed esperienze educative significative. La leadership diffusa attiva un processo sociale professionalmente orientato e coordinato dal Dirigente scolastico, finalizzato alla definizione e alla pianificazione di scenari di sviluppo. Tale modello di leadership è focalizzato sulle conversazioni professionali e



sui processi che sostengono scelte e decisioni, a supporto concreto delle azioni di co-costruzione, condivisione, partecipazione e disseminazione. In un quadro così delineato, il lavoro in squadra diventa imprescindibile. Nel microcosmo quale è la scuola, l'equilibrio delle relazioni poggia su un significativo senso di appartenenza, affinché ciascuno possa sentirsi parte del progetto, consapevole di poter offrire un contributo alla piena realizzazione dell'offerta formativa. Il Dirigente scolastico, in qualità di rappresentante legale dell'Istituto, attiva tutti i canali relazionali e coinvolge i diversi interlocutori affinché il PTOF sia espressione sostanziale dell'identità di una comunità professionale che si riconosce nei valori e negli impegni deliberati. L'atto di indirizzo, rivolto dal Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti, rappresenta una guida funzionale a un'ideazione consapevole e responsabile, poiché poggia su una visione sistematica delle potenzialità e delle criticità dell'Istituto. In questo processo il RAV (Rapporto di Autovalutazione) assume la funzione di check-up strategico. L'atto di indirizzo diventa il "perimetro progettuale" in cui il dirigente dà conto in termini realistici, ma anche dinamici, delle potenzialità delle risorse umane, del bilancio (formale e non) delle competenze dei docenti, di una lettura attenta e ragionata degli esiti degli scrutini e delle prove Invalsi, dell'apporto dei gruppi di lavoro definiti in un funzionigramma, nonché del raccordo con le famiglie. L'analisi delle risorse materiali e finanziarie, declinata nel Programma annuale e pianificata in raccordo funzionale con il DSGA, consente di rendere concreta e sostenibile l'attuazione del progetto di istituto, inteso come equilibrio tra slancio ideale e fattibilità operativa.

Modello organizzativo esterno

La partecipazione a reti e la messa a disposizione di risorse e professionalità nella gestione di progetti con più scuole fa parte della storia dell'Istituto Comprensivo n°5. L'idea di base è che fare scuola non sia un esercizio individuale né competitivo, ma un processo condiviso e cooperativo. Così come si ritiene che ogni istituto debba farsi carico della cura educativa di tutte le studentesse e di tutti gli studenti del proprio territorio, allo stesso modo si riconosce che il lavoro in rete con altre scuole rappresenta una condizione essenziale per accrescere le professionalità interne e favorire la diffusione di idee, pratiche e approcci innovativi, centrati sullo studente. In questa cornice si colloca l'apertura dell'Istituto alla partecipazione a reti di intervento e/o a gemellaggi.

Ruoli e funzioni specifiche

Figure e funzioni organizzative

Il Collegio Docenti delibera un funzionigramma d'istituto che esplicita ruoli e funzioni delle figure coinvolte.



L'Istituto è guidato dal Dirigente Scolastico, responsabile della gestione, direzione e coordinamento della scuola. Il Dirigente è affiancato dai collaboratori (primo e secondo collaboratore) e dai referenti di plesso, che supportano l'organizzazione e il raccordo tra le diverse sedi.

La partecipazione e le decisioni collegiali sono garantite dagli Organi Collegiali: il Collegio dei Docenti e i Dipartimenti curano la programmazione didattica; il Consiglio di Istituto e la Giunta Esecutiva gestiscono indirizzi e aspetti amministrativi; i Consigli di classe/interclasse/intersezione seguono l'andamento didattico-educativo; il GLI e i GLO operano per inclusione e bisogni educativi.

All'interno della scuola operano numerosi referenti per ambiti specifici (bullismo e cyberbullismo, digitale, sito e registro elettronico, INVALSI, salute e benessere, educazione civica, progettazione europea, biblioteca, aula WWF, tirocini e tutoraggi, CPT), oltre ai coordinatori di classe/interclasse/intersezione, valutazione primaria e dipartimento.

Le attività del PTOF sono sostenute da Funzioni Strumentali (inclusione, sport, PTOF/valutazione/autovalutazione, accoglienza-continuità-orientamento, innovazione digitale), da commissioni di lavoro e da team dedicati come Team Antibullismo, Team per l'emergenza e il tavolo permanente di monitoraggio.

La didattica è assicurata dai docenti dei tre ordini: infanzia, primaria e secondaria di I grado. Il funzionamento quotidiano è garantito dal personale ATA: DSGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e assistente tecnico di rete. Completano l'organizzazione figure trasversali esterne come RSPP, DPO, amministratore di sistema, medico competente, oltre ai rappresentanti dei genitori e al comitato mensa.

Allegato:

ORGANIGRAMMA 2025_2026.docx (1).pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Processi didattici innovativi

Le scelte della collegialità scolastica, orientate al miglioramento della qualità dei processi educativo-didattici e organizzativi attraverso l'innovazione digitale, incidono sulle principali aree di funzionamento della scuola: dall'accoglienza ai sistemi di comunicazione; dalla progettazione curricolare agli ambienti per l'apprendimento; dalle pratiche di sviluppo professionale alle forme di documentazione e disseminazione delle buone pratiche; dalla programmazione finanziaria all'incremento delle risorse strumentali; dall'organizzazione scolastica all'amministrazione e alla digitalizzazione dei processi.

Le aree maggiormente sensibili all'innovazione digitale sono collegate, in modo specifico, ai seguenti ambiti di funzionamento della scuola:

- gli allestimenti degli spazi scolastici (agorà, aule di informatica, atelier creativi, biblioteche, aule all'aperto, aule aumentate, ambienti passivi – quali corridoi e androni – resi attivi attraverso postazioni mobili) e gli ambienti per l'apprendimento, come le aule 3.0 con postazioni modulabili, funzionali a metodologie didattiche plurime e dotate di monitor e dispositivi digitali;
- il piano di formazione del personale, che comprende attività di autoformazione e laboratori di ricerca e sperimentazione didattica con il digitale per i docenti, nonché percorsi formativi "in situazione" finalizzati allo sviluppo di competenze digitali specifiche;
- le relazioni interne (documenti condivisi in cloud, riunioni "da remoto", utilizzo del registro elettronico per la gestione della comunicazione scuola-famiglia: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti delle lezioni, colloqui con le famiglie) ed esterne (spazi social per la documentazione dei progetti ministeriali e/o delle iniziative dell'Istituto, nonché sezioni dedicate nel sito istituzionale);
- il sistema di coordinamento dei processi (la definizione della struttura organizzativa, dei compiti e degli ambiti di intervento dell'Animatore digitale e del Team digitale, dei collaboratori del Dirigente scolastico, delle Funzioni strumentali, dei Referenti di plesso e delle Commissioni; l'utilizzo di cartelle condivise nella piattaforma Google Workspace d'Istituto contenenti check-list di monitoraggio delle azioni; il piano di sviluppo e innovazione dei processi);
- il sistema di documentazione e di diffusione delle buone pratiche (repository in cloud e spazi online per il supporto, l'accompagnamento e la condivisione di materiali e documenti all'interno di un Drive condiviso nella piattaforma Google Workspace d'Istituto);
- le metodologie didattiche innovative per l'apprendimento. La dotazione dell'Istituto di strumenti digitali, funzionali allo sviluppo del curricolo, è necessaria ma non sufficiente se non accompagnata da una sperimentazione metodologico-didattica consapevole.
- In questo quadro si inserisce la partecipazione a progetti nazionali, quali Innovamenti e



Code Week, che integrano tecnologie e pedagogie innovative per favorire l'uso educativo delle tecnologie, lo sviluppo di competenze creative, cognitive e metacognitive e, al contempo, competenze sociali, relazionali ed emotive. Tali percorsi promuovono una dimensione di collaborazione, inclusione e "connessione" con il mondo e con le persone, prerogative indispensabili di un apprendimento efficace, fondato sull'esperienza diretta e autentica, sulla sfida cognitiva connessa all'acquisizione dei saperi e sulla progettualità.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

L'Istituzione scolastica promuove lo sviluppo professionale del personale attraverso un modello di formazione continua, coerente con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento. Le attività formative sono orientate al potenziamento delle competenze didattiche, metodologiche e digitali, con particolare attenzione all'innovazione, all'inclusione e al successo formativo degli studenti. La scuola valorizza inoltre la documentazione delle pratiche educative e didattiche innovative, favorendone la condivisione all'interno dei dipartimenti e delle comunità professionali, anche attraverso strumenti digitali. Tale processo contribuisce alla diffusione delle buone pratiche e al consolidamento di una cultura della riflessione e del miglioramento continuo.

Allegato:

[timbro_PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE – I.C. N. 5 25_28.pdf](#)

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli studenti costituisce parte integrante del processo educativo e formativo dell'Istituto ed è finalizzata a sostenere il miglioramento continuo degli esiti, a valorizzare i progressi individuali e a orientare le scelte didattiche. Essa assume carattere formativo e sommativo, è trasparente, condivisa e coerente con gli obiettivi di apprendimento e le competenze previste dal curricolo di istituto, nel rispetto



della normativa vigente. L'Istituto utilizza una pluralità di strumenti di valutazione, calibrati in base all'età degli studenti e alle discipline, tra cui prove scritte, orali e pratiche, prove strutturate e semistrutturate, rubriche valutative, griglie di osservazione, compiti autentici, osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e strumenti digitali per la verifica e la documentazione delle competenze. Tali strumenti consentono di rilevare non solo le conoscenze acquisite, ma anche le competenze, le abilità trasversali e i livelli di autonomia e responsabilità. La scuola promuove inoltre pratiche di autovalutazione e metacognizione, finalizzate a sviluppare negli studenti la consapevolezza del proprio percorso di apprendimento attraverso momenti di riflessione guidata, portfolio delle competenze e feedback formativi. La valutazione interna si integra con le rilevazioni esterne, considerate strumenti di analisi e riflessione sul funzionamento del sistema scolastico e sugli esiti formativi complessivi; i relativi risultati, privi di funzione selettiva o sanzionatoria sul singolo studente, vengono analizzati collegialmente e utilizzati in modo critico e contestualizzato per l'autovalutazione di istituto e per la definizione di azioni di miglioramento volte a favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ISTITUTO COMPRENSIVO N°5 QUARTU SANT'ELENA.docx.pdf

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituzione scolastica progetta i contenuti e i curricoli in modo coerente con le Indicazioni Nazionali, promuovendo un'offerta formativa flessibile, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze. In tale quadro, l'Istituto dispone di un curricolo trasversale, di un curricolo digitale, di specifici percorsi di Educazione civica e di un'articolata proposta di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica, concepiti come ambiti integrati e complementari della progettazione educativa e didattica.

La didattica si avvale di strumenti innovativi e di risorse digitali a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento, favorendo metodologie attive, partecipative e orientative. I nuovi ambienti di apprendimento, sia fisici sia virtuali, sono progettati per stimolare la collaborazione, la creatività e il problem solving, valorizzando un uso consapevole e critico delle



tecnologie.

La scuola promuove l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali, riconoscendo il valore educativo delle esperienze maturate in contesti extrascolastici, culturali e territoriali. Tale integrazione consente di rendere gli apprendimenti più significativi e contestualizzati, rafforzando il collegamento tra scuola, territorio e vissuto degli studenti e contribuendo al successo formativo e alla crescita personale di ciascun alunno.

In questo contesto l'Istituto promuove percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche, che rappresentano per i docenti significative opportunità di sperimentazione, aggiornamento professionale e sviluppo di competenze metodologiche e didattiche. Tali percorsi favoriscono il confronto professionale e la diffusione di pratiche didattiche innovative, contribuendo all'ampliamento dell'offerta formativa e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Rientrano in questa prospettiva le attività di Service Learning, la metodologia Philosophy for Children (P4C), i laboratori di scrittura creativa e il progetto Geo Explorers, che consentono ai docenti di sperimentare approcci educativi attivi, riflessivi e interdisciplinari, orientati allo sviluppo delle competenze sociali, di cittadinanza, comunicative e cognitive degli studenti. Parte di tali progettualità confluisce nel curricolo condiviso di Educazione civica ed è realizzata anche in collaborazione con i servizi educativi 0-6 del territorio, nell'ambito del coordinamento pedagogico territoriale.

I curricoli trasversale, digitale, di Educazione civica e le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica sono consultabili nella sezione dedicata del sito istituzionale, al fine di garantire trasparenza, condivisione e accessibilità alla comunità scolastica e alle famiglie.

Allegato:

[timbro_Curricolo_Digitale_IC5_Quartu.pdf](#)

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche



Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso di accoglienza degli studenti stranieri è finalizzato a favorire l'inserimento sereno e inclusivo degli alunni di origine non italiana nel contesto scolastico. Prevede azioni di prima accoglienza, osservazione e rilevazione dei bisogni linguistici e relazionali, nonché la predisposizione di interventi personalizzati di alfabetizzazione e facilitazione linguistica. Il percorso promuove la valorizzazione delle differenze culturali come risorsa educativa e sostiene la costruzione di relazioni positive nel gruppo classe. Sono previste attività di mediazione, collaborazione con le famiglie e raccordo con i servizi del territorio. L'obiettivo è garantire pari opportunità di apprendimento, favorire il successo formativo e prevenire situazioni di esclusione o dispersione scolastica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

Allegato:

[timbro_Curricolo_Digitale_IC5_Quartu.pdf](#)

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

I percorso per la valorizzazione della comunità scolastica mira a rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione attiva e la collaborazione tra studenti, docenti, famiglie e territorio. Promuove relazioni positive, rispetto reciproco e corresponsabilità educativa attraverso attività condivise, momenti di confronto e iniziative comuni. Il percorso sostiene lo sviluppo di competenze sociali e civiche, favorendo il dialogo, l'inclusione e la partecipazione democratica. Valorizza il ruolo



della scuola come comunità educante aperta e accogliente, capace di costruire reti con enti e associazioni del territorio. L'obiettivo è creare un clima scolastico positivo, cooperativo e orientato al benessere di tutti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Service learning

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Il percorso di personalizzazione per il riconoscimento e la valorizzazione degli studenti ad alto potenziale cognitivo è finalizzato a individuare precocemente talenti, abilità e stili di apprendimento avanzati. Attraverso osservazione sistematica, strumenti di rilevazione e collaborazione tra docenti e famiglie, il percorso promuove interventi didattici flessibili e personalizzati. Sono previste attività di arricchimento, approfondimento e potenziamento cognitivo, anche tramite metodologie laboratoriali e cooperative. Il progetto sostiene la motivazione allo studio, il pensiero critico e creativo e favorisce il benessere scolastico. L'obiettivo è valorizzare le eccellenze nel rispetto dell'inclusione e dell'equità educativa.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici



- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Il percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti è finalizzato a riconoscere, sostenere e potenziare le capacità, gli interessi e le predisposizioni individuali degli studenti. Attraverso l'osservazione continua, strumenti di rilevazione, tutoraggio e confronto con le famiglie, il percorso promuove interventi didattici flessibili e attività di arricchimento. Sono previste esperienze laboratoriali, progetti individualizzati e occasioni di approfondimento per stimolare creatività, problem solving e pensiero critico. Il progetto favorisce l'autonomia nello studio, la motivazione personale e lo sviluppo di competenze trasversali. L'obiettivo è valorizzare i talenti in un'ottica di inclusione, equità educativa e successo formativo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving



Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il percorso di valorizzazione delle eccellenze è finalizzato a sostenere e potenziare le capacità degli studenti che manifestano particolari attitudini e livelli elevati di competenza. Attraverso attività di approfondimento, percorsi di arricchimento disciplinare e partecipazione a progetti, concorsi e iniziative culturali, il percorso promuove lo sviluppo del pensiero critico, creativo e autonomo. Sono previste metodologie attive e flessibili che favoriscono l'impegno, la motivazione e la responsabilizzazione degli alunni. Il progetto valorizza il merito nel rispetto dell'inclusione e dell'equità, contribuendo al successo formativo e alla crescita personale degli studenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti è finalizzato a sostenere gli studenti della scuola secondaria di primo grado che presentano fragilità negli apprendimenti di base. La scuola attiva corsi di recupero specifici in italiano e matematica, rivolti agli alunni di tutte le classi individuati dai Consigli di classe in base ai bisogni formativi. Gli interventi prevedono attività mirate e personalizzate, metodologie laboratoriali, uso di strumenti compensativi e strategie inclusive. Il percorso mira a rafforzare le competenze fondamentali, favorire l'autonomia nello studio e prevenire situazioni di insuccesso e



dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo di tutti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali è finalizzato a promuovere abilità personali, sociali ed emotive fondamentali per il successo formativo e il benessere degli studenti. Attraverso attività strutturate e laboratoriali, il percorso favorisce lo sviluppo di competenze quali collaborazione, comunicazione efficace, responsabilità, autonomia, resilienza e gestione delle emozioni. Le azioni proposte valorizzano l'apprendimento cooperativo, il problem solving e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Il progetto contribuisce a migliorare il clima di classe, rafforzare le relazioni interpersonali e sostenere la crescita armonica degli alunni in una prospettiva inclusiva e orientata alla cittadinanza attiva.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering



Percorso di approfondimento culturale

Il percorso di approfondimento culturale comprende diversi progetti finalizzati ad ampliare le conoscenze, stimolare il pensiero critico e favorire la partecipazione attiva degli studenti alla vita culturale. Le attività proposte valorizzano linguaggi, discipline e ambiti diversi attraverso esperienze laboratoriali, incontri con esperti, iniziative sul territorio e percorsi interdisciplinari. All'interno di questo ambito è previsto anche un progetto di service learning, che integra apprendimento e impegno sociale, promuovendo responsabilità, cittadinanza attiva e collaborazione con la comunità. Il percorso favorisce l'arricchimento culturale, la consapevolezza civica e lo sviluppo di competenze trasversali, contribuendo alla formazione integrale degli studenti.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Service learning

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Innovazione metodologico-didattica nei percorsi extracurricolari

La scuola promuove l'adozione di metodologie didattiche innovative nell'ambito di progetti specifici per i quali ha ottenuto finanziamenti esterni, a testimonianza di una progettualità attiva e continuativa orientata al miglioramento dell'offerta formativa.

Tali metodologie sono integrate nei percorsi di formazione dei docenti e nelle pratiche



educative, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento attivo, lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e di cittadinanza, nonché la realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi, partecipativi e riflessivi.

In particolare, nell'ambito dei suddetti progetti, la scuola attiva le seguenti metodologie:

Didattica laboratoriale

Approccio metodologico centrato sull'apprendimento attivo e sull'esperienza diretta, che valorizza il fare, la sperimentazione e la riflessione, favorendo il coinvolgimento degli studenti e la costruzione significativa delle conoscenze.

Philosophy for Children (P4C)

Metodologia finalizzata allo sviluppo del pensiero critico, creativo e dialogico attraverso la comunità di ricerca filosofica, promuovendo l'ascolto attivo, l'argomentazione e la riflessione condivisa.

Service Learning

Approccio didattico che integra l'apprendimento disciplinare con attività di servizio alla comunità, favorendo la partecipazione attiva, la responsabilità sociale e il consolidamento delle competenze di cittadinanza.

Peer Education

Metodologia educativa basata sull'apprendimento tra pari, che valorizza il protagonismo degli studenti e rafforza competenze relazionali, comunicative e collaborative.

Mediazione

Pratica educativa orientata alla gestione costruttiva dei conflitti e alla promozione del dialogo, finalizzata allo sviluppo di competenze socio-emotive, empatia e rispetto reciproco.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Service learning
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Intelligenza Artificiale

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)
- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)
Denominazione iniziativa innovativa
Service Learning
Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa
in attesa di autorizzazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'IC5 riconosce nelle reti e nelle collaborazioni esterne una risorsa fondamentale per qualificare l'offerta formativa e rafforzare il proprio ruolo educativo e culturale nel territorio. In questa prospettiva, l'Istituto promuove rapporti di collaborazione con l'Amministrazione locale, gli Enti del territorio, i servizi socio-sanitari e le realtà associative, al fine di garantire il diritto allo studio, sostenere i percorsi di inclusione e favorire il benessere degli alunni. La partecipazione a reti di scuole a livello territoriale e di ambito consente la condivisione di buone pratiche, il confronto



professionale tra docenti e la realizzazione di iniziative comuni, con ricadute positive sull'innovazione didattica e organizzativa.

Le collaborazioni con biblioteche, associazioni culturali e sportive, Pro Loco e altre realtà locali arricchiscono il curricolo attraverso attività educative e formative integrate, mentre i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado e le università sostengono i percorsi di orientamento e la continuità educativa. Nel loro insieme, tali collaborazioni contribuiscono a costruire una comunità educante aperta e partecipata; in prospettiva di miglioramento, l'Istituto intende rafforzare ulteriormente l'integrazione delle reti attivate nei processi di autovalutazione e rendicontazione sociale, valorizzandole come leve strategiche per l'innovazione e il miglioramento degli esiti formativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli allestimenti dell'Istituto (agorà, aule di informatica, atelier creativi, biblioteche, aule all'aperto, aule aumentate, ambienti passivi – quali corridoi e androni – resi attivi e ambienti di apprendimento polifunzionali attraverso postazioni mobili) e negli ambienti per l'apprendimento (aula 3.0 con postazioni modulabili, funzionali a metodologie plurime e dotate di monitor e dispositivi digitali), le tecnologie e gli arredi si integrano strettamente con gli spazi dell'aula, che vengono di volta in volta riconfigurati in base alle esigenze didattiche. Tale progettazione degli spazi didattici innovativi, orientata a fondere gli spazi fisici dell'Istituto, dei laboratori e delle classi con gli ambienti virtuali di apprendimento, rappresenta un fattore chiave per favorire il rinnovamento delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al mondo del lavoro, in particolare nei settori legati alla digitalizzazione e all'intelligenza artificiale. Questa impostazione risulta pienamente coerente con le linee di investimento del PNRR – Scuola 4.0. La denominazione "Scuola 4.0" discende infatti dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, capaci di integrare le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici progettati in modo innovativo con quelle degli ambienti digitali. Tra gli allestimenti dell'Istituto rientra anche l'ambiente di apprendimento "Progetto Aula Natura". L'Aula Natura è un modello promosso da WWF Italia, finalizzato a offrire agli studenti spazi di formazione all'aperto e a favorire modalità



di apprendimento esperienziale che pongano la natura al centro del processo educativo. Il progetto prevede la realizzazione di diversi micro-habitat (stagno, siepi, giardino), nei quali osservare direttamente non solo le diverse forme di vita, ma anche le relazioni che costituiscono le reti ecologiche, favorendo la presenza della piccola fauna (in particolare insetti e uccelli) e offrendo rifugi naturali a piccoli animali. A supporto delle attività sono inoltre disponibili materiali didattici digitali e webinar per i docenti, fruibili attraverso la piattaforma One Planet School.

Da anni l'Istituto promuove progetti finalizzati all'introduzione delle tecnologie nella didattica e alla loro integrazione con le risorse tradizionali. Libri digitali, contenuti multimediali, learning objects, serious game, alternate reality game, piattaforme digitali di condivisione e pratiche di edutainment costituiscono strumenti di un'esperienza didattica sistematica e non episodica, che contribuisce a rendere l'insegnamento più inclusivo ed efficace.

Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) assumono un ruolo strategico anche in relazione ai processi di inclusione, poiché favoriscono l'accesso all'apprendimento e contribuiscono all'abbattimento delle barriere. Tablet, software didattici inclusivi e altri strumenti digitali consentono una gestione più flessibile e personalizzata dei percorsi di apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici di Apprendimento.

L'integrazione tra didattica tradizionale e didattica digitale rappresenta oggi una delle modalità più efficaci per formare studenti attivi, critici e consapevoli, capaci di utilizzare le tecnologie in modo responsabile e sicuro per acquisire, rielaborare, applicare e comunicare informazioni.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Il nostro Istituto aderisce alle principali iniziative nazionali di innovazione didattica promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare alle linee di intervento finalizzate alla trasformazione degli ambienti di apprendimento, allo sviluppo delle competenze digitali e STEM, alla riduzione dei divari educativi e al rafforzamento della didattica orientativa. In tale contesto, l'Istituto ha partecipato alle azioni previste dal PNRR – Scuola 4.0, promuovendo l'innovazione degli spazi e delle



metodologie didattiche attraverso la realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologicamente attrezzati, funzionali alla didattica laboratoriale e cooperativa. Parallelamente, l'Istituto ha attuato interventi riconducibili alle linee PNRR per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali, realizzando percorsi di potenziamento delle competenze di base, attività di supporto personalizzato e azioni di orientamento formativo. Un'ulteriore linea di intervento del PNRR è stata dedicata al rafforzamento delle competenze digitali e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) per tutto il personale scolastico, attraverso percorsi di formazione finalizzati alla transizione digitale, all'uso consapevole delle tecnologie emergenti e alla loro integrazione nella progettazione didattica e organizzativa. Attraverso tali azioni, integrate in modo sistematico nella progettazione di istituto, l'Istituto ha inteso consolidare una cultura dell'innovazione coerente con le priorità del PNRR, orientata al miglioramento degli esiti formativi, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione del progetto di vita degli studenti.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto promuove forme di flessibilità organizzativa e didattica attraverso attività di ricerca e progettazione educativa che si concretizzano nella riorganizzazione degli spazi di apprendimento, nella realizzazione di ambienti digitali e laboratoriali, nell'attivazione di percorsi STEM e multilinguistici, di attività di recupero e potenziamento in piccoli gruppi, di azioni di didattica orientativa e di sperimentazioni metodologiche supportate dall'uso delle tecnologie, finalizzate alla personalizzazione dei percorsi e al miglioramento degli esiti formativi degli studenti.

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovaScuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'intervento si propone il rinnovamento dell'"Ambiente di apprendimento" inteso come sistema olistico nei suoi elementi fondamentali: docenti, studenti, contenuti e risorse (sia come spazi di apprendimento che come risorse digitali). Nucleo fondamentale di un ambiente così inteso è costituito dalle relazioni organizzative con questi elementi ed è fondato su principi e pratiche innovative che mettono al centro gli studenti, promuovono l'apprendimento/insegnamento basato su:cooperative learning, didattica laboratoriale, ricerca attiva, peer to peer, risoluzione di problema, Gamification, Hackathon, confronto/dibattito. Questo consente di accogliere le motivazioni e le differenze individuali degli studenti nella varietà delle intelligenze, degli stili cognitivi, dei bisogni educativi speciali e disabilità, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva perché progettata per tutti. Consente anche di promuovere le interconnessioni orizzontali fra aree di conoscenze e discipline, sviluppare competenze trasversali, potenziare il curricolo verticale digitale per il raggiungimento delle competenze come richieste dal quadro europeo DigComp 2.2. L'ambiente diventa il terzo educatore, alleato dell'apprendimento e parte dinamica e imprescindibile. Rinnovare la didattica significa ripensare gli spazi scolastici,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sviluppando quattro dimensioni: il valore pedagogico dell'ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo, la vivibilità, il senso estetico, il comfort, la sicurezza, il benessere, la salute, l'ecologia e il rispetto dell'ambiente. Gli spazi d'apprendimento verranno organizzati per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative secondo principi di flessibilità, molteplicità, funzioni, collaborazioni, inclusione, apertura e utilizzo della tecnologia. L'organizzazione dello spazio orizzontale e verticale prevede nelle aule l'implementazione della dotazione digitale e, nelle aree comuni, l'individuazione di aree distinte che rendano possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio della capacità di scelta e una molteplicità di pratiche condivise. Il gruppo classe si riunisce attorno ad uno spazio che diventa fisico ma anche aumentato e virtuale, dentro al quale la piccola comunità ragiona e sviluppa una serie di dinamiche importanti che nel corso del cammino educativo accompagneranno verso l'acquisizione delle leggi della democrazia. Spazi che, rimodulati, possono accogliere più gruppi classe organizzati in chiave verticale e/o orizzontale, favorire lo sviluppo del senso di comunità, di appartenenza e di socializzazione e consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche, anche in una cornice metodologica di Gamification e di Hackathon. Il progetto tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo, come la realtà virtuale aumentata, oggi fruibili con dispositivi ma anche su PC e mobile, con l'evoluzione immersiva del metaverso.

Importo del finanziamento

€ 198.741,05

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

● Progetto: In...Formazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “In...Formazione digitale” si pone come finalità un piano di formazione digitale su larga scala per il potenziamento delle competenze teoriche e pratiche del personale scolastico del nostro Istituto. In linea con il D.M 66 del 2023 favoriremo la transizione digitale attraverso corsi avanzati e laboratori sul campo, workshop specializzati. I percorsi formativi selezionati saranno in linea con il PTOF e con il Piano di Formazione d’Istituto e nel rispetto dei quadri di riferimento europei DigiCompEdu e DigComp 2.2. Abbraceranno argomenti come: - didattica e insegnamento dell’informatica, pensiero computazionale, robotica, l’uso efficiente delle risorse digitali, progettazione di lezioni interattive e uso di piattaforme, tools a supporto delle materie curricolare per rendere le lezioni più coinvolgenti, potenziare la creatività anche in ottica di inclusione e per sostenere il perseguitamento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell’offerta formativa; - l’approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, di fondamentale importanza l’approfondimento e consolidamento in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di continuità per gli studenti nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

corso degli anni; - approfondimento delle competenze necessarie per la sicurezza digitale avvieremo percorsi di prevenzione e gestione dei fenomeni legati al cyberbullismo. I corsi avranno la finalità di promuovere le competenze del docente, conoscitive e di intervento educativo, sull'interazione costante tra mondo reale e mondo virtuale. Al docente infatti si richiede una migliore conoscenza dell'uso (proprio o improprio) che gli studenti fanno dei social e una competenza diretta nel coglierne potenzialità e limiti per poter meglio orientare il comportamento degli allievi verso un uso più responsabile di essi e prevenire episodi di bullismo e di cyber bullismo. - percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, al fine di rendere il nostro istituto più efficiente, organizzato e in grado di rispondere dinamicamente alle esigenze contemporanee. Verranno avviati almeno 4 percorsi di formazione destinati a tutto il personale scolastico con almeno 15 partecipanti da avviare nell'anno scolastico in corso. I laboratori di formazione sul campo vedranno 4 edizioni e coinvolgeranno almeno 5 docenti per ciascun modulo per un totale di almeno 20 docenti, che dovranno aver conseguito l'attestato/certificazione dei percorsi formativi. I laboratori comprendono gli argomenti chiave, la gestione avanzata degli ambienti digitali, metodologie didattiche innovative, discipline STEM, cybersicurezza ed etica digitale offriranno opportunità concrete per mettere in pratica le competenze acquisite. Tutti gli interventi di formazione del progetto "In...formazione digitale" del nostro istituto termineranno entro il 30/9/25. Per garantire il successo del progetto verranno avviati dei monitoraggi e attività di valutazione in itinere, saranno programmati degli incontri periodici di follow-up per raccogliere feedback su eventuali problematiche, nuove esigenze, e modifiche da apportare in base alle nuove esigenze emerse. Al termine del programma il personale formato sarà in grado di implementare nuove strategie didattiche, sfruttare appieno le opportunità della tecnologia per migliorare l'ambiente di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 72.947,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	91.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Oltre i divari...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso specifico per gli studenti e uno per i docenti finalizzato all'acquisizione di nuove competenze, nuovi linguaggi, nuove metodologie, sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida per le discipline STEM (dm 184/2023), capaci di incidere significativamente sulle modalità di apprendimento, di socializzazione, di progettazione, nella prospettiva di un superamento della divisione/frammentazione dei saperi. L'obiettivo primario sarà quello di promuovere pari opportunità e superamento di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula. In questo contesto particolare importanza acquisiscono la valorizzazione e il potenziamento linguistico, il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. La linea di investimento 3.1, con questa specifica azione si pone l'obiettivo di: rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini di DigComp 2.2; valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning"; aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa; promuovere il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

superamento di vulnerabilità personali, culturali, sociali e comportamentali degli studenti attraverso la creazione di un contesto scolastico aperto in una logica di prevenzione della povertà educativa. L'innovazione metodologica, da una parte, mira a stimolare i minori ad apprendere e sperimentare in prima persona, scoprendo le proprie capacità, sviluppando competenze, fiducia in sé stessi, coltivando il proprio talento e allargando le proprie aspirazioni mettendo le basi per la progettazione di attività che facilitino nuove alfabetizzazioni. Dall'altra consente ai docenti di progettare percorsi educativi che mettano al centro gli studenti, valorizzando la ricchezza dell'esperienza a livello cognitivo, emotivo, fisico e sociale. In quest'ottica gli approcci frontali, mono-direzionali, positivisti cedono il loro posto all'indagine, al metodo scientifico, alla creatività, ai processi partecipativi valorizzando il bagaglio personale dello studente come strumento per l'apprendimento, la comprensione, l'esperienza. L'intervento si sviluppa in due linee: Linea A e Linea B. Linea A Percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti nelle tipologie di attività : - Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione. - Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati al potenziamento della didattica curricolare con metodologia CLIL. Linea B Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti nelle tipologie di attività - A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2 - B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)

Importo del finanziamento

€ 113.864,41

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ri-orientarsi a scuola: tra competenze e motivazione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è un fenomeno in cui gli studenti abbandonano la scuola prima di completare il percorso educativo previsto, o manifestano una significativa assenza dalle lezioni, che porta un'interruzione dell'apprendimento. Questo fenomeno può avvenire in diverse fasi del percorso scolastico, ma è particolarmente preoccupante nella scuola secondaria di primo grado, dove gli studenti dovrebbero consolidare le loro basi educative. Analizzando il PTOF 2022-2025 e il RAV 2022-2025 il contesto dell'Istituto comprensivo n°5 appare connotato dai seguenti elementi: - contesto socioeconomico e culturale delle famiglie è di livello eterogeneo - sono presenti alunni con particolari fragilità e difficoltà di apprendimento - alcuni alunni presentano un elevato numero di assenze e una scarsa motivazione allo studio - i risultati delle prove standardizzate INVALSI mostrano un calo nei punteggi nel passaggio dalla scuola primaria



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

a quella secondaria soprattutto nell'area logico-matematica. Il progetto "Ri-orientarsi a scuola: tra competenze e motivazione" si propone di creare un ambiente scolastico stimolante e inclusivo, in grado di offrire a ogni studente le opportunità necessarie per crescere e realizzarsi, contrastando efficacemente la dispersione scolastica e i divari territoriali nell'istruzione. Mira a costruire un sistema di supporto integrato per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, attraverso interventi mirati e una stretta collaborazione tra scuola, famiglie e comunità. È fondamentale creare un ambiente educativo inclusivo, fornire supporto accademico e psicologico, e sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'istruzione. Le strategie dovrebbero essere personalizzate in base ai bisogni specifici degli studenti e ai contesti socio-economici in cui vivono. Un altro obiettivo che si pone il nostro progetto è quello di ridurre i divari territoriali nell'istruzione per garantire che ogni studente, indipendentemente dalla propria provenienza geografica, economica, sociale, abbia pari opportunità di apprendimento e successo. Anche per questo obiettivo è necessario un impegno congiunto da parte di istituzioni, famiglie e comunità per costruire un sistema educativo più equo e inclusivo.

Importo del finanziamento

€ 80.341,55

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 5 di Quartu Sant'Elena partecipa attivamente alle iniziative previste dalla Missione 4 – Istruzione e Ricerca del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento alla Componente 1 e all'Investimento 1.4, finalizzati alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al rafforzamento del successo formativo. Tali azioni si inseriscono in modo coerente nel quadro delle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nelle strategie delineate dal Piano di Miglioramento, contribuendo a rendere l'offerta formativa sempre più inclusiva ed efficace.

In questo contesto, l'istituto è destinatario di ulteriori risorse nell'ambito di Agenda Sud, finalizzate a interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, rientranti nella linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060 (D.M. n. 175 del 09/09/2025 – Allegato 1).

Attraverso la piattaforma Scuola Futura, l'istituto promuove percorsi di formazione rivolti al personale scolastico sui temi della transizione digitale, dello sviluppo delle competenze STEM e del multilinguismo, favorendo l'adozione di metodologie didattiche innovative, laboratoriali e inclusive. L'attuazione degli interventi PNRR sostiene in modo significativo la riduzione dei divari territoriali e socio-educativi, con particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità, contrastando il rischio di dispersione scolastica e promuovendo pari opportunità di apprendimento.

Le azioni attuate si integrano pienamente con la progettazione curricolare ed extracurricolare dell'istituto e contribuiscono a rafforzare le competenze digitali, metodologiche e didattiche dei docenti, migliorando la qualità dei processi di insegnamento e apprendimento. L'efficacia degli interventi è oggetto di monitoraggio sistematico, al fine di valutarne l'impatto sugli esiti formativi e orientare in modo consapevole le successive scelte organizzative e didattiche, in un'ottica di miglioramento continuo e di sviluppo della comunità educante.

A partire da tale quadro di riferimento, l'Istituto promuove ulteriori interventi finalizzati a sostenere il successo formativo e a contrastare le disuguaglianze educative, ampliando le opportunità di apprendimento anche oltre i tempi ordinari della didattica. In particolare, vengono valorizzati i



periodi di sospensione delle lezioni come momenti significativi di crescita, inclusione e socialità.

In tale prospettiva si inserisce l'avvio del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, di cui all'Avviso n. 81652 del 23 maggio 2025, finalizzato alla realizzazione di percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. La scuola ha presentato la candidatura all'Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Avviso 81652 del 23 maggio 2025 – FSE PLUS, finalizzata a promuovere percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Importo finanziato: € 48.480,00

Il finanziamento consentirà di ampliare l'offerta formativa, avviando un percorso di apertura della scuola oltre le tradizionali attività didattiche. In particolare, il progetto mira a:

- costituire un presidio educativo e un punto di riferimento per studenti e famiglie, contrastando la dispersione scolastica e la povertà educativa;
- promuovere l'inclusione e il benessere sociale degli alunni attraverso attività estive strutturate e formative;
- rafforzare le competenze trasversali e relazionali, valorizzando il ruolo della scuola come comunità educativa integrata.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti del curricolo e specifiche progettualità

1- Le priorità essenziali del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso 9 priorità essenziali, a norma dell'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL);
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica nonché di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e cyberbullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Particolare rilevanza assumono gli obiettivi connessi alle risorse del PNRR, con specifico riferimento alla promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

La formazione avrà un ruolo determinante nel sostenere l'innovazione dell'Istituto. Al fine di avviare



la transizione digitale del personale scolastico nella didattica e nell'organizzazione (dirigenti scolastici, DSGA, personale ATA, docenti e personale educativo), si perseguità l'obiettivo di realizzare percorsi formativi coerenti con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu), in linea con quanto previsto dall'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1.

Le priorità essenziali individuate dal PTOF si collocano all'interno di una visione strategica orientata al miglioramento continuo degli esiti formativi e allo sviluppo integrale della persona, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e con gli obiettivi di miglioramento definiti a livello di Istituto. In tale prospettiva, il curricolo non si configura come un insieme statico di contenuti, ma come uno strumento dinamico e flessibile, finalizzato a sostenere l'orientamento, la personalizzazione dei percorsi e la costruzione del progetto di vita degli studenti.

Le progettualità attivate e le aree tematiche individuate costituiscono leve strategiche per l'attuazione delle priorità del PTOF e trovano integrazione nei processi di innovazione didattica, organizzativa e metodologica promossi dall'Istituto, anche in relazione alle opportunità offerte dal PNRR. Le azioni intraprese sono orientate al rafforzamento delle competenze chiave, alla riduzione dei divari formativi e alla valorizzazione dei talenti, con particolare attenzione alla didattica laboratoriale, all'uso consapevole delle tecnologie e allo sviluppo delle competenze STEM e digitali.

In coerenza con il quadro europeo e nazionale di riferimento, l'Istituto intende progressivamente rendere più esplicito il collegamento tra priorità strategiche, progettualità curricolari ed extracurricolari, risorse professionali e risultati attesi, al fine di rafforzare il ciclo di pianificazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle azioni formative ed educative.

2 - I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;



- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'Istituto comprende quattro aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere: si tratta di progetti che riguardano il benessere psicologico, la sana alimentazione, la sostenibilità. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la prevenzione al bullismo e cyberbullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute.
- Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo; educazione alla sostenibilità e alla tutela ambientale.
- Progetti artistico-musicali: attraverso l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo. Sono inoltre incentivate le partecipazioni a eventi culturali presenti nel territorio (mostre, spettacoli teatrali, concerti, ...)
- Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore. Lo sport è uno strumento importante di inclusione e coesione sociale: insegna le basi del lavoro di squadra, la bellezza dello stare insieme e la necessità di rispettare regole condivise; inoltre promuove una maggiore conoscenza di sé e dell'altro.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni.

3 - L'organico dell'autonomia

A partire dal 2015, gli istituti possono disporre del cosiddetto organico dell'autonomia, comprensivo dell'organico di potenziamento, quale dotazione di personale docente finalizzata a sostenere le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Le nove priorità essenziali del PTOF, la progettualità consolidata e le quattro aree tematiche che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto hanno orientato in modo mirato le richieste relative all'organico di potenziamento, con particolare riferimento alle aree linguistica (lettere e lingua inglese), matematico-scientifica, artistico-musicale e motoria, al fine di rafforzare le azioni di miglioramento e di innovazione didattica.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite all'Istituto le seguenti risorse di organico di potenziamento per la Scuola Secondaria di I grado:

- n. 1 docente di matematica e scienze;
- n. 1 docente di lettere.

Accanto a tali risorse, l'Istituto ha potuto inoltre beneficiare di un posto aggiuntivo di sostegno, che è stato utilizzato, nel rispetto della normativa vigente, nell'ambito delle ordinarie attività didattiche e a supporto dei percorsi di apprendimento degli alunni, contribuendo alla personalizzazione degli interventi educativi, al rafforzamento dell'inclusione e al successo formativo degli studenti.

L'organico dell'autonomia, e in particolare l'organico di potenziamento, assolve pertanto a una duplice funzione all'interno dell'Istituto: da un lato consente di sviluppare le priorità didattico-educative e gli obiettivi triennali di miglioramento, dall'altro risponde al fabbisogno organizzativo e gestionale della scuola, in coerenza con l'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica, prot. n. 12633 del 28/11/2024, che orienta le scelte di gestione e di amministrazione anche in relazione alle novità introdotte in ambito di orientamento e STEM.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. INFANZIA VIA BONN

CAAA8AA01X

SC. INFANZIA VIA FADDA

CAAA8AA021

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA FIERAMOSCA	CAEE8AA015
SC. PRIMARIA VIA SAN BENEDETTO	CAEE8AA026
FRANCESCO PERRA (V. ALGHERO)	CAEE8AA037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.)	CAMM8AA014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Scuola dell'infanzia

I bambini sviluppano progressivamente autonomia personale, fiducia in sé, capacità relazionali e rispetto delle regole della vita comunitaria. Manifestano curiosità, partecipazione attiva e prime competenze comunicative, emotive e sociali, mostrando attenzione verso gli altri e l'ambiente.

Scuola primaria

Gli alunni consolidano competenze di base, autonomia nello studio e capacità di collaborazione. Sviluppano consapevolezza di sé, rispetto delle regole e degli altri, senso di responsabilità e partecipazione attiva alla vita scolastica. Rafforzano le competenze comunicative, logiche e sociali, affrontando le attività con impegno e motivazione.

Scuola secondaria di primo grado

Gli studenti sviluppano competenze cognitive, relazionali e metacognitive utili ad affrontare in modo consapevole il proprio percorso di crescita. Dimostrano autonomia nello studio, capacità di riflessione critica, collaborazione e rispetto delle regole. Maturano atteggiamenti responsabili, spirito di iniziativa e consapevolezza delle proprie potenzialità, in vista delle scelte future.



Insegnamenti e quadri orario

IC. N.5 QUARTU S. ELENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA VIA BONN CAAA8AA01X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA VIA FADDA CAAA8AA021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA FIERAMOSCA CAEE8AA015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA VIA SAN BENEDETTO
CAEE8AA026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO PERRA (V. ALGHERO)
CAEE8AA037

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.)
CAMM8AA014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è previsto in tutti gli ordini di scuola per un monte ore non inferiore a 33 ore annue per ciascuna classe, come stabilito dalla normativa vigente. Nel PTOF di riferimento, tali ore sono distribuite in modo trasversale tra le diverse discipline e progettate collegialmente dai docenti, secondo il curricolo verticale di Educazione civica.

I nuclei tematici riguardano cittadinanza attiva, Costituzione, legalità, sostenibilità, educazione digitale e rispetto delle regole.

La valutazione è collegiale e integrata nella valutazione periodica e finale.

Allegati:

[Curricolo Educazione Civica IC 5 .pdf](#)

Approfondimento



In linea con l'ordinamento nazionale:

- Le classi prime, seconde e terze della primaria svolgono l'orario curricolare base (di norma 27 ore settimanali);
- Le classi quarte e quinte della primaria prevedono compresenza e presenza di docenti specialisti, in particolare per l'educazione motoria, come previsto dalla normativa (L. 234/2021): ciò comporta un ampliamento dell'orario con maggiore presenza di ore dedicate alla motoria con docente specialista rispetto agli anni precedenti.

Per la scuola primaria è allegato il quadro orario.

Allegati:

Quadro orario delle discipline della Scuola Primaria-definitivo 2023_2024.docx (4).pdf



Curricolo di Istituto

IC. N.5 QUARTU S. ELENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto costituisce l'asse portante dell'offerta formativa e rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Istituzione scolastica esplicita la propria identità educativa e culturale. Esso è progettato in modo coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e si configura come un percorso unitario, verticale e progressivo, finalizzato allo sviluppo delle competenze, alla costruzione del progetto di vita degli studenti e al miglioramento degli esiti formativi.

In linea con quanto emerge dal Rapporto di Autovalutazione e con le priorità strategiche del PTOF, il curricolo è concepito come dinamico e flessibile, capace di adattarsi ai bisogni formativi degli alunni e al contesto di riferimento. La progettazione curricolare integra la dimensione disciplinare con quella trasversale e orientativa, valorizzando l'interdisciplinarità, la didattica laboratoriale e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Il curricolo di Istituto è strutturato in continuità tra i diversi ordini di scuola e promuove una progressione coerente degli apprendimenti, favorendo il raccordo tra saperi, competenze e metodologie. In tale prospettiva, particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, nonché alla formazione del cittadino consapevole, responsabile e attivo.

Accanto al curricolo di Istituto, l'offerta formativa si articola attraverso ulteriori strumenti curricolari e progettuali che ne qualificano e rafforzano l'impianto complessivo. In particolare, l'Istituto ha elaborato e adottato un curricolo digitale, un curricolo per l'orientamento scolastico, il curricolo di Educazione civica e le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, progettati in modo coordinato e trasversale. A tali strumenti si affianca il Piano per l'Inclusione,



adottato e aggiornato annualmente, che orienta le azioni educative e didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi e al successo formativo di tutti gli alunni.

In coerenza con le linee di innovazione promosse a livello nazionale ed europeo, il curricolo di Istituto valorizza inoltre l'integrazione tra apprendimenti formali, non formali e informali, riconoscendo il valore educativo delle esperienze maturate in contesti extrascolastici, culturali e territoriali. Le progettualità curricolari ed extracurricolari sono pertanto lette come parti complementari di un unico disegno formativo, orientato alla riduzione dei divari, all'inclusione e alla crescita personale degli studenti.

Il curricolo di Istituto è oggetto di monitoraggio e revisione periodica, al fine di garantirne l'efficacia, la coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati e la rispondenza ai bisogni emergenti della comunità scolastica.

La documentazione completa relativa al curricolo di Istituto, al curricolo per l'orientamento scolastico, all'Educazione civica, alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, all'atto di indirizzo del PTOF, regolamento operativo Consiglio d'Istituto e manuale gestione documentale sono consultabili nella sezione dedicata del sito istituzionale, al fine di assicurarne trasparenza, condivisione e accessibilità per l'intera comunità scolastica:

- Curricolo di Istituto: [link] <https://www.ic5quartu.edu.it/?s=CURRICOLO+VERTICALE&type=any>
- Curricolo per l'orientamento scolastico: [link] <https://www.ic5quartu.edu.it/?s=curricolo+orientamento+scolastico&type=any>
- Educazione civica: [link] <https://www.ic5quartu.edu.it/?s=curricolo+educazione+civica&type=any>
- Attività alternative all'IRC: [link] <https://www.ic5quartu.edu.it/?s=ALTERNATIVA&type=any>
- Atto d'indirizzo PTOF: [link] <https://www.ic5quartu.edu.it/?s=ATTO+INDIRIZZO&type=any>
- Regolamento operativo consiglio d'istituto: [link] <https://www.ic5quartu.edu.it/?s=REGOLAMENTO+OPERATIVO&type=any>
- Manuale gestione documentale: [link] <https://www.ic5quartu.edu.it/?s=GESTIONE+DOCUMENTALE&type=any>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili voltati alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita



privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distingendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il



funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e



preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto LISTEN TO NATURE

Il progetto "Listen to Nature – Alla scoperta del territorio" promuove la continuità educativa 0-6 attraverso un percorso condiviso di educazione ambientale e cittadinanza attiva. Valorizza il territorio come contesto di apprendimento, con particolare riferimento al Parco Naturale di Molentargius, favorendo osservazione, ascolto e scoperta della natura. Le attività prevedono esplorazioni guidate, laboratori sensoriali, rielaborazioni creative e documentazione condivisa. Il progetto sviluppa curiosità, rispetto per l'ambiente, collaborazione e senso di appartenenza alla comunità. Rafforza inoltre la cooperazione tra servizi educativi, famiglie e territorio, promuovendo un curricolo 0-6 partecipato e sostenibile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, delligiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto si caratterizza per un'impostazione unitaria e verticale, oltre che flessibile, orientata allo sviluppo progressivo delle competenze e al successo formativo di tutti gli studenti lungo l'intero percorso scolastico. Esso integra in modo sistematico la dimensione disciplinare con quella trasversale e orientativa, valorizzando la didattica laboratoriale, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e l'adozione di metodologie attive e partecipative. Particolare rilievo assumono l'Educazione civica, il curricolo digitale e le progettualità innovative, che qualificano l'offerta formativa e rafforzano il collegamento tra scuola, territorio e vissuto degli alunni, in coerenza con le priorità del PTOF e con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituto.

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE_COMPRESSO_IC5_GRIGIO.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto è orientata allo sviluppo delle competenze trasversali, intese come capacità personali, sociali e di cittadinanza che accompagnano gli studenti lungo l'intero percorso di crescita. Attraverso il curricolo verticale e le progettualità curricolari ed extracurricolari, l'Istituto promuove l'acquisizione di competenze quali l'imparare a imparare, la collaborazione, la responsabilità, il pensiero critico e la capacità di affrontare situazioni nuove. Le metodologie adottate, di tipo attivo e laboratoriale, favoriscono la partecipazione, l'autonomia e la consapevolezza, contribuendo a rendere gli apprendimenti significativi e trasferibili in diversi contesti di vita e di studio. Particolare attenzione è riservata alla continuità educativa attraverso percorsi di istruzione domiciliare e scuola in ospedale, finalizzati a garantire il diritto allo studio e la personalizzazione degli apprendimenti anche in situazioni di temporanea o prolungata assenza dalla frequenza scolastica. L'Istituto assicura inoltre il raccordo educativo e didattico con le famiglie che scelgono l'istruzione parentale, favorendo il monitoraggio dei percorsi, la valutazione delle



competenze e il mantenimento di un dialogo costante a tutela del successo formativo degli studenti.

Allegato:

Scuola in ospedale, Istruzione domiciliare e istruzione parentale.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza rappresenta una componente fondamentale del curricolo di Istituto e si sviluppa in modo trasversale e progressivo lungo tutto il percorso scolastico. Esso è finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita sociale, nel rispetto dei principi costituzionali, della legalità, della sostenibilità e della convivenza civile.

Attraverso l'integrazione dell'Educazione civica, delle discipline curricolari e delle progettualità educative, l'Istituto promuove lo sviluppo di competenze legate alla partecipazione attiva, al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, favorendo la costruzione di atteggiamenti responsabili e di comportamenti coerenti con i valori della cittadinanza democratica.

Il curricolo di cittadinanza è progettato in continuità tra i diversi ordini di scuola e valorizza metodologie attive, laboratoriali e cooperative, che consentono agli studenti di sperimentare concretamente i valori della cittadinanza e di sviluppare una crescente consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e territoriale.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica IC 5 .pdf

Utilizzo della quota di autonomia



L'Istituto utilizza la quota di autonomia per progettare percorsi flessibili e coerenti con i bisogni formativi degli alunni e con le priorità individuate nel PTOF. Tale quota consente di adattare il curricolo alle specificità del contesto, valorizzando le risorse professionali interne e favorendo l'innovazione didattica. Attraverso la quota di autonomia è possibile potenziare alcune discipline, attivare percorsi di recupero e consolidamento, sviluppare progetti interdisciplinari e promuovere metodologie inclusive e laboratoriali. Essa viene inoltre impiegata per sostenere l'educazione civica, le competenze digitali, linguistiche e trasversali, nonché per rispondere ai bisogni educativi speciali. L'organizzazione flessibile del tempo scuola permette di rafforzare la personalizzazione dei percorsi e il successo formativo di tutti gli studenti. L'utilizzo della quota di autonomia è definito annualmente in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e le indicazioni dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico.

Allegato:

[timbro_REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA SU 5 GIORNI SETTIMANALI E PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA .docx_signed \(1\) \(1\).pdf](#)

Regolamento tavolo permanente

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo n. 5 di Quartu Sant'Elena si fonda su un sistema organizzativo chiaro, condiviso e coerente con il quadro normativo vigente. L'Istituto si dota di regolamenti, protocolli e documenti operativi finalizzati a garantire trasparenza, efficacia dell'azione educativa e tutela dei diritti degli studenti e delle famiglie. Tali documenti disciplinano aspetti organizzativi, didattici e relazionali della vita scolastica, favorendo un funzionamento ordinato e partecipato della comunità educante. Essi costituiscono strumenti essenziali per assicurare sicurezza, inclusione, corresponsabilità e qualità del servizio scolastico, in coerenza con le finalità educative espresse nel PTOF e con le indicazioni ministeriali.

Allegato:

[timbro_REGOLAMENTO TAVOLO PERMANENTE-signed.pdf](#)



Protocollo somministrazione e autosomministrazione farmaci

L'Istituto adotta un Protocollo per la somministrazione dei farmaci volto a garantire il diritto allo studio, la tutela della salute e il benessere degli alunni che necessitano di terapie in orario scolastico. Il documento definisce procedure chiare e condivise nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni sanitarie. La somministrazione avviene esclusivamente su richiesta formale della famiglia e su prescrizione medica dettagliata. Il Dirigente scolastico coordina l'organizzazione del servizio, individuando il personale disponibile e assicurando adeguata informazione e formazione. È prevista, ove autorizzata, anche l'autosomministrazione del farmaco da parte dell'alunno. Il protocollo disciplina le modalità di conservazione, somministrazione e gestione delle emergenze. Viene garantita la collaborazione con i servizi sanitari territoriali. Le famiglie sono coinvolte attivamente e supportate negli adempimenti necessari. Le procedure si applicano anche durante uscite didattiche e attività esterne. Il protocollo rappresenta uno strumento essenziale per assicurare sicurezza, inclusione e corresponsabilità educativa.

Allegato:

[timbro_Protocollo somministrazione-autosomministrazione farmaci nel contesto scolastico \(6\).pdf](#)

Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

L'Istituto promuove un'azione sistematica di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in coerenza con la normativa vigente e le Linee di orientamento ministeriali. Il Codice interno definisce principi, procedure e responsabilità per garantire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso. La scuola opera attraverso azioni educative, formative e organizzative volte a prevenire comportamenti lesivi del benessere psicologico e relazionale degli studenti. Centrale è la collaborazione tra scuola, famiglie, studenti e territorio. Sono previsti specifici organi e figure di riferimento per il monitoraggio e la gestione dei casi. Particolare attenzione è rivolta all'educazione alla cittadinanza digitale e all'uso consapevole delle tecnologie. Le attività di prevenzione coinvolgono l'intera comunità scolastica. Sono definite procedure chiare di segnalazione e intervento. Il Codice favorisce



un approccio educativo e riparativo. Esso costituisce parte integrante del PTOF e del Patto educativo di corresponsabilità.

Allegato:

timbro_CODICE INTERNO con ALLEGATI.pdf

Approfondimento

Il curricolo d'istituto dell'IC 5 di Quartu Sant'Elena è costruito in continuità verticale dai tre anni della Scuola dell'Infanzia fino alla conclusione della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo organico, coerente e progressivo. Esso esplicita per ciascun ordine di scuola i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti e le modalità di verifica e valutazione, articolati per aree disciplinari e trasversali.

In particolare, il curricolo integra gli obiettivi di cittadinanza attiva, digitale, linguistica e scientifica, collegando le discipline curricolari ai percorsi di Educazione civica e alle competenze chiave europee. Esso è documentato nel documento "Curricolo verticale" pubblicato come allegato del PTOF, che rappresenta la struttura portante dell'offerta formativa dell'istituto e favorisce la coerenza dell'azione didattica tra i diversi ordini di scuola.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IC. N.5 QUARTU S. ELENA (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le azioni si pongono l'obiettivo di sviluppare/potenziare le seguenti competenze: pensiero critico-gli studenti imparano ad analizzare, valutare, risolvere problemi complessi in modo logico e razionale. Creatività-la risoluzione di problemi richiede spesso soluzioni innovative e creative. Collaborazione-la natura interdisciplinare delle discipline STEM promuove il lavoro di squadra e la condivisione delle conoscenze. Abilità digitali- la tecnologia è centrale nella disciplina STEM. quindi gli studenti sviluppano competenze nell'uso di strumenti digitali e software specifici. Comunicazione-gli studenti imparano a comunicare idee complesse in modo chiaro e comprensibile. I percorsi dedicano, a livello trasversale e verticale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere, valorizzando i talenti e al contempo potenziando le competenze degli studenti. Le attività formative sfruttano anche il potenziale STEM per promuovere l'inclusione e la diversità. Il lavoro di squadra in ambito STEM tra studenti, di diverso genere e background, contribuisce alla realizzazione di una prospettiva più ampia e creativa. Inoltre, promuovere la partecipazione delle ragazze in queste discipline, permette di colmare il divario di genere.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Oltre i divari...

Approfondimento:

L'Istituto promuove lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione attraverso azioni finalizzate a favorire l'apertura interculturale, il dialogo tra lingue e culture e l'inclusione degli alunni di diversa provenienza.

La scuola è iscritta alla piattaforma europea eTwinning, che rappresenta un significativo ambiente di collaborazione e confronto tra istituzioni scolastiche a livello internazionale. In tale contesto, l'Istituto partecipa attivamente a progetti eTwinning, tra cui il progetto "Microcosmi", finalizzato allo scambio di buone pratiche educative in ambito scientifico.

La presenza di alunni di nazionalità non italiana costituisce una risorsa per la comunità scolastica e contribuisce al rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

formativa. A supporto dei percorsi di inclusione e del successo formativo, la scuola attiva interventi di insegnamento della lingua italiana come L2, finalizzati a favorire l'integrazione linguistica e la piena partecipazione alla vita scolastica.

Per garantire un'azione sistematica e coordinata, l'Istituto ha costituito una specifica Commissione Alunni Internazionali, con funzioni di accoglienza, monitoraggio, progettazione e coordinamento degli interventi rivolti agli alunni di origine straniera e alle loro famiglie, nonché di supporto ai docenti nella gestione dei percorsi di inclusione.

L'Istituto, inoltre, collabora attivamente con enti del Terzo Settore operanti sul territorio, impegnati nei settori dell'inclusione sociale e dell'accoglienza. Tali collaborazioni consentono la realizzazione di progetti educativi condivisi, volti a sostenere l'integrazione degli alunni e delle famiglie di origine straniera, a promuovere la cittadinanza attiva e a rafforzare il legame tra scuola e territorio.

Ulteriori azioni di valorizzazione dell'internazionalizzazione e dell'intercultura vengono realizzate attraverso attività di plesso in occasione di specifiche giornate e momenti significativi dell'anno scolastico, come la conclusione dell'anno scolastico, che prevedono il coinvolgimento attivo di alunni e genitori. In tali occasioni vengono promosse iniziative espressive e musicali, quali canti nelle lingue di origine, favorendo il riconoscimento delle identità culturali, il dialogo interculturale e il rafforzamento del senso di comunità scolastica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC. N.5 QUARTU S. ELENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Educazione scientifica e sostenibilità ambientale

Una prima area di intervento riguarda i percorsi sulla biodiversità e sulla gestione sostenibile del territorio . In queste attività gli studenti analizzano fenomeni naturali e ambientali, osservano dati, formulano ipotesi e riflettono sulle relazioni tra ambiente, risorse e attività umane. Le competenze sviluppate riguardano l'osservazione scientifica, la capacità di interpretare dati, la consapevolezza ambientale e l'applicazione delle conoscenze scientifiche a contesti reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Scienze sperimentali e apprendimento laboratoriale

Un secondo ambito è rappresentato dalle attività laboratoriali di scienze , nelle quali gli studenti svolgono esperimenti guidati, simulazioni e attività di ricerca. Attraverso queste



esperienze, gli alunni apprendono a seguire procedure, a verificare ipotesi e a trarre conclusioni motivate. Tali attività rafforzano il metodo scientifico, il pensiero critico e la capacità di lavorare in modo collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CONOSCENZA DI SE:

Il percorso di orientamento formativo è finalizzato a favorire la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie caratteristiche personali, emotive e cognitive. Gli alunni sono guidati a riconoscere interessi, passioni, aspirazioni e progetti, riflettendo sul proprio modo di apprendere e di organizzare il lavoro scolastico. Particolare attenzione è rivolta alla comprensione dei diversi stili di apprendimento e allo sviluppo della capacità di riflettere in modo consapevole sul proprio percorso formativo.

CONOSCENZA DEL TERRITORIO:

Le attività di orientamento promuovono la conoscenza del territorio di appartenenza, con riferimento agli aspetti culturali, sociali, economici e produttivi. Attraverso l'analisi delle risorse locali e delle opportunità formative presenti, gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza del contesto in cui vivono e delle possibili connessioni tra percorso scolastico, formazione e mondo del lavoro.

ATTIVITA' PREVISTE:

Le attività di orientamento sono articolate in esperienze diversificate e integrate, volte a sostenere l'autoconoscenza e l'esplorazione del contesto di riferimento. Sono previste



attività di descrizione di sé, quali la realizzazione della "Carta d'identità personale", questionari di autoconoscenza relativi agli interessi e alle attitudini, letture guidate e momenti di riflessione per l'analisi di sé e degli altri. Vengono inoltre somministrati strumenti per l'analisi delle modalità di studio e dell'organizzazione del tempo, nonché questionari sugli stili di apprendimento.

Il percorso si arricchisce di attività di orientamento narrativo, incontri con esperti esterni (psicologi, orientatori, specialisti) finalizzati a sostenere i processi di autoconoscenza e di crescita personale, e momenti di studio e analisi del territorio attraverso visite guidate, uscite didattiche e la partecipazione a eventi, convegni e seminari, in raccordo con le realtà culturali e produttive locali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Conoscenza di sé:

Il percorso di orientamento per la classe seconda è finalizzato ad accompagnare gli alunni nella comprensione dei cambiamenti legati alla crescita personale e allo sviluppo dell'identità. Le attività proposte favoriscono la consapevolezza dei propri interessi, delle attitudini e delle capacità, stimolando una riflessione più approfondita sul metodo di



lavoro, sulla motivazione allo studio e sul proprio atteggiamento nei confronti dell'apprendimento. In questa fase viene rafforzato il processo di maturazione che conduce a una scelta progressivamente più consapevole e responsabile.

Conoscenza del territorio:

Le attività di orientamento promuovono una conoscenza più approfondita del territorio di appartenenza, con particolare attenzione agli aspetti economici e produttivi. Gli alunni sono guidati a comprendere la relazione tra percorso di formazione scolastica e mondo delle professioni, attraverso l'analisi dei titoli di studio richiesti e delle diverse tipologie di lavoro, al fine di sviluppare una visione più concreta delle opportunità future.

Attività:

Il percorso si articola in attività strutturate volte a stimolare la riflessione personale e l'autoconoscenza, attraverso letture guidate, questionari su attitudini e capacità e attività di analisi dei cambiamenti personali, mettendo a confronto il passato e il presente e riflettendo sulla percezione di sé e sull'immagine restituita dagli altri. Sono previste attività di orientamento narrativo e indagini sulle convinzioni personali e sulle attribuzioni individuali, finalizzate a sviluppare consapevolezza e senso critico.

Il percorso prevede inoltre incontri con esperti esterni (psicologi, orientatori, specialisti), la costruzione del diagramma delle scelte come strumento di supporto al processo decisionale e attività di studio e analisi del territorio attraverso visite guidate, uscite didattiche e partecipazione a eventi, convegni e seminari. Viene infine avviata un'attività di esplorazione dei diversi percorsi scolastici degli istituti secondari di secondo grado, al fine di orientare in modo progressivo e consapevole le scelte future.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Conoscenza di sé:

Il percorso di orientamento per la classe terza è finalizzato a consolidare la conoscenza di sé e il livello di maturazione degli interessi, delle attitudini e delle capacità personali. Le attività proposte accompagnano gli alunni a riflettere in modo consapevole sul rapporto tra scelte scolastiche e professionali, favorendo lo sviluppo della capacità di essere protagonisti del proprio progetto di vita. Particolare attenzione è rivolta all'individuazione dei vincoli e dei condizionamenti, di natura individuale e sociale, che possono influenzare il processo decisionale, e alla definizione di un progetto di scelta autonomo, responsabile e realistico, con il supporto di figure educative di riferimento. Il percorso valorizza inoltre il coinvolgimento delle famiglie, promuovendo una cultura dell'orientamento condivisa a sostegno delle scelte degli studenti.

Conoscenza del territorio:

Le attività di orientamento mirano a una conoscenza approfondita delle opportunità di istruzione e formazione presenti nel territorio, nonché le agenzie educative e formative. Gli alunni sono guidati a esplorare il mondo del lavoro, le modalità di inserimento professionale, i principali settori produttivi, i ruoli professionali e l'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento alle opportunità occupazionali presenti nel contesto territoriale di appartenenza.

Attività:



Il percorso si articola in attività strutturate volte a sostenere il processo di auto-orientamento e di scelta consapevole. Sono previste letture guidate per stimolare la riflessione su di sé, test sulle caratteristiche personali (socialità, controllo emotivo, autostima, motivazione scolastica e metodo di studio) e indagini su preferenze scolastiche e professionali. Le attività di orientamento narrativo favoriscono la rielaborazione delle esperienze personali e la costruzione di una visione consapevole del proprio percorso futuro.

Il percorso prevede inoltre incontri con esperti (psicologi e altri professionisti), attività guidate di confronto tra le diverse opzioni formative, attraverso strumenti strutturati di supporto al processo decisionale, nonché attività di studio e visita di aziende del territorio. Sono programmati approfondimenti sugli enti educativi presenti nel territorio, l'analisi delle offerte formative e delle scuole secondarie di secondo grado e incontri informativi con docenti degli istituti, al fine di supportare gli studenti nell'individuazione di percorsi coerenti con le proprie attitudini, interessi e aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola attiva infanzia

Il progetto intende promuovere il movimento, il gioco motorio e il benessere nella scuola dell'infanzia, favorendo lo sviluppo di una motricità consapevole attraverso esperienze educative guidate da tutor formatori. Sono previsti incontri di formazione rivolti ai docenti, attività in presenza con i tutor e iniziative quali le Giornate del Benessere, che coinvolgono bambini e nonni in passeggiate e attività all'aperto. Il percorso si conclude con feste di fine anno e momenti di condivisione con le famiglie. L'obiettivo è promuovere stili di vita sani, favorire la relazione intergenerazionale e sostenere il benessere globale della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire la partecipazione attiva e inclusiva di tutti i bambini, promuovendo la socializzazione, il benessere psicofisico e lo sviluppo delle competenze motorie di base. Si prevede una crescita dell'autostima, della capacità di collaborazione e del rispetto reciproco, attraverso il movimento e il gioco strutturato.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● LISTEN TO NATURE – Alla scoperta della natura

Il progetto coinvolge i nidi e le scuole dell'infanzia del territorio di Quartu Sant'Elena e si fonda sull'esplorazione del Parco Naturale Regionale di Molentargius. L'obiettivo è promuovere una cultura ecologica e sostenibile, in coerenza con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6. I bambini vengono guidati all'osservazione della natura attraverso esperienze dirette, narrazioni, giochi sensoriali e attività laboratoriali. Il progetto favorisce la continuità educativa, la collaborazione tra le istituzioni, il rafforzamento dell'identità del sistema integrato 0-6 e la costruzione di un curricolo territoriale condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a consolidare la continuità educativa 0-6, rafforzando la collaborazione e la condivisione di linguaggi comuni tra nidi, scuole dell'infanzia e territorio. Si prevede un incremento della sensibilità ecologica nei bambini, una maggiore partecipazione delle famiglie e la produzione di documentazione sonora e creativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Parco di Molentargius

● Leggere minuscolo – Educazione alla lettura precoce 0-6

Il progetto è rivolto alla fascia 0-6 e nasce con l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce nei contesti educativi e familiari, in collaborazione con l'Associazione culturale Minuscola, vincitrice del bando Leggimi 0-6. Sono previsti incontri e laboratori rivolti a bambini e famiglie, attività di formazione specifica per i docenti e iniziative a carattere interculturale e inclusivo. Il percorso, curato da Punti di Vista ETS, comprende moduli formativi dedicati agli albi illustrati accessibili e alle disabilità visive, con proposte di attività creative e sensoriali. Sono inoltre previsti workshop con autori e illustratori di rilievo nazionale. Il progetto mira a consolidare una comunità educativa della lettura e a rendere la scuola un ambiente accogliente, inclusivo e culturalmente attento ai bisogni dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto promuove la pratica della lettura quotidiana, contribuendo al miglioramento del clima educativo e al rafforzamento delle relazioni scuola-famiglia. Si prevede un incremento dell'interesse per i libri e un rafforzamento della sensibilità inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● La valutazione nella scuola dell'infanzia

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una cultura della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come processo di miglioramento e di crescita. La valutazione non si limita alla misurazione delle abilità, ma osserva l'intero percorso evolutivo del bambino, valorizzandone l'unicità, le risorse, le modalità di apprendimento e le eventuali difficoltà. Il progetto offre agli insegnanti strumenti di osservazione e di autovalutazione utili a riflettere



sulle pratiche didattiche e a orientare scelte pedagogiche più consapevoli. L'obiettivo è promuovere un contesto educativo attento, accogliente e capace di sostenere lo sviluppo armonico dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto fornisce una visione chiara dei bisogni formativi, favorendo il potenziamento delle competenze, dell'autonomia e dei percorsi di personalizzazione. I dati raccolti supportano la progettazione successiva e contribuiscono al processo di miglioramento continuo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Playing with English Language

Il progetto è rivolto alle scuole dell'infanzia di Via Bonn e Via Fadda e ha l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa attraverso l'introduzione precoce della lingua inglese. Le attività sono realizzate dalle docenti di sezione, appositamente formate sulla metodologia CLIL. Il percorso valorizza l'esposizione naturale alla lingua, il gioco simbolico, la musica, la narrazione e le routine quotidiane. L'obiettivo è favorire la familiarità con la L2, stimolare la curiosità linguistica, sviluppare le prime competenze comunicative e promuovere l'apertura interculturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto sviluppa le prime competenze comunicative in lingua inglese, promuovendo l'ascolto, la comprensione e l'uso spontaneo della lingua. Si prevede un aumento dell'interesse verso le lingue e della partecipazione attiva degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Messaggi di Pace

Il progetto promuove la cooperazione, il rispetto e l'espressione di emozioni positive attraverso attività creative. Si prevede la costruzione di un clima di classe sereno e inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto promuove cooperazione, rispetto ed espressione di emozioni positive attraverso attività creative. Atteso un clima di classe sereno e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

**Aule****Aula generica**

● Un mosaico di emozioni

Il progetto, rivolto alla classe 5A di Via Alghero, propone un percorso artistico-espressivo inteso come rito di passaggio verso la scuola secondaria di primo grado. Attraverso attività di teatro, musica, espressività corporea e laboratori creativi, gli alunni lavorano sulle emozioni, sulla socializzazione, sull'autostima e sullo sviluppo delle competenze civiche. Il percorso si fonda su metodologie attive quali la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il role playing, il circle time e l'utilizzo di strumenti digitali. Il progetto si conclude con una rappresentazione finale aperta alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto sostiene il riconoscimento, l'espressione e la gestione delle emozioni, favorendo il rafforzamento dell'autostima e delle competenze relazionali. Si prevede la costruzione di un ambiente empatico e collaborativo.

Destinatari**Gruppi classe**



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pallavolo insieme – Crescere nello sport e nel fair play

Il progetto, di carattere interno e curricolare, mira a sviluppare abilità motorie e tecniche di base della pallavolo (palleggio, bagher, battuta, posizionamento), promuovendo al contempo valori quali la collaborazione, il rispetto, l'inclusione e la responsabilità. Le metodologie adottate comprendono il cooperative learning, la peer education, la gamification, il role playing e il debate guidato, finalizzati a trasformare i conflitti che possono emergere nella pratica sportiva in occasioni educative. Le attività prevedono esercizi guidati, partite interne, momenti di circle time e, ove possibile, l'organizzazione di un mini-torneo finale. La valutazione si basa sull'osservazione sistematica, sull'autovalutazione e sull'analisi del clima di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto potenzia le abilità motorie, la coordinazione e la capacità di lavorare in squadra, favorendo lo sviluppo del fair play e del rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Tifo positivo con il Cagliari Calcio**

Il progetto coinvolge le classi 3A, 5A e 5B del plesso di Via Alghero e si sviluppa lungo l'intero anno scolastico per un totale di 10 ore. L'obiettivo è educare al tifo positivo, sviluppare competenze sociali e civiche e rafforzare il senso di responsabilità, la collaborazione, l'autocontrollo e la partecipazione attiva. Il nucleo centrale del percorso consiste nell'adesione al programma "Io Tifo Positivo – Nel segno di Candido", promosso da Comunità Nuova Onlus e dalla Fondazione Giulini. È prevista un'uscita gratuita allo stadio, in data 22 marzo 2026, per assistere alla partita Cagliari-Napoli, con finalità educative e formative. I risultati attesi comprendono una maggiore consapevolezza dei valori del fair play, il rispetto delle regole, il coinvolgimento delle famiglie e la crescita del senso di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto promuove la sportività, il rispetto e la partecipazione consapevole nello sport e nella vita quotidiana, favorendo il miglioramento della gestione emotiva.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Stadio Unipol Domus

● Tutti all'opera - OLTRE

Il progetto avvicina gli alunni alla musica lirica e al teatro, favorendo lo sviluppo della sensibilità estetica, dell'ascolto e della curiosità culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto avvicina gli alunni alla musica lirica e al teatro, sviluppando sensibilità estetica, ascolto e curiosità culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Un mondo di amici 3

Il progetto è rivolto alla classe 3A del plesso di Via Alghero e coinvolge diverse aree disciplinari: linguistica, scientifico-tecnologica, matematica, storico-sociale e artistico-espressiva. Gli obiettivi includono il potenziamento della socializzazione, della partecipazione, dell'autostima, del senso di responsabilità, dell'attenzione, della comunicazione verbale e non verbale, delle competenze di base e dell'autonomia. La metodologia adottata si fonda sul cooperative learning. Le attività previste comprendono lavori di gruppo, la realizzazione di cartelloni, esercizi graduati, studio assistito, laboratori tematici (Halloween, Natale, dinosauri, ecc.), giornate dedicate agli alberi e alle api con la presenza di esperti, attività teatrali con rappresentazione finale e la partecipazione a progetti d'istituto (Scrittori di Classe, dama, sport). Sono inoltre previsti l'utilizzo di materiali facilitanti, due incontri presso la biblioteca e un'uscita didattica al Parco archeologico di Villanovaforru o a "Sardegna in Miniatura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto rafforza la comunicazione, la collaborazione e i valori dell'amicizia e della condivisione, promuovendo l'autostima e l'autonomia.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule**Aula generica**

● **Ascolto, faccio, imparo – Tra parole, ritmi ed esperienze**

Il progetto è rivolto alle classi prime del plesso di Via Alghero e prevede attività di ascolto, lettura animata, laboratori musicali, partecipazione a spettacoli teatrali e percorsi dedicati alle tradizioni popolari. Sono inoltre previsti incontri con esperti esterni. Gli obiettivi principali sono motivare alla lettura, potenziare le abilità di ascolto e di coordinazione motoria, favorire l'inclusione e la partecipazione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni stranieri. Il percorso valorizza l'uso di linguaggi espressivi diversificati e promuove l'incontro con la cultura del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto migliora la motivazione all'ascolto e alla lettura, sostenendo la creatività, la partecipazione e lo sviluppo delle abilità comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Non perdiamo l'orientamento

Il progetto, rivolto a tutto il plesso di Via Alghero, prevede attività curricolari e laboratori distribuiti lungo l'intero anno scolastico, quali recite di Natale, iniziative come "Calzini spaiati", "Sardegna 10 LAB", il Carnevale con gli Scout e uno spettacolo di magia, "La donna nella scienza", la Giornata del Libro, la Giornata delle Api e un evento sportivo finale. Gli obiettivi riguardano l'orientamento nelle scelte future, la crescita della consapevolezza di sé, il potenziamento delle competenze sociali e civiche, la motivazione alla lettura e il rafforzamento del lavoro di gruppo. Le metodologie adottate includono il cooperative learning, il peer tutoring, il problem solving e l'uso consapevole del digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto potenzia la creatività, le relazioni e le competenze trasversali attraverso laboratori artistici, scientifici e motori, favorendo l'autonomia e il rispetto.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Visita al Palazzo del Consiglio regionale

Il progetto mira a far conoscere agli alunni il funzionamento della Regione Sardegna, approfondendo il ruolo del Consiglio, lo Statuto, la Giunta, gli uffici, i simboli e gli archivi. Prima dell'uscita sono previste attività propedeutiche di ricerca, debate e circle time; successivamente, dopo la visita, si svolgeranno attività laboratoriali attraverso la realizzazione di cartelloni e materiali fotografici. I risultati attesi includono un maggiore sviluppo della consapevolezza civica e un più stretto avvicinamento alle istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

La visita consente di comprendere le funzioni e i simboli delle istituzioni regionali, favorendo lo sviluppo della consapevolezza civica e del senso di appartenenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Palazzo consiglio regionale

● Volo nel nostro passato 2

Il progetto, rivolto alla classe 4^aA, prosegue il percorso avviato nell'anno precedente e mira a sviluppare la cittadinanza attiva attraverso lo studio della storia e della lingua sarda. La metodologia adottata è di tipo laboratoriale e teatrale, arricchita da strategie di cooperative learning, dall'uso delle tecnologie e dalla gamification. Gli alunni approfondiranno la conoscenza della preistoria sarda (nuraghi, menhir, domus de janas, ossidiana, tessitura, ceramica), anche attraverso leggende come "Rebecca e le Janas". Sono previste uscite didattiche presso la biblioteca e il Museo dell'Ossidiana di Pau, incontri con esperti e la realizzazione di un elaborato digitale tramite Canva, oltre all'allestimento di una mostra e a una drammatizzazione in lingua sarda. L'obiettivo è rafforzare le conoscenze storiche, l'identità culturale e le competenze espressive degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto approfondisce la storia e la cultura sarda attraverso laboratori artistici e linguistici, favorendo lo sviluppo della creatività e delle competenze storico-culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I microcosmi: piccoli mondi, grandi scoperte

Il progetto nasce come percorso eTwinning dedicato allo studio degli ecosistemi in miniatura attraverso attività scientifiche, digitali e collaborative. La classe 5H lavorerà in rete con scuole



partner italiane ed europee, condividendo osservazioni, dati ed elaborati tramite la piattaforma eTwinning. Gli alunni costruiranno piccoli ecosistemi, li osserveranno nel tempo e confronteranno i risultati con quelli delle classi partner, sviluppando competenze di osservazione, classificazione, raccolta e analisi dei dati e cittadinanza attiva. Sono previste attività di Inquiry-Based Learning, laboratori online con microbiologhe, la produzione di elaborati digitali e una visita ai laboratori dell'IIS "De Sanctis Deledda". I risultati attesi includono il potenziamento delle conoscenze scientifiche, delle competenze digitali, del senso di responsabilità, del pensiero critico e dell'apertura interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto favorisce l'osservazione scientifica, la scoperta dell'ambiente e lo sviluppo del pensiero critico attraverso esperimenti e attività esplorative. È atteso un potenziamento della curiosità, del linguaggio scientifico e della collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A fili e nodi: piccoli artigiani crescono

Il progetto propone un percorso laboratoriale di 10 incontri rivolto alla classe 3G, finalizzato allo sviluppo della manualità fine, della creatività e della precisione attraverso attività di cucito. Gli alunni apprendono l'uso degli strumenti del cucito, sperimentano i punti base – in particolare il punto festone – e realizzano piccoli manufatti in feltro e pannolenci. La metodologia adottata prevede didattica laboratoriale, cooperative learning e apprendimento attivo. Vengono inoltre sviluppate competenze trasversali quali il conteggio dei punti, la lettura di schemi semplici, l'organizzazione del lavoro e il rispetto dei materiali. È prevista un'introduzione alla macchina da cucire come strumento dell'artigianato tradizionale. Tra i risultati attesi figurano autonomia operativa, capacità progettuale, coordinazione occhio-mano, creatività e valorizzazione delle tradizioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto stimola la creatività, l'espressione personale e la sensibilità estetica attraverso l'utilizzo di diverse tecniche artistiche. È atteso un miglioramento delle competenze visive, della motricità fine e della capacità di rielaborazione creativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Un anno insieme... esperienze, emozioni e scoperte**

Il progetto "Un anno insieme... esperienze, emozioni e scoperte" coinvolge le classi del plesso di Via Fieramosca in un percorso annuale volto a rafforzare il senso di appartenenza, le relazioni interpersonali e la partecipazione attiva alla vita scolastica. Attraverso attività laboratoriali, espressive e collaborative legate a momenti significativi dell'anno scolastico, feste, ricorrenze ed eventi condivisi, gli alunni sviluppano competenze sociali, civiche ed emotive. Il progetto



promuove inclusione, rispetto delle diversità e collaborazione, valorizzando creatività, linguaggi espressivi e partecipazione delle famiglie. Le attività favoriscono il benessere scolastico e la costruzione di una comunità educativa coesa e accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di relazioni positive, rispetto reciproco e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Miglioramento delle competenze sociali, collaborative ed espressive, con maggiore partecipazione e consapevolezza civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● **Semi di cittadinanza: coltiviamo il mondo che vorremmo**

Il progetto propone un percorso annuale di educazione alla cittadinanza finalizzato allo sviluppo del senso di responsabilità, del rispetto dell'ambiente e della diversità, delle competenze relazionali ed espressive e del pensiero critico. Le attività, di tipo laboratoriale e cooperativo, prevedono narrazioni, scritture guidate, circle time e gesti simbolici che favoriscono il collegamento tra i contenuti affrontati e i comportamenti quotidiani. Il percorso ha carattere interdisciplinare e si collega a ricorrenze educative e a iniziative dedicate alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Si prevede la costruzione di un clima di classe più sereno, una maggiore consapevolezza civica e l'adozione di comportamenti responsabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto sviluppa la consapevolezza civica, il rispetto dell'ambiente e la responsabilità sociale attraverso attività pratiche e cooperative. È atteso un aumento del senso di responsabilità, della cura degli spazi comuni e dello spirito collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Science Bus Day – 10Lab Sardegna Ricerche**

Il progetto prevede la visita del bus scientifico del 10Lab nel plesso di Via Fieramosca e coinvolge le classi 5C e 5H. Gli alunni parteciperanno a due turni di attività sperimentali da 45–50 minuti, durante i quali osserveranno fenomeni naturali, formuleranno ipotesi e utilizzeranno strumenti scientifici. L'obiettivo è sviluppare competenze scientifiche, pensiero critico, collaborazione, autonomia e metodo sperimentale. L'esperienza è altamente interattiva e stimolante, favorendo curiosità e atteggiamento investigativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto avvicina gli alunni alle scienze tramite esperimenti, dimostrazioni e attività laboratoriali, stimolando curiosità e metodo scientifico. Atteso potenziamento delle competenze STEM, del problem solving e della partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A CLIL Journey Through Time

Il progetto "A CLIL Journey Through Time" si inserisce nelle priorità del RAV finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, promuovendo l'apprendimento integrato della lingua inglese e dei contenuti storici. Gli obiettivi includono l'ampliamento del lessico specifico, il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta, il rafforzamento delle conoscenze sulle civiltà antiche e lo sviluppo della consapevolezza interculturale e della collaborazione tra pari. La metodologia CLIL favorisce un approccio attivo e



interdisciplinare attraverso letture guidate, giochi di ruolo, mappe concettuali, visite virtuali e lavori di gruppo dedicati alle civiltà dei Greci, dei Romani e dei Popoli italici. I risultati attesi riguardano una maggiore motivazione, una partecipazione più consapevole, il miglioramento delle competenze linguistiche e disciplinari e lo sviluppo dell'autonomia e dello spirito critico. La valutazione sarà continua e formativa e si baserà su osservazioni sistematiche, elaborati, prove orali e scritte, test di comprensione e griglie di valutazione dedicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto integra contenuti storici e lingua inglese attraverso la metodologia CLIL, favorendo il miglioramento delle competenze linguistiche e delle conoscenze storiche. È atteso lo sviluppo della collaborazione, della consapevolezza interculturale e delle capacità di analisi e sintesi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Costruire competenze per crescere insieme

Il progetto "Costruire competenze per crescere insieme" risponde alle priorità del RAV finalizzate al potenziamento delle strategie per garantire il successo formativo e migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Gli obiettivi specifici comprendono lo sviluppo dell'autonomia, della comprensione e dell'analisi dei testi, il rafforzamento delle competenze linguistiche e la costruzione di un metodo di studio efficace e collaborativo. Le metodologie adottate includono il cooperative learning e l'uso delle TIC, al fine di favorire un apprendimento attivo e partecipato. Le attività prevedono esercitazioni di comprensione, analisi di testi espositivi, produzione di mappe concettuali e l'utilizzo di strategie quali sottolineature, schemi e riassunti, anche attraverso percorsi personalizzati. I risultati attesi riguardano il miglioramento delle abilità linguistiche e cognitive, lo sviluppo di strategie autonome di studio e una partecipazione attiva e consapevole degli alunni. La valutazione sarà continua e formativa e si baserà su osservazioni sistematiche, autovalutazioni e prove oggettive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto potenzia l'autonomia nello studio, le capacità di comprensione e di analisi e la collaborazione attraverso attività mirate. Sono attese competenze di studio più solide, una maggiore partecipazione e il potenziamento delle abilità trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Costruire parole e numeri per crescere

Il progetto è rivolto alla classe 3G ed è dedicato in particolare a un'alunna straniera con inserimento tardivo, che necessita di consolidare gli apprendimenti fondamentali della classe seconda. Si svolge da settembre a giugno, utilizzando le ore di compresenza di Italiano e Matematica come momenti di supporto personalizzato. Le attività prevedono l'utilizzo di schede facilitate, giochi didattici, materiali manipolativi e strategie visuali per favorire la comprensione del testo, la scrittura autonoma e l'acquisizione di suoni complessi. In ambito matematico si lavorerà su addizioni e sottrazioni entro il 999, sulle prime tabelline, su semplici problemi e sull'uso di immagini come supporto visivo. Il progetto mira a sviluppare l'autonomia comunicativa e cognitiva, la partecipazione attiva e l'inclusione nel gruppo classe. La valutazione



prevede il monitoraggio dei progressi periodici e della crescita nelle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto sostiene lo sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche di base attraverso attività semplificate e progressive e un supporto individualizzato. È atteso il recupero delle competenze essenziali e il rafforzamento della sicurezza operativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Sperimentiamo: Piccoli scienziati crescono

Il progetto, rivolto alla classe 3D, avvicina gli studenti alle discipline scientifiche attraverso metodologie di learning by doing, inquiry e tinkering. Gli alunni utilizzeranno laboratori e strumentazioni specializzate messi a disposizione dalle scuole secondarie partner, guidati da docenti e tecnici esperti. Il percorso mira a promuovere l'interesse verso le discipline STEM, a potenziare il metodo scientifico, la capacità di osservazione e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto stimola la curiosità scientifica attraverso esperimenti di chimica e attività laboratoriali. Sono attesi il potenziamento del metodo scientifico, della capacità di osservazione e delle abilità di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Nuovi giochi della Gioventù

Il progetto mira a promuovere l'attività sportiva regolare come occasione educativa fondamentale per lo sviluppo armonico degli studenti. L'attività proposta si inserisce nel percorso dei "Nuovi Giochi della Gioventù" e prevede l'organizzazione di momenti sportivi e ludico-motori a livello di istituto, finalizzati alla promozione del benessere psicofisico, della socialità e della partecipazione attiva di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. Le azioni comprendono esercitazioni e mini-competizioni in discipline individuali e di squadra, con attenzione al fair play, al rispetto delle regole e alla valorizzazione delle abilità di ciascuno. L'attività è progettata con modalità inclusive, promuovendo la partecipazione di tutti attraverso adattamenti organizzativi e metodologie cooperative. Al termine della fase d'istituto, i partecipanti selezionati accederanno alle successive fasi territoriali previste dal progetto: fase provinciale e fase regionale, fino alla fase nazionale per le categorie ammesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto promuove il benessere psicofisico, il fair play e la partecipazione responsabile alle attività motorie. Sono attesi il miglioramento delle abilità motorie, dello spirito di squadra e della gestione delle emozioni nelle situazioni competitive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Campionato nazionale di disegno tecnico

Il progetto coinvolge tutte le classi prime della scuola secondaria e mira a potenziare le competenze geometriche, spaziali e operative attraverso tre prove progressive: eliminatoria di classe, d'istituto e finale provinciale. Gli alunni svolgono costruzioni geometriche con riga, squadra e compasso, sviluppando precisione, cura e autonomia. La metodologia comprende esercitazioni pratiche, attività laboratoriali e cooperative learning. I risultati attesi sono una maggiore accuratezza, un aumento della motivazione, la capacità di autovalutazione e lo sviluppo delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto sviluppa precisione, competenze grafiche e capacità di rappresentazione nel disegno tecnico. Sono attesi il potenziamento della visione spaziale, dell'uso corretto degli strumenti e della cura esecutiva degli elaborati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso di lettura e scrittura creativa con partecipazione a concorsi letterari

Il progetto promuove la partecipazione degli studenti a concorsi di racconti brevi, aforismi e poesie, favorendo la motivazione, l'autostima e la valorizzazione del merito. Le attività mirano a potenziare l'interesse per la lettura e la scrittura attraverso percorsi laboratoriali, esercizi creativi e iniziative culturali sul territorio. L'obiettivo è arricchire l'offerta formativa, stimolare la produzione di testi originali e valorizzare la biblioteca scolastica come ambiente di crescita personale e culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto stimola la produzione creativa, la lettura espressiva e l'arricchimento lessicale attraverso la partecipazione a concorsi letterari. Sono attesi il miglioramento delle competenze di scrittura, una maggiore motivazione alla lettura e lo sviluppo dell'immaginazione.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Aule**Aula generica**

● Laboratorio di recupero e potenziamento delle competenze di base di Italiano

Il "Laboratorio di recupero e potenziamento delle competenze di base di Italiano" è un intervento extracurricolare rivolto alla scuola secondaria di Via Perdalonga, condotto dai docenti Erika Gerini, Luca Paoletti e Antonella Scuderi. È destinato a tre gruppi eterogenei di studenti appartenenti a diverse classi (5-10 alunni per gruppo), individuati dai Consigli di Classe in base ai bisogni di recupero. Il progetto si svolge da febbraio a maggio per un totale di 30 ore complessive, articolate in 10 ore per ciascun gruppo (5 incontri da 2 ore). Le finalità principali sono il potenziamento del successo formativo e il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate. Gli obiettivi specifici comprendono il rafforzamento della comprensione orale e scritta, il miglioramento della produzione testuale attraverso strategie di pianificazione, il consolidamento delle competenze morfosintattiche e ortografiche e lo sviluppo dell'autonomia nello studio mediante metodologie attive e cooperative. Le attività prevedono cooperative learning, laboratori di scrittura guidata, strategie metacognitive per la comprensione, utilizzo di strumenti digitali e peer tutoring; lettura e analisi di testi narrativi, descrittivi, regolativi e argomentativi; produzione di riassunti, descrizioni, lettere e testi narrativi e argomentativi; grammatica laboratoriale ed esercizi interattivi di lessico e ortografia (ad es. Wordwall, Kahoot). I risultati attesi riguardano il miglioramento delle abilità linguistiche di base, l'aumento della partecipazione e della motivazione e la crescita dei risultati nelle verifiche disciplinari e nelle prove standardizzate. Il progetto coinvolge più classi del plesso ed è svolto in orario extracurricolare per docenti e alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto sostiene il recupero e il potenziamento delle competenze linguistiche di base attraverso attività mirate e personalizzate. Sono attesi il miglioramento della comprensione dei testi, della produzione scritta e una maggiore sicurezza linguistica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DesTEENazione – Desideri in azione

I progetto comunale, finanziato dal programma nazionale "Inclusione e Lotta alla Povertà" e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, prevede interventi diversificati per fasce d'età e target specifici. L'iniziativa mira a valorizzare desideri, risorse e potenzialità degli adolescenti, offrendo



opportunità concrete di crescita personale e relazionale. Le principali azioni previste comprendono l'attivazione di un centro giovanile multifunzionale e di uno sportello di supporto alla genitorialità. La scuola non è coinvolta direttamente nelle attività, ma può aderire su base volontaria promuovendo la partecipazione di famiglie e studenti. Il progetto contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'isolamento sociale e del disagio psicologico, rafforzando la rete educativa territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto favorisce il protagonismo giovanile, il benessere e l'inclusione sociale attraverso una rete di servizi educativi e di supporto. Sono attesi il rafforzamento dell'autostima, della partecipazione attiva e la riduzione del disagio e dell'isolamento degli adolescenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione all'affettività e alla sessualità

Il progetto promuove il benessere psico-fisico e relazionale negli adolescenti attraverso un percorso integrato con l'ASL di Cagliari e il Consultorio familiare. Prevede una presentazione ai genitori, la rilevazione anonima dei bisogni degli studenti e due lezioni interdisciplinari condotte da psicologo/assistente sociale e ginecologo/assistente sanitario. Le attività includono l'uso di PC, LIM, immagini, video e, se possibile, una visita guidata al Consultorio. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza corporea, responsabilità affettiva e una cultura del rispetto e della dignità umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto promuove consapevolezza emotiva, rispetto di sé e degli altri e corretta informazione sul corpo e sulla sessualità. Sono attesi lo sviluppo di relazioni più responsabili, una migliore



gestione dei sentimenti e una maggiore tutela della salute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dove le idee prendono vita, dall'invisibile al visibile: estrazione del DNA

Il progetto, dedicato all'orientamento STEM, avvicina gli studenti alle discipline scientifiche – in particolare chimica e microbiologia – attraverso peer education, learning by doing e tinkering. La classe 3D esplora il metodo sperimentale attraverso attività pratiche nei laboratori del Parco Tecnologico, utilizzando strumenti per l'estrazione del DNA e altre tecniche scientifiche. L'obiettivo è promuovere interesse verso la scienza, potenziare pensiero critico, curiosità, competenze di osservazione e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto introduce alla biologia molecolare attraverso l'estrazione del DNA e l'uso del microscopio in contesti laboratoriali. Sono attesi curiosità scientifica, applicazione del metodo sperimentale e consolidamento delle competenze STEM.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GeoExplorers – In squadra per i Campionati di Geografia

Il progetto prevede un corso extracurricolare di 12 ore per preparare studenti delle classi seconde e terze ai Campionati Italiani della Geografia 2026. Le attività includono allenamenti e simulazioni digitali, lavori di squadra e cooperative learning. Gli obiettivi sono potenziare conoscenze geografiche, competenze digitali e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il progetto è un percorso educativo di squadra che favorisce curiosità, spirito critico e motivazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto sviluppa competenze geografiche, digitali e di cittadinanza attiva tramite allenamenti, mappe interattive e competizioni. Sono attesi il miglioramento dell'orientamento spaziale, della lettura critica del territorio e della collaborazione in squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il punto di vista secondo la mia ottica

Il progetto, rivolto alla classe 3D, propone attività di orientamento scientifico volte a facilitare l'apprendimento della fisica attraverso esperimenti, tinkering e didattica laboratoriale. Gli studenti, guidati da docenti ed esperti, esploreranno il concetto di prospettiva, luce, riflessione e strumenti ottici, preparando un elaborato da presentare al Festival delle Scienze. Il percorso sviluppa competenze STEM, problem solving, collaborazione e consapevolezza scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto approfondisce i principi dell'ottica fisica mediante esperimenti e attività laboratoriali orientate all'osservazione scientifica. Sono attesi il potenziamento delle competenze scientifiche, della capacità di usare strumenti ottici e del lavoro cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Pronti, si parte! In viaggio dentro di noi: alla scoperta del corpo umano

Il progetto promuove continuità verticale tra primaria e secondaria attraverso un percorso interdisciplinare dedicato al corpo umano. Gli alunni collaborano alla costruzione di modelli anatomici, integrando conoscenze di scienze, tecnologia e lavoro di gruppo. Il percorso stimola curiosità scientifica, cooperazione e capacità progettuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto sviluppa curiosità scientifica e consapevolezza del funzionamento del corpo umano. Sono attesi miglioramenti nelle competenze scientifiche, nella capacità di osservazione e nella collaborazione nei gruppi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dama a scuola

Il progetto intende promuovere la dama come gioco-sport di strategia, favorendo la nascita di una Sezione Damistica Scolastica. La pratica della dama stimola concentrazione, riflessione, capacità di problem solving e sviluppo di un metodo analitico utile nello studio e nella vita quotidiana. Si tratta di un'attività inclusiva, che consente la partecipazione di tutti gli alunni, indipendentemente da età, livello scolastico, abilità o background culturale. Il percorso sarà supportato da un Istruttore Federale, che affiancherà i docenti nell'insegnamento. E' inoltre prevista una formazione di 6h per i docenti partecipanti al progetto, che ne facciano richiesta. Gli studenti della Scuola Secondaria di I grado parteciperanno inoltre alle Competizioni Sportive Scolastiche di Dama.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira a potenziare logica, concentrazione e rispetto delle regole attraverso il gioco della dama. Sono attesi miglioramento del problem solving, crescita dell'autostima e un clima collaborativo positivo.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Alfabetizzazione L2

Il progetto Alfabetizzazione L2 è rivolto agli alunni internazionali dell'Istituto e mira a favorire l'acquisizione dell'italiano come seconda lingua per migliorare inclusione, partecipazione e successo formativo. Prevede attività personalizzate lungo l'intero anno scolastico, organizzate per livelli (base, intermedio, avanzato) con un totale di 40 ore. Il percorso sviluppa sia l'italiano per la comunicazione quotidiana sia il linguaggio specifico delle discipline, utilizzando metodologie attive come TPR, approccio fonico-sillabico, interlingua e attività autobiografiche. Le attività includono giochi linguistici, letture guidate, produzione di testi, mappe, dialoghi e uso di materiali visivi e digitali. È prevista la collaborazione con mediatori linguistico-culturali e con i Servizi Sociali del Comune per supportare le famiglie e potenziare il processo di integrazione. I



risultati attesi riguardano maggiore autonomia comunicativa, partecipazione alla vita scolastica e riduzione del rischio di insuccesso, favorendo un clima accogliente e interculturale in tutto l'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto sostiene gli alunni nell'acquisizione dell'italiano come lingua di comunicazione e di studio. Sono attesi progressi nelle abilità linguistiche, maggiore integrazione e autonomia comunicativa.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Arriendi

Il progetto promuove la salute orale e una corretta alimentazione, aiutando i bambini a comprendere come si sviluppano carie e malattie parodontali e come prevenirle attraverso abitudini quotidiane corrette. Le igieniste dentali collaborano con docenti e famiglie, somministrano questionari e conducono laboratori pratici in classe su anatomia dei denti, "cibi amici e nemici", tecniche di spazzolamento e filastrocche educative. L'obiettivo è rendere i



bambini più autonomi e consapevoli nella cura dell'igiene orale, favorendo anche un approccio sereno alle visite odontoiatriche. Il progetto coinvolge le classi 1A, 1B, 4A, 5A, 5B (Via Alghero), 4G e 4H (Via Fieramosca)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto sviluppa corrette abitudini di igiene orale e alimentare con il supporto dell'ASL. Sono attesi maggiore consapevolezza della prevenzione, comportamenti responsabili e miglior benessere quotidiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi matematici del Mediterraneo 2025-2026

Il progetto mira a potenziare le competenze logico-matematiche attraverso la partecipazione a una competizione a carattere formativo e ludico. Gli alunni, guidati dai docenti, si allenano alla



risoluzione di problemi, sviluppano strategie, spirito di squadra e fiducia nelle proprie capacità. L'attività contribuisce al miglioramento delle competenze di base e alla valorizzazione del talento matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto rafforza competenze logico-matematiche attraverso sfide e problem solving. Sono attesi aumento della motivazione, migliori strategie risolutive e maggiore autonomia nelle attività numeriche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **La Ludoteca delle Competenze: parole, numeri, strategie e storie**

Il progetto coinvolge le classi 1^a e 2^a primaria dei plessi San Benedetto, Fieramosca e Alghero, con l'obiettivo di potenziare abilità logico-matematiche e linguistiche attraverso giochi da tavolo



come strumento inclusivo e motivante. Ogni classe svolgerà almeno 10 ore di attività integrate nella programmazione, con conclusione in una giornata di condivisione e mini-torneo. Si prevede un miglioramento delle competenze, della motivazione, delle relazioni e della capacità di cooperare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto potenzia competenze linguistiche, matematiche e sociali attraverso il gioco didattico. Sono attesi inclusione degli alunni con BES, sviluppo di abilità cognitive e relazionali e maggiore motivazione allo studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● La scuola ti ascolta

"La scuola ti ascolta" è un intervento psicologico d'istituto rivolto a studenti, docenti e famiglie, con il supporto di uno psicologo esterno. Si svolgerà da dicembre a maggio per un totale di almeno 40 ore. Gli obiettivi riguardano la crescita della consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni e dell'ansia scolastica, il potenziamento dell'autostima, della motivazione e della comunicazione efficace, oltre alla prevenzione dei conflitti. Sono previsti colloqui individuali o di gruppo e laboratori psicoeducativi, con momenti di confronto guidato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto sostiene il benessere emotivo e relazionale della comunità scolastica. Sono attesi miglioramento del clima scolastico, maggiore consapevolezza emotiva e gestione efficace delle relazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Le istituzioni vicine a noi: conoscere per partecipare

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti alle istituzioni democratiche attraverso esperienze dirette, lezioni e incontri con rappresentanti civili e militari. Sono previste visite a sedi comunali, regionali e militari, oltre a un dialogo con la Consulta degli Anziani. L'obiettivo è sviluppare consapevolezza civica, senso di appartenenza e responsabilità condivisa. Il progetto favorisce collaborazione scuola-territorio e promuove valori di legalità, rispetto e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto favorisce la conoscenza delle istituzioni e della cittadinanza attiva. Sono attesi maggiore consapevolezza civica, capacità di partecipazione e comprensione del funzionamento degli enti pubblici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ciceroni per un giorno: Monumenti Aperti

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado in attività di ricerca, preparazione e guida dei visitatori durante l'evento cittadino "Monumenti Aperti". L'obiettivo è promuovere la conoscenza del patrimonio storico-artistico locale, sviluppare competenze comunicative e collaborative e favorire la partecipazione attiva alla vita culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto sviluppa competenze comunicative e valorizzazione del patrimonio culturale locale. Sono attesi senso di appartenenza, capacità di esposizione orale e partecipazione attiva alla vita culturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica, suoni, idee per la pace

Il progetto, svolto nei plessi San Benedetto e Via Perdalonga, promuove educazione alla pace attraverso un percorso musicale curricolare ed extracurricolare rivolto a tutte le classi. Gli obiettivi includono lo sviluppo di capacità ritmiche, vocali, comunicative e di collaborazione, insieme alla cittadinanza attiva. La metodologia si basa su cooperative learning, peer tutoring, problem solving e body percussion. Il progetto si conclude con un saggio finale dedicato al tema della pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto promuove espressione musicale, creatività e socializzazione. Sono attesi miglioramento delle competenze expressive, inclusione e sviluppo delle abilità comunicative e artistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva kids

Il progetto promuove attività motoria nella primaria attraverso tutor sportivi, Pause Attive, Giornate Benessere e Giochi di fine anno. Favorisce inclusione, sviluppo armonico, stili di vita sani e partecipazione collaborativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare abilità motorie di base, coordinazione e consapevolezza corporea attraverso attività ludico-sportive guidate. Sono attesi miglioramento della motricità globale, maggiore partecipazione e potenziamento della collaborazione tra pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Se il mio alunno avesse il diabete

Il progetto fornisce indicazioni pratiche per accogliere e supportare alunni con diabete, sia di nuova diagnosi sia già noto. Offre nozioni essenziali su carboidrati, terapia insulinica, autocontrollo glicemico e gestione di ipo- e iperglicemia attraverso protocolli semplici e sicuri. Sono affrontati anche gli aspetti quotidiani legati a merende, mensa, uscite didattiche e gite. Il progetto si svolge in tre incontri online da 1,5 ore ciascuno (totale 4,5 ore) e si rivolge alle insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto permette ai docenti di acquisire competenze essenziali per la gestione degli alunni con diabete di tipo 1. Sono attesi aumento della sicurezza operativa, conoscenze chiare sulle emergenze glicemiche e maggiore tutela del benessere degli studenti.

Destinatari	Altro
-------------	-------

● Steps without borders – Passi senza confini

Il progetto, in collaborazione con l'International Kids Coding Association, unisce danza, musica, storie e coding per creare connessioni tra bambini italiani ed alunni di contesti vulnerabili in Kenya, Tanzania e Ghana. L'obiettivo è abbattere barriere culturali attraverso linguaggi universali, promuovere empatia, cooperazione internazionale, creatività e uso positivo della tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto sviluppa apertura interculturale, competenze digitali (coding), capacità comunicative in inglese e collaborazione internazionale. Sono attesi maggiore consapevolezza della diversità, potenziamento tecnologico e crescita di empatia e cittadinanza globale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gentil...Mente

Il progetto, realizzato in rete con altri istituti del territorio, promuove benessere digitale, prevenzione del cyberbullismo e uso consapevole della tecnologia. Le attività includono counselling, mentoring, Philosophy for Children, peer education, campagne digitali e pratiche di benessere psicofisico. L'obiettivo è sviluppare pensiero critico, responsabilità sociale, equilibrio



nel rapporto con il digitale e una comunità scolastica più consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto promuove benessere, uso responsabile del digitale e prevenzione del cyberbullismo attraverso laboratori e peer education. Sono attesi maggiore consapevolezza dei rischi online, miglioramento delle relazioni e costruzione di un ambiente più sicuro e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Giornata europea delle lingue

Il progetto celebra la diversità linguistica promuovendo attività didattiche che incoraggiano l'apprendimento delle lingue straniere e la valorizzazione delle culture europee. Gli studenti partecipano a laboratori, giochi linguistici, ricerche e produzioni creative per riflettere sul valore del multilinguismo e della comunicazione interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto valorizza la diversità linguistica e culturale europea attraverso laboratori e ricerche interdisciplinari. Sono attesi potenziamento del plurilinguismo, consapevolezza interculturale e maggiore socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Giornate di sensibilizzazione sulla sicurezza in rete

Il progetto propone giornate tematiche e laboratori dedicati all'uso sicuro e responsabile della rete. Le attività includono discussioni, visione di materiali multimediali, elaborati creativi (anche in inglese) e una mostra finale. Gli obiettivi sono promuovere consapevolezza digitale, responsabilità online, collaborazione e cittadinanza digitale attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto sviluppa cittadinanza digitale responsabile attraverso attività formative e produzioni multimediali. Sono attesi uso più consapevole delle tecnologie, capacità critica e abilità comunicative rinforzate.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IC5Go! – Progetto di orientamento

Il progetto organizza azioni di continuità tra i tre ordini di scuola e attività di orientamento per la scelta della scuola superiore. Prevede laboratori, Open Day, incontri con scuole del territorio e percorsi di autovalutazione per accompagnare gli studenti verso scelte consapevoli e informate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto sostiene gli studenti nella scelta del percorso formativo e nella transizione tra ordini di scuola. Sono attesi maggiore autoconsapevolezza, riduzione dell'ansia da cambiamento e rafforzamento del legame scuola-famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Licei, istituti tecnici e istituti professionali

● Io rispetto gli animali – Concorso nazionale LAV

Il progetto coinvolge le classi 1B, 1C, 1D e 5H nella realizzazione di elaborati sul tema del rispetto degli animali da presentare al concorso LAV. Le attività includono disegni, fumetti, brainstorming e documentazione digitale. L'obiettivo è sviluppare sensibilità etica, creatività, responsabilità e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto incentiva rispetto degli animali e dell'ambiente attraverso attività artistiche e riflessioni civiche. Sono attesi maggiore sensibilità etica, competenze espressive e responsabilizzazione ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto extrascolastico: giocare a dama

Il progetto extracurricolare, gratuito, guidato da un Tecnico Federale FID, mira a potenziare strategia, concentrazione e capacità decisionali negli alunni già avviati al gioco. Si svolge da gennaio a maggio con incontri settimanali e favorisce motivazione, impegno e crescita cognitiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto potenzia logica, strategia e autocontrollo attraverso il gioco della dama. Sono attesi sviluppo del pensiero critico, del rispetto delle regole e della socializzazione positiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scienziate che cambiano la storia

Il progetto valorizza il ruolo delle donne nella scienza attraverso attività di ricerca, laboratori, visione di video, produzioni creative e confronto con modelli femminili positivi. Gli obiettivi includono sviluppo del pensiero critico, consapevolezza di genere, competenze scientifiche e rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto promuove modelli femminili nelle scienze, aumentando motivazione e consapevolezza. Sono attesi maggiore interesse verso le STEM, rafforzamento dell'autostima e capacità di valorizzare figure scientifiche femminili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Sport Gioventude

Il progetto "Sport Gioventude", realizzato in collaborazione con il CONI, è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria. Propone un percorso di attività motoria ed educativa ispirato ai principi della Carta Olimpica, con l'obiettivo di promuovere il rispetto, la cooperazione e la lealtà sportiva. Il progetto contribuisce allo sviluppo motorio armonico e consapevole dei bambini, favorendo al tempo stesso la crescita personale e relazionale attraverso il gioco e il movimento. A conclusione del percorso, le classi parteciperanno a una giornata di giochi sportivi organizzata nella palestra e negli spazi esterni della scuola, allestiti per l'attività motoria. Le attività saranno condotte con il supporto di un tecnico delle Federazioni sportive, in collaborazione con il docente di classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto promuove la pratica sportiva come occasione di crescita, benessere e inclusione. Sono attesi miglioramento delle abilità motorie, potenziamento dello spirito di squadra e



maggior partecipazione alle attività sportive scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Sport x3

Lo sport rappresenta un elemento fondamentale per favorire l'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale, richiedendo una stretta collaborazione con il sistema formativo. In linea con le più recenti indicazioni ministeriali, il nostro Istituto ha ideato il Progetto "Sport x tre", un piano di interventi che coinvolge la Scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di I grado, uniti da un comune filo conduttore: lo sport come occasione di partecipazione, prevenzione e promozione di stili di vita sani, nonché come strumento educativo per la crescita personale e la diffusione di valori positivi. Il progetto nasce dall'esigenza di rendere i percorsi di educazione motoria più organici, coerenti e monitorabili nei diversi plessi dell'Istituto. A tale scopo verrà istituito il Centro Sportivo Scolastico, una struttura interna dedicata al coordinamento, alla promozione e alla valorizzazione delle attività sportive, in un'ottica di continuità e condivisione tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto sostiene lo sviluppo motorio e relazionale attraverso percorsi sportivi diversificati. Sono attesi incremento della coordinazione, rafforzamento delle competenze sociali e maggiore motivazione verso stili di vita attivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● The big Challange: Sono tutti vincitori

The Big Challenge è una competizione nazionale di lingua inglese per studenti dalla Quinta Elementare alla Prima Superiore, che permette di progredire in inglese divertendosi. L'obiettivo principale del concorso è infatti promuovere l'apprendimento dell'inglese attraverso un'attività divertente, educativa e inclusiva. Una volta all'anno il concorso nazionale The Big Challenge invita gli studenti a rispondere a domande su grammatica, vocabolario, pronuncia e civiltà in inglese, attraverso quesiti a scelta multipla o Vero/Falso. Per ogni anno scolastico viene sviluppato un questionario specifico per garantire la corrispondenza con il programma



scolastico. Per tutti i gradi, il quiz dura 45 minuti. Ci sono 3 livelli di difficoltà per le domande: facile, intermedio e difficile. Il test inizia con domande facili, poi evolve gradualmente verso domande intermedie e poi difficili. Le domande più difficili ("The Biggest Challenge") vengono proposte alla fine del test. La partecipazione al concorso non è finalizzata meramente alla gara, ma costituisce un allenamento divertente tutto l'anno, attraverso l'utilizzo di The Big Challenge PLAY, un'applicazione online gratuita. Una volta effettuata l'iscrizione, gli studenti potranno fare pratica di quiz e rimanere in contatto con l'inglese tutto l'anno, in classe o a casa. L'approccio ludico, l'utilizzo di una APP, la possibilità di allenarsi anche a casa semplicemente attraverso il telefono o un tablet, l'amichevole competitività, i risultati immediati dell'attività svolta sono elementi che risulteranno molto graditi a tutte le tipologie di alunni, che potranno apprendere divertendosi e rafforzare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto stimola l'apprendimento motivante della lingua inglese attraverso una competizione internazionale. Sono attesi miglioramento delle competenze linguistiche, aumento dell'autostima e maggiore apertura verso il confronto con pari di altri Paesi.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule**Aula generica**

● **Scuola Digitale, Scuola del Futuro” – Percorsi di innovazione e cittadinanza digitale per tutti gli ordini di scuola**

I progetto “Scuola Digitale, Scuola del Futuro”, promosso dalla Commissione Innovazione Digitale dell’Istituto, coinvolge tutti gli ordini di scuola e si propone di valorizzare le competenze digitali e creative degli studenti attraverso la realizzazione di elaborati multimediali e digitali, ma anche di prodotti concreti e originali. Le attività culmineranno in mostre e presentazioni pubbliche, pensate per condividere con la comunità scolastica e il territorio i risultati del percorso e favorire una partecipazione attiva e consapevole alla vita dell’Istituto. Il progetto mira inoltre a promuovere la partecipazione dell’Istituto a eventi nazionali e internazionali dedicati all’innovazione, alla scienza e alla cultura digitale. Tra le iniziative principali previste figurano due eventi di rilievo interno: la IV edizione della “Fiera delle Donne nella Scienza”, dedicata al ruolo femminile nella ricerca e nella tecnologia, e una mostra sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo, finalizzata a sensibilizzare studenti e famiglie su un uso responsabile e positivo del digitale. Attraverso queste esperienze, la scuola intende formare cittadini digitali consapevoli, creativi e capaci di utilizzare la tecnologia come strumento di conoscenza, espressione e partecipazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto sviluppa competenze digitali, pensiero computazionale e cittadinanza digitale consapevole. Sono attesi maggiore autonomia nell'uso delle tecnologie, rafforzamento delle capacità di problem solving e utilizzo responsabile degli strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lettori e scrittori nel mondo digitale

Il progetto intende motivare gli studenti alla lettura e alla scrittura attraverso attività laboratoriali, cooperative e creative. Gli alunni producono testi originali, utilizzano il taccuino del



lettore-scrittore e sperimentano strumenti digitali per documentare e condividere il proprio lavoro. Il percorso include visite a biblioteche e teatri, partecipazione a eventi d'istituto e coinvolgimento del territorio. Destinato alla classe 4E, mira a sviluppare competenze linguistiche, sociali e digitali, oltre a favorire la continuità educativa e l'appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto sviluppa competenze di lettura e scrittura digitale, promuovendo l'uso consapevole delle tecnologie e la produzione creativa di testi. Atteso un miglioramento delle abilità comunicative, della partecipazione e della cittadinanza digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Parole in gioco

Il progetto è destinato a tre alunni algerini in fase iniziale di apprendimento dell'italiano e mira a favorire inclusione linguistica e sociale attraverso attività quotidiane ludiche, comunicative e laboratoriali. L'obiettivo è acquisire competenze linguistiche di base, promuovere conoscenza reciproca e valorizzare la diversità culturale come risorsa. Il percorso crea un ambiente sereno e stimolante in cui ogni bambino possa esprimersi, partecipare e crescere in modo armonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto stimola il potenziamento linguistico attraverso giochi, attività manipolative e strategie cooperative. Attesi miglioramenti nel vocabolario, nella comprensione e nell'uso creativo della lingua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Saluti Natalizi in Musica



Il progetto "Saluti natalizi in musica" è un percorso curricolare che, da ottobre a dicembre, coinvolge tutte le sette classi del plesso San Benedetto. Il team docente ha scelto la musica come linguaggio comune per sviluppare competenze sociali e civiche e sostenere il successo formativo di tutti. Gli alunni di prima, seconda e terza costruiscono e suonano semplici strumenti realizzati con materiali di riciclo per accompagnare canti e ritmi natalizi; quelli di quarta e quinta preparano brani a tema con la diamonica, lavorando su ascolto, intonazione e coordinazione di gruppo. Le attività si svolgono con metodologia laboratoriale e cooperative learning, includendo apprendimento per imitazione, modellamento sonoro e riuso creativo dei materiali. L'iniziativa mira a far crescere espressività e collaborazione, a promuovere creatività e sensibilità ambientale e a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Per la realizzazione, la scuola utilizza materiali di riciclo, strumenti personali e un impianto audio per la restituzione finale. Tra i risultati attesi figurano maggiore sicurezza in scena, relazioni di gruppo più solide, incremento dell'autostima e consapevolezza del valore educativo della musica e del riuso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto favorisce espressione artistica, collaborazione e partecipazione attraverso attività musicali natalizie. Atteso un potenziamento delle competenze expressive e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

**Aule****Aula generica**

● Crescere insieme per imparare a essere la scuola che ci piace

Il progetto raccoglie un insieme di attività del plesso di Via San Benedetto finalizzate a promuovere creatività, collaborazione, cittadinanza attiva e senso di appartenenza. Le attività includono laboratori artistici e musicali, percorsi di educazione civica, momenti di festa condivisa, interventi digitali e iniziative di solidarietà. La scuola, in stretta collaborazione con famiglie e territorio, diventa un luogo di partecipazione, crescita ed espressione dei talenti degli alunni. L'obiettivo è costruire un ambiente accogliente e inclusivo, dove imparare significa anche emozionarsi e condividere esperienze significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Il progetto sviluppa competenze sociali, civiche e collaborative promuovendo benessere, inclusione e partecipazione attiva. Attesa una crescita della responsabilità, della cooperazione e del rispetto reciproco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Dentologia – Il magico mondo di CorpoLandia

“Dentologia – Il magico mondo di CorpoLandia” unisce scienza e teatro per educare alla prevenzione orale, ridurre l’ansia verso il dentista e favorire la consapevolezza del legame tra salute della bocca e benessere generale. L’esperienza prevede l’accoglienza e lo spettacolo “La storia di Molly Molare”, basato su narrazione, gioco teatrale e attività cooperative. Gli obiettivi includono la conoscenza delle corrette abitudini quotidiane per la salute dei denti, la comprensione del collegamento tra bocca, postura, respirazione ed equilibrio e la percezione del corpo come sistema integrato. Il progetto mira a rendere l’apprendimento coinvolgente e positivo, promuovendo autonomia e consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto avvicina gli alunni alla conoscenza del corpo umano tramite teatro, scienza e attività laboratoriali. Attesi maggiore consapevolezza corporea, autonomia nella cura di sé e riduzione dell'ansia verso figure sanitarie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Leggere il mondo, contare il futuro – Percorsi di cittadinanza, inclusione e sostenibilità

Il progetto, rivolto alle classi 1E e 2F del plesso San Benedetto per un totale di circa 35 ore annuali, intreccia lettura, matematica, cittadinanza e competenze digitali. Mira a sviluppare il piacere della lettura, il pensiero logico-matematico, la consapevolezza digitale e la partecipazione attiva. Le attività comprendono letture animate, giochi matematici, coding unplugged e a blocchi (Scratch), percorsi di educazione al digitale (sicurezza online, privacy, netiquette) e partecipazione a eventi come CodeWeek, Ora del Codice, CodyTrip e Rosa Digitale. Sono previste uscite nel territorio e collaborazioni con Comune e biblioteca, per rafforzare senso di appartenenza e cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto integra lettura, matematica, cittadinanza digitale e sostenibilità per sviluppare competenze trasversali. Attesi miglioramento dell'interesse per la lettura, potenziamento del pensiero logico e crescita della consapevolezza civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Mani al lavoro! Scopriamo i mestieri di genitori e nonni

Il progetto mira a far conoscere agli alunni il valore del lavoro attraverso testimonianze dirette di genitori e nonni. Le attività includono incontri, racconti, interviste e laboratori che permettono ai bambini di scoprire mestieri del passato e del presente, comprendere l'importanza dell'impegno e del contributo personale alla comunità. Il percorso rafforza il legame scuola-famiglia-territorio e promuove dialogo intergenerazionale, curiosità e rispetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto favorisce conoscenza dei mestieri, dialogo intergenerazionale e valorizzazione del territorio. Attesi crescita della curiosità, sviluppo delle competenze comunicative e maggiore consapevolezza del valore del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Avviamento al Latino: un ponte verso il Liceo

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria e propone un corso extracurricolare di 10 ore per introdurre i fondamenti della lingua latina. Gli studenti acquisiranno prime conoscenze morfosintattiche e lessicali utili ad affrontare con maggiore sicurezza il passaggio alla scuola superiore, in particolare agli indirizzi liceali. Il percorso mira a potenziare metodo di studio, curiosità linguistica, consapevolezza culturale e continuità formativa. L'obiettivo finale è facilitare la scelta consapevole del futuro percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto introduce basi linguistiche e culturali latine per facilitare la transizione verso il liceo. Attesi miglioramento del metodo di studio, sicurezza nell'affrontare nuove discipline e potenziamento logico-linguistico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Alla scoperta del mondo animale

Il progetto, della durata complessiva di 10 ore, mira a far conoscere agli studenti la varietà del mondo animale e l'importanza della sua tutela. Attraverso attività in classe, laboratori di classificazione e una visita didattica al Museo di Zoologia, gli alunni approfondiscono le caratteristiche dei principali gruppi animali, le loro relazioni con l'ambiente e il ruolo dell'uomo nella conservazione della biodiversità. Le attività trasversali tra Scienze ed Educazione civica promuovono un approccio esperienziale e cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto sviluppa competenze scientifiche e civiche attraverso osservazione, classificazione e visita museale. Attesi maggiore interesse verso la biodiversità, rispetto per l'ambiente e potenziamento dell'osservazione scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Esplora la tua creatività – Incontriamo il 10Lab

Il progetto propone attività STEM basate su learning by doing e tinkering, con la collaborazione del Parco Tecnologico di Pula. Le classi 2A, 2C, 2D e 3D saranno coinvolte in esperienze pratiche di esplorazione scientifica, osservazione e costruzione. L'obiettivo è promuovere interesse verso le discipline scientifiche, potenziare competenze logiche e creative e valorizzare il lavoro di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto avvicina gli studenti alle STEM tramite esperimenti e attività laboratoriali al centro ricerche. Attesi sviluppo del problem solving, creatività, competenze scientifiche e collaborazione nei gruppi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Laboratori 10LAB di Pula



● Money Money Monia – Educazione finanziaria

Il progetto introduce gli studenti ai concetti fondamentali di educazione finanziaria attraverso attività di gioco guidate da un'esperta. Gli alunni esplorano significato del denaro, risparmio, pagamenti, valore economico e gestione responsabile delle risorse. L'obiettivo è sviluppare pensiero critico e capacità di prendere decisioni finanziarie consapevoli, formando futuri cittadini attivi e informati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza del valore e della funzione del denaro, imparando a gestire piccole somme in modo responsabile. Acquisiscono competenze di base nella pianificazione di spese e risparmi, comprendendo l'importanza dell'accantonamento e delle scelte economiche consapevoli nella vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scopriamo il nostro territorio: un ecosistema parlante tra natura e antiche tradizioni

Il progetto coinvolge le sezioni della scuola dell'infanzia in un percorso annuale di scoperta del territorio, delle tradizioni e dell'ambiente naturale locale. Attraverso laboratori, uscite didattiche, attività espressive e momenti di festa, i bambini esplorano il patrimonio culturale e ambientale della Sardegna. Le attività favoriscono l'osservazione, la narrazione, la creatività e la socializzazione, valorizzando il legame tra scuola, famiglia e comunità. Il percorso promuove continuità educativa con la scuola primaria e secondaria, rafforzando il senso di appartenenza e l'identità culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo del senso di appartenenza al territorio e delle competenze sociali. Crescita della capacità espressiva, relazionale e collaborativa. Valorizzazione delle tradizioni come patrimonio



condiviso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piccoli grandi artisti

Il progetto propone un percorso laboratoriale di educazione artistica rivolto agli alunni della scuola primaria, finalizzato alla conoscenza di grandi artisti e dei principali linguaggi dell'arte. Attraverso osservazione, rielaborazione e produzione creativa, gli alunni sperimentano tecniche diverse e sviluppano capacità espressive personali. Le attività favoriscono il lavoro cooperativo, il rispetto reciproco e l'inclusione, valorizzando le differenze come risorsa. L'arte diventa strumento per potenziare competenze sociali, comunicative ed emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e della capacità espressiva. Miglioramento delle competenze relazionali e collaborative. Crescita dell'autostima e del senso di appartenenza al gruppo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule**Aula generica**

● Laboratorio di recupero e potenziamento delle competenze di base di matematica

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e mira al recupero e al potenziamento delle competenze matematiche attraverso attività laboratoriali e cooperative. I percorsi, organizzati in moduli, favoriscono il consolidamento delle abilità di base e lo sviluppo del problem solving. Le attività prevedono esercitazioni pratiche, uso di strumenti digitali e strategie personalizzate per rispondere ai diversi livelli di apprendimento. Il progetto sostiene il successo formativo e la motivazione allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e scientifiche. Aumento della motivazione



e dell'autonomia nello studio. Riduzione delle difficoltà e migliori risultati nelle prove standardizzate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Service learning – “Insieme: osserviamo, prendiamoci cura e valorizziamo gli spazi che viviamo

Il progetto promuove la cittadinanza attiva attraverso esperienze di service learning che uniscono apprendimento scolastico e servizio alla comunità. Gli studenti analizzano il territorio, individuano bisogni reali e progettano azioni di cura e valorizzazione degli spazi scolastici e urbani. Le attività favoriscono collaborazione, senso civico e partecipazione responsabile, coinvolgendo enti locali e famiglie. Il percorso sviluppa consapevolezza ambientale e appartenenza alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzamento del senso civico e della responsabilità sociale. Maggiore partecipazione attiva e collaborazione tra scuola e territorio. Valorizzazione degli spazi comuni e del bene pubblico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione alla legalità

Il progetto mira a promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle istituzioni attraverso attività formative e visite guidate. Gli studenti approfondiscono il ruolo delle forze dell'ordine, la funzione delle istituzioni e il valore delle regole nella convivenza civile. L'esperienza diretta favorisce una comprensione concreta dei principi di cittadinanza e responsabilità, rafforzando il senso di fiducia verso lo Stato e i suoi rappresentanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza civica e del rispetto delle regole. Conoscenza delle istituzioni e dei loro ruoli. Rafforzamento del senso di legalità e responsabilità personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scienza viva: esploriamo l'Orto Botanico

Il progetto propone un'esperienza di apprendimento attivo attraverso la visita all'Orto Botanico e attività di rielaborazione in classe. Gli alunni osservano direttamente la biodiversità vegetale e riflettono sull'importanza della tutela ambientale. Le attività favoriscono la collaborazione, la curiosità scientifica e la consapevolezza del ruolo del cittadino nella salvaguardia del patrimonio naturale. Il percorso integra scienze, educazione civica e competenze sociali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di atteggiamenti responsabili verso l'ambiente. Maggiore consapevolezza del territorio e della biodiversità. Rafforzamento delle competenze sociali e collaborative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di scrittura creativa – “Venti di pace”

Il progetto promuove la riflessione sui valori della pace, della convivenza e del rispetto attraverso la scrittura creativa. Gli studenti partecipano a laboratori espressivi e collaborativi che stimolano il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo. Le attività portano alla produzione di testi narrativi condivisi e alla partecipazione a iniziative culturali sul territorio. Il percorso valorizza le competenze linguistiche ed espressive in un'ottica inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche e creative. Crescita della consapevolezza sui valori della pace e della cittadinanza. Rafforzamento della collaborazione e del senso di responsabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva junior

Il progetto propone un percorso motorio-sportivo per tutte le classi della scuola secondaria di I grado, centrato su Pallavolo e Tiro con l'arco. Sono previste "Settimane di sport" con la collaborazione di tecnici federali durante le ore curricolari, a supporto del docente di Scienze



Motorie, con funzione di orientamento sportivo e valorizzazione delle attitudini. A integrazione, si svolgono "Pomeriggi sportivi" settimanali (fino a 5 settimane per disciplina), in spazi interni/esterni idonei. Il percorso si collega anche alla campagna "AttiviAMOci" su movimento e corretta alimentazione, integrando sport, salute e formazione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva e una scelta più consapevole dello sport in base alle attitudini. Sviluppare partecipazione, spirito di squadra, rispetto delle regole e condotta sportiva duratura. Favorire consapevolezza dei valori dello sport e stili di vita corretti (movimento e alimentazione)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Posto Occupato

Il progetto "Posto Occupato" promuove la sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e il rispetto dei diritti umani attraverso attività simboliche, riflessive ed espressive. L'iniziativa



favorisce la consapevolezza emotiva e sociale degli alunni, stimolando il dialogo, l'empatia e il rispetto reciproco. Il percorso si inserisce nell'ambito dell'Educazione civica e contribuisce alla costruzione di una cultura della parità e della non violenza. Le attività prevedono momenti di riflessione guidata, produzioni creative e iniziative simboliche condivise con la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di consapevolezza sui temi della parità e del rispetto, rafforzamento delle competenze civiche e relazionali, promozione di atteggiamenti responsabili e inclusivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Frutta nelle scuole

Il percorso mira a sviluppare competenze personali, sociali e relazionali fondamentali per il



successo formativo e il benessere degli studenti. Attraverso attività laboratoriali, cooperative e riflessive, vengono promosse abilità quali collaborazione, comunicazione efficace, gestione delle emozioni, responsabilità e spirito critico. Il progetto valorizza metodologie attive come cooperative learning, circle time, problem solving e attività esperienziali, favorendo la partecipazione attiva e il rispetto delle regole condivise. Le attività si integrano con il curricolo e contribuiscono a creare un clima scolastico positivo, inclusivo e orientato alla crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di competenze sociali e relazionali, maggiore autoconsapevolezza e capacità di collaborazione. Miglioramento del clima di classe, della partecipazione attiva e della responsabilità individuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Avviso 81652 del 23 maggio 2025

La scuola ha presentato la candidatura all’Unità di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Avviso 81652 del 23 maggio 2025 – FSE PLUS, finalizzato a promuovere percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. Importo finanziato: €48.480,00 Questo finanziamento consentirà di ampliare l’offerta formativa della scuola, avviando un percorso di apertura oltre le tradizionali attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

In particolare, il progetto mira a: Costituire un presidio educativo e un punto di riferimento per gli studenti e le famiglie, contrastando la dispersione scolastica e la povertà educativa; Promuovere l’inclusione e il benessere sociale degli alunni attraverso attività estive strutturate e



formative; Rafforzare le competenze trasversali e relazionali, valorizzando il ruolo della scuola come comunità educativa integrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Agenda Sud

Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021- 2027", in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060 - D.M. n. 175 del 09/09/2025 - Allegato 1

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Priorita': Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese e ridurre le differenze tra gli studenti.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti con valutazioni inferiori a 6 nelle discipline chiave (target: <5% per classe). Tutti gli studenti completano percorsi di recupero o potenziamento in orario curricolare o extracurricolare con documentazione dei progressi (registri e report).



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base degli studenti in Italiano, Matematica attraverso attivita' didattiche mirate, percorsi di recupero e potenziamento, metodologie laboratoriali e cooperative learning, monitorando costantemente i progressi con prove periodiche interne e analisi dei risultati INVALSI per garantire un miglioramento misurabile

Traguardo

Incremento del numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle prove INVALSI e interne (+10% rispetto all'anno precedente in Matematica e in Italiano.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Miglioramento del clima relazionale e della partecipazione degli studenti; Inclusione e supporto agli studenti con BES e situazioni di svantaggio; Coinvolgimento delle famiglie e collaborazione scuola-territorio

Traguardo

Numero di iniziative e laboratori attivati con coinvolgimento diretto degli studenti. Aumento della partecipazione dei genitori alle iniziative scolastiche (+15% rispetto all'anno precedente). Numero di protocolli, accordi e collaborazioni attivati con enti locali, associazioni e servizi educativi. Numero di attivita' inclusive.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto "Agenda Sud", nell'ambito dell'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1, sono il potenziamento delle competenze di base e la riduzione dei divari negli apprendimenti, con particolare attenzione agli studenti più fragili. Attraverso percorsi mirati e



azioni di tutoraggio e supporto personalizzato, ci si attende un miglioramento degli esiti scolastici, una maggiore motivazione allo studio e una partecipazione più costante alle attività didattiche. L'obiettivo complessivo è ridurre il rischio di dispersione scolastica, prevenendo abbandono e disimpegno. I risultati saranno monitorati tramite la rilevazione della partecipazione e l'osservazione degli effetti sugli apprendimenti, per orientare le scelte didattiche e organizzative successive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INFANZIA VIA BONN - CAAA8AA01X

SC. INFANZIA VIA FADDA - CAAA8AA021

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione sistematica e continuativa rappresenta lo strumento principale utilizzato dalle insegnanti per raccogliere informazioni utili alla comprensione dei comportamenti dei bambini e alla verifica dell'efficacia delle proposte didattiche. Attraverso l'osservazione, infatti, è possibile individuare interessi, motivazioni e bisogni di ciascun bambino, consentendo una progettazione didattica ed educativa mirata e rispondente alle sue esigenze. Le osservazioni assumono particolare rilevanza in tre momenti fondamentali: nella fase iniziale, per rilevare i bisogni dei bambini di nuova iscrizione e del gruppo sezione in via di formazione; durante il percorso, per monitorare l'efficacia dell'azione educativa e apportare eventuali adeguamenti; nella fase conclusiva, per valutare l'impatto delle attività svolte sullo sviluppo complessivo del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione alla cittadinanza si sviluppa in forma trasversale all'interno dei campi di esperienza e viene promossa attraverso le attività quotidiane e le relazioni di vita scolastica. Essa è osservata in riferimento ai comportamenti, alle modalità relazionali, al rispetto delle regole condivise, alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente, nonché alla partecipazione alla vita della comunità. Tali aspetti concorrono alla documentazione del percorso di crescita e allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, in un'ottica formativa e di accompagnamento.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si rileva la consapevolezza dell'identità personale e della propria storia familiare. Si osserva la capacità di riconoscere ed esprimere in modo adeguato sentimenti ed emozioni, nonché di percepire e comunicare i propri bisogni. Emergono modalità di interazione positive e costruttive con i pari, anche attraverso il gioco, e adeguate capacità relazionali e di confronto con adulti e compagni. Viene affrontata con sicurezza la proposta di nuove esperienze, nel rispetto delle diversità individuali, comprese quelle legate all'etnia e alla disabilità. Si riscontra il rispetto delle regole della vita comunitaria e un atteggiamento di cura e attenzione verso il materiale personale, altrui e gli ambienti scolastici.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC. N.5 QUARTU S. ELENA - CAIC8AA003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione sistematica e la valutazione condivisa costituiscono strumenti fondamentali dell'azione educativa del team docente della Scuola dell'Infanzia. Esse sono finalizzate a rilevare i processi di crescita, sviluppo e apprendimento dei bambini, nel rispetto dei tempi e dei ritmi individuali, e a orientare la progettazione educativa e didattica. L'osservazione si basa su criteri comuni e condivisi, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze, alle modalità relazionali, all'autonomia, alla partecipazione alle attività e al benessere complessivo, in un'ottica formativa e di miglioramento continuo. In allegato il documento di valutazione dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è finalizzata a rilevare il livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, in coerenza con gli obiettivi previsti dal curricolo di istituto e con quanto stabilito dalla normativa vigente. Essa tiene conto della partecipazione attiva degli alunni, del rispetto delle regole condivise, della capacità di collaborazione, del senso di responsabilità e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. La valutazione è espressa in forma collegiale dai docenti del Consiglio di Classe o del team docente, sulla base di evidenze osservabili e documentate, e concorre alla valutazione complessiva dell'alunno, assumendo una funzione formativa e orientativa rispetto allo sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia si fonda sull'osservazione sistematica dei comportamenti e delle interazioni dei bambini nei diversi contesti di vita scolastica. Essa prende in considerazione la capacità di instaurare relazioni positive con pari e adulti, di esprimere emozioni e bisogni in modo adeguato, di rispettare regole condivise e di partecipare attivamente alle attività proposte. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo dell'autonomia, al riconoscimento e al rispetto delle diversità e al benessere emotivo, in un'ottica formativa e di accompagnamento al percorso di crescita.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti è orientata a sostenere il percorso formativo di ciascun alunno e si fonda su criteri comuni e condivisi, nel rispetto delle specificità dei diversi ordini di scuola. Essa tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno, dei progressi realizzati e delle competenze acquisite, valorizzando il processo di apprendimento oltre ai risultati conseguiti. La valutazione assume una funzione formativa e regolativa, è coerente con gli obiettivi del curricolo di istituto e viene espressa secondo criteri di trasparenza, equità e chiarezza, al fine di orientare il miglioramento continuo e favorire il successo formativo.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento è finalizzata a sostenere la crescita personale e sociale degli alunni e si fonda sull'osservazione sistematica delle condotte e delle modalità relazionali nei diversi contesti di vita scolastica. Essa tiene conto del rispetto delle regole condivise, del senso di responsabilità, della partecipazione alle attività educative e didattiche, della capacità di collaborazione e del rispetto delle persone e degli ambienti. La valutazione assume una funzione formativa ed educativa ed è espressa secondo criteri di trasparenza e coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto, nel rispetto della normativa vigente in materia di valutazione e comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva avviene nel rispetto della normativa vigente e tiene conto del percorso formativo complessivo dell'alunno, considerando i livelli di apprendimento raggiunti, i progressi realizzati, l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche ed educative. In presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola attiva, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, specifiche strategie di recupero e potenziamento. La non ammissione alla classe successiva costituisce evento eccezionale ed è deliberata collegialmente dai docenti con decisione motivata e adeguatamente documentata, esclusivamente nei casi in cui si ritenga che la prosecuzione del percorso nello stesso anno di corso sia funzionale al successo formativo dell'alunno, in coerenza con i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene nel rispetto della normativa vigente e tiene conto del percorso scolastico complessivo dell'alunno, dei livelli di apprendimento raggiunti nelle diverse discipline, dell'impegno, della partecipazione alle attività didattiche ed educative e del comportamento. In presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non adeguatamente acquisiti in una o più discipline, il Consiglio di Classe valuta collegialmente la



situazione e può deliberare, con decisione motivata e adeguatamente documentata, la non ammissione all'Esame. La scuola attiva, anche in tali situazioni, specifiche azioni di supporto e di miglioramento degli apprendimenti, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa. La deliberazione di non ammissione costituisce evento eccezionale ed è assunta nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti e delle disposizioni normative vigenti in materia di valutazione e comportamento.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA PERDALONGA (QUARTU S.E.) - CAMM8AA014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, nelle fasi iniziale, in itinere e finale del percorso scolastico, si configura come componente fondamentale del processo educativo e formativo ed è orientata al miglioramento continuo degli esiti di apprendimento. Essa assume prevalentemente una funzione formativa e regolativa, valorizzando i livelli di partenza, l'impegno, i progressi realizzati e il contesto di riferimento. La valutazione è concepita come strumento dinamico e flessibile, funzionale all'adeguamento della progettazione educativa e didattica e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza dei criteri e degli esiti. Le verifiche disciplinari, differenziate per tipologia, sono svolte nel corso delle attività didattiche e concorrono a una valutazione complessiva condivisa nei momenti collegiali di programmazione, nei Consigli di classe e di interclasse, negli scrutini periodici e finali e nel Collegio dei docenti dedicato alla valutazione conclusiva dell'anno scolastico. L'ammissione alla classe successiva avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; in tali casi, l'istituzione scolastica attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie di recupero e potenziamento. La non ammissione alla classe successiva costituisce evento eccezionale, deliberato all'unanimità dai docenti e adeguatamente motivato, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale e concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92. Il percorso educativo è articolato all'interno delle diverse discipline e affronta in modo integrato i nuclei tematici della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. La valutazione è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base di evidenze osservabili e documentate e concorre alla valutazione complessiva dell'alunno, assumendo una funzione formativa e orientativa.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è orientata a sostenere la crescita personale e sociale, favorendo la consapevolezza delle proprie risorse, dei limiti e del percorso di maturazione progressivamente compiuto, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 e alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150. Pur facendo riferimento all'attribuzione di un voto in decimi, essa non si esaurisce nel dato numerico, ma assume una valenza formativa più ampia, fondata su un processo sistematico di osservazione e riflessione. La valutazione del comportamento si configura come confronto tra gli obiettivi educativi condivisi e i livelli di responsabilità, partecipazione, rispetto delle regole e collaborazione progressivamente raggiunti. Il voto viene comunicato in modo tempestivo e motivato, con funzione orientativa rispetto allo sviluppo di comportamenti consapevoli e all'individuazione di strategie di miglioramento. Particolare rilievo è attribuito alla promozione dell'autovalutazione, considerata elemento essenziale per la costruzione dell'autonomia personale. In sede di scrutinio, la valutazione complessiva non si riduce a una mera media aritmetica dei risultati conseguiti, ma tiene conto dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, della motivazione allo studio e dei progressi compiuti nel corso dell'anno, nel rispetto delle caratteristiche individuali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame conclusivo del primo ciclo avviene nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, con particolare riferimento al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, al D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, nonché alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e alle relative disposizioni applicative



in materia di valutazione e comportamento. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la situazione viene esaminata collegialmente dal Consiglio di Classe, che può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo. Qualora emergano carenze negli apprendimenti, l'istituzione scolastica attiva, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, specifici interventi finalizzati al recupero e al miglioramento dei livelli di apprendimento. La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è espressa secondo quanto previsto dal D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751; la valutazione delle attività alternative, qualora risulti determinante ai fini dell'ammissione, è formulata sotto forma di giudizio motivato e riportata a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo avviene nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, al D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, nonché alle più recenti disposizioni in materia di valutazione e comportamento, tra cui la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, e le relative indicazioni operative fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. In presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non adeguatamente acquisiti in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo, con motivazione puntuale e adeguatamente documentata. Anche in tali situazioni, l'istituzione scolastica attiva specifiche azioni di supporto e di miglioramento degli apprendimenti. Il voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo è espresso in decimi dal Consiglio di Classe e tiene conto del percorso scolastico complessivo, attraverso una media ponderata dei risultati conseguiti nel triennio, attribuendo un peso progressivamente crescente agli esiti della classe terza, in coerenza con il valore conclusivo del percorso di studi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA FIERAMOSCA - CAEE8AA015

SC. PRIMARIA VIA SAN BENEDETTO - CAEE8AA026



FRANCESCO PERRA (V. ALGHERO) - CAEE8AA037

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa mediante giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione, in una prospettiva formativa orientata alla valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi fanno riferimento agli obiettivi di apprendimento definiti nel curricolo di istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento, in conformità a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e dalle relative Linee guida. I giudizi descrittivi sono riconducibili ai seguenti livelli di apprendimento, coerenti con il Modello di certificazione delle competenze e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato. L'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La valutazione è effettuata collegialmente dal team dei docenti ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa forniscono elementi conoscitivi in merito all'interesse manifestato e ai risultati conseguiti. Sono altresì oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92. La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti mediante giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, come applicato alla Scuola Primaria. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; qualora, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità sia seguito da più docenti di sostegno, la valutazione è espressa congiuntamente. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 in materia di valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica, la valutazione delle attività alternative è resa mediante apposita nota distinta, con giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. I docenti di insegnamenti curricolari, i docenti incaricati dell'Insegnamento della Religione Cattolica e delle attività alternative partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei rispettivi insegnamenti. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un docente da lui delegato.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale e concorre allo sviluppo progressivo delle competenze di cittadinanza, in coerenza con quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92. Le attività educative sono integrate nel curricolo e promuovono la conoscenza dei valori della convivenza civile, del rispetto delle regole condivise, della tutela dell'ambiente e dell'uso consapevole delle tecnologie. La valutazione è espressa collegialmente dal team docente, sulla base di osservazioni sistematiche ed evidenze documentate, e assume una funzione formativa e orientativa rispetto al percorso di crescita dell'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle Competenze di cittadinanza. L'Istituto ha definito specifici descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento, sulla base di indicatori riconducibili al profilo delle competenze civiche e sociali, con particolare riferimento alla proattività, alla capacità di rispettare le regole comuni e alla partecipazione alle attività educative e didattiche. In presenza di situazioni caratterizzate da difficoltà significative nel comportamento, in relazione agli indicatori individuati, vengono adottate strategie educative mirate al loro superamento e attivati interventi finalizzati al recupero di atteggiamenti più adeguati. Tali azioni, unitamente alle metodologie utilizzate, agli obiettivi prefissati e ai risultati conseguiti, sono oggetto di condivisione e documentazione in sede di Consiglio di Interclasse e, ove previsto, di Consiglio di Classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria, nelle fasi iniziale, in itinere e finale, è orientata a privilegiare la funzione formativa e regolativa del processo valutativo. Essa tiene conto in modo prioritario dei livelli di partenza, dell'impegno profuso, dei progressi realizzati e del contesto di riferimento, ed è utilizzata come strumento funzionale a rendere flessibile e adattabile la progettazione educativa e didattica. In tale prospettiva, è garantita in modo costante la trasparenza dei processi e degli esiti della valutazione. Le verifiche disciplinari, di diversa tipologia (orali, scritte,



strutturate, semistrutturate e non strutturate), sono svolte nel corso delle attività didattiche e concorrono a una valutazione complessiva condivisa dai docenti nei momenti collegiali di programmazione settimanale, nei Consigli di Interclasse, negli scrutini del primo quadri mestre e di fine anno, nonché nel Collegio dei docenti dedicato alla valutazione finale dell'anno scolastico. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tali situazioni, l'istituzione scolastica attiva, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, specifiche strategie finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva costituisce un evento eccezionale ed è deliberata all'unanimità dai docenti in sede di scrutinio, esclusivamente in presenza di casi motivati e adeguatamente documentati, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, attuativo della Legge 107/2015.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

L'Istituto presta particolare attenzione all'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendenti disabilita', disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi evolutivi e situazioni di svantaggio socio-culturale. In base a queste esigenze, gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attivita' a forte valenza inclusiva, valorizzando le potenzialita' di ciascun alunno e promuovendo esperienze formative diversificate e personalizzate. La scuola si avvale di una Funzione Strumentale dedicata, supportata da una Commissione che offre sostegno a docenti, famiglie e alunni, garantendo continuita' e coordinamento tra i diversi livelli dell'Istituto. A livello di Istituto sono costituiti il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e i G.L.O. (Gruppi di Lavoro Operativi nei singoli Consigli di Classe), che favoriscono la condivisione delle strategie inclusive, l'individuazione degli obiettivi e la verifica dei risultati. Docenti e specialisti, in collaborazione con le famiglie, elaborano i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP), definendo obiettivi specifici, strumenti didattici, attivita' e criteri di osservazione e valutazione. Il monitoraggio dei piani avviene in modo continuativo, con incontri periodici e osservazioni sul campo, consentendo eventuali aggiornamenti. Le attivita' di recupero e potenziamento sono mirate a rispondere sia agli studenti con difficolta' sia a quelli con particolari capacita', attraverso laboratori, cooperative learning, lavori di gruppo, esperienze pratiche e l'uso di strumenti digitali. Il monitoraggio dei risultati consente di adattare strategie e interventi, consolidando competenze di base e favorendo la partecipazione attiva. Per gli alunni stranieri e in situazioni di svantaggio linguistico o culturale, l'Istituto ha attivato una Commissione interculturale che definisce protocolli di accoglienza, percorsi linguistici mirati e azioni di integrazione. Tali iniziative prevedono l'inclusione degli studenti e delle famiglie, promuovendo un clima scolastico positivo, la conoscenza della cultura italiana e la valorizzazione della diversita' come risorsa per la comunita' scolastica. La scuola partecipa attivamente a bandi, avvisi e candidature, oltre a realizzare progetti interni, per arricchire l'offerta formativa e creare opportunita' di inclusione innovative. Queste iniziative consentono di sviluppare competenze trasversali, sostenere il successo formativo di tutti gli studenti e rafforzare la collaborazione tra docenti, famiglie e soggetti esterni. In sintesi, l'Istituto garantisce un percorso educativo inclusivo e personalizzato. La combinazione di interventi curriculari, extracurricolari e



progetti esterni consente di valorizzare le potenzialita' di ogni studente, promuovere la partecipazione attiva e sostenere una reale equita' educativa, favorendo l'integrazione, la socializzazione e il successo formativo lungo tutto il percorso scolastico.

Punti di debolezza:

Un punto di debolezza della scuola riguarda la mancanza di pratiche consolidate e diffuse sia per gli studenti meritevoli sia per quelli in difficolta' significativa. Sebbene siano presenti processi comuni per la presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, le modalita' di lavoro inclusive non sono ancora pienamente diffuse tra tutto il personale. Inoltre, parte del personale non e' strutturato e non tutti gli insegnanti possiedono specializzazioni specifiche; cio' richiede un accompagnamento mirato e percorsi di aggiornamento per garantire la qualita' delle attivita' inclusive. Manca inoltre un monitoraggio sistematico dell'efficacia delle attivita' di recupero e potenziamento. Tali interventi vengono prevalentemente realizzati in orario curricolare; tuttavia, anche quest'anno sono state impiegate risorse interne per attivare sportelli di recupero in orario extracurricolare, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado. Questa situazione evidenzia la necessita' di rafforzare le strategie inclusive, diffondere le buone pratiche e consolidare strumenti di verifica e valutazione dei percorsi di recupero e potenziamento, supportando il personale con formazione specifica, per garantire equita' e continuita' educativa a tutti gli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) si sviluppa attraverso fasi articolate e progressive, finalizzate a garantire una presa in carico efficace e condivisa degli alunni in condizione di disabilità. In fase di pre-iscrizione, in particolare nei casi caratterizzati da maggiore complessità, la famiglia può richiedere un colloquio conoscitivo e di approfondimento con il referente per l'inclusione, al fine di favorire una prima raccolta di informazioni utili alla progettazione del percorso educativo. La fase di iscrizione avviene nel rispetto delle scadenze stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il Dirigente Scolastico accoglie l'iscrizione e la segreteria scolastica provvede alla protocollazione della documentazione e all'istruzione del fascicolo personale dell'alunno, comprensivo della certificazione rilasciata dagli specialisti competenti. Nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal referente per l'inclusione in merito al numero e alla tipologia delle certificazioni vengono messe a disposizione della commissione incaricata della formazione delle classi, al fine di garantire una composizione equilibrata dei gruppi. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione procede all'analisi della documentazione relativa agli alunni in condizione di disabilità di nuova iscrizione. Tale documentazione viene ulteriormente approfondita dai docenti del Consiglio di Classe, con il supporto del referente per l'inclusione, per una conoscenza più puntuale dei bisogni educativi e formativi. Nel corso del mese di ottobre, i Consigli di Classe dedicati incontrano le famiglie degli alunni in condizione di disabilità al fine di condividere informazioni, raccogliere osservazioni e concordare le strategie educative e didattiche più adeguate. Successivamente, il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione sistematica e in collaborazione con il Consiglio di Classe, procede alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in coerenza con il profilo di funzionamento dell'alunno e con il progetto di inclusione scolastica. Il PEI viene quindi presentato e condiviso con la famiglia entro il 30 novembre; il documento, una volta visionato, è sottoscritto per accettazione e costituisce il riferimento per l'attuazione e la verifica del percorso educativo individualizzato. Patto educativo di corresponsabilità:

<https://www.ic5quartu.edu.it/?s=PATTO+EDUCATIVO&type=any>

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti dei Consigli di Classe, Famiglia, Equipe di Specialisti, Operatori per l'Assistenza Specialistica/Educativa.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della Famiglia è fondamentale e sempre curato per un'adeguata presa in carico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I Gruppi rappresentano un momento di dialogo e di confronto finalizzati all'approfondimento, alla scelta e alla valutazione degli interventi comuni da attuare. Oltre ai GI Operativi GL Operativi, costituiti con decreto n. 7647 del 11/09/2023 e successive integrazioni, a cui partecipano anche il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali per l'Inclusione, i docenti, gli specialisti dell'ATS e dei Centri convenzionati, che seguono terapeuticamente gli alunni, le famiglie sono costantemente supportate anche in riferimento agli adempimenti amministrativo-burocratici. A tal fine, l'Istituto provvede a inserire sul proprio sito istituzionale il Patto educativo di corresponsabilità, documento fondamentale che definisce diritti, doveri e responsabilità condivise tra scuola, famiglie e studenti. Il Patto rappresenta uno strumento essenziale per favorire una collaborazione consapevole e continuativa, rafforzare l'alleanza educativa e promuovere comportamenti improntati al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva e alla corresponsabilità nel percorso formativo degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Cionvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola promuove un processo continuo di autovalutazione e miglioramento, fondato sul confronto con il territorio, le istituzioni e le realtà educative e sociali coinvolte. La valutazione del funzionamento complessivo dell'istituto è attuata anche attraverso strumenti strutturati di rilevazione, quali questionari di gradimento rivolti a famiglie, personale ATA e docenti. Le rilevazioni sono finalizzate a monitorare il benessere degli alunni e del personale, la qualità della comunicazione interna ed esterna, le condizioni di sicurezza degli ambienti scolastici e lavorativi, compresi gli aspetti connessi allo stress da lavoro correlato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il gruppo di valutazione opera in stretta collaborazione con la Dirigente Scolastica, che, grazie a una visione complessiva dell'istituzione, assicura un monitoraggio costante delle azioni intraprese. Tale attività è finalizzata a garantire il rispetto delle disposizioni normative, il buon funzionamento del servizio scolastico e la coerenza tra progettazione educativa, continuità dei percorsi e strategie di orientamento formativo e lavorativo, di cui la Dirigente è garante.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

L'inclusione scolastica si fonda su un principio di corresponsabilità educativa che riconosce nella famiglia un interlocutore essenziale e insostituibile del percorso formativo. La collaborazione costante tra scuola e famiglia rappresenta una condizione imprescindibile per garantire una presa in carico efficace degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, favorendo la continuità educativa e il benessere complessivo della persona.

La scuola promuove un dialogo strutturato e continuo con le famiglie, valorizzandone il ruolo non solo nella fase di conoscenza iniziale, ma lungo l'intero percorso scolastico. Tale collaborazione si realizza attraverso momenti di confronto sistematico, finalizzati alla condivisione delle scelte educative, alla definizione degli interventi più adeguati e alla valutazione degli esiti delle azioni intraprese. In questo contesto, i gruppi di lavoro dedicati all'inclusione costituiscono uno spazio privilegiato di partecipazione e corresponsabilità, in cui le diverse professionalità coinvolte concorrono alla costruzione di un progetto educativo coerente e personalizzato.

I Gruppi di Lavoro Operativi e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolgono un ruolo centrale nel raccordo tra scuola, famiglia e servizi del territorio, favorendo un approccio integrato e multidisciplinare. La partecipazione della Dirigente Scolastica, delle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, dei docenti, degli specialisti dei servizi sanitari e dei centri convenzionati consente una lettura condivisa dei bisogni educativi e una progettazione attenta degli interventi. In tale cornice, la famiglia è accompagnata non solo nella definizione degli obiettivi educativi e didattici, ma anche



negli aspetti amministrativi e procedurali connessi al percorso di inclusione, in un'ottica di sostegno e orientamento.

Il Piano Annuale per l'Inclusione rappresenta il documento di riferimento attraverso cui l'istituzione scolastica definisce le proprie linee di indirizzo inclusive, orientando le scelte organizzative e didattiche e promuovendo un'azione educativa sistematica. In coerenza con il PAI, la scuola attua strategie condivise e monitorate, volte a garantire pari opportunità di apprendimento e a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, nel rispetto delle specificità individuali.

L'inclusione è intesa come processo dinamico e in continua evoluzione, che richiede un impegno condiviso da parte di tutti i soggetti coinvolti e un costante confronto educativo. In tale prospettiva, il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), allegato al presente documento, costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e ne orienta le scelte organizzative e didattiche in materia di inclusione scolastica.

Allegato:

[PIANO-INCLUSIONE-2025-26.pdf](#)





Aspetti generali

Organizzazione

Scelte organizzative

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, i compiti, le responsabilità e le eventuali deleghe. L'Istituto dispone di una struttura organizzativa consolidata, costituita da figure di sistema.

La struttura organizzativa è articolata come segue:

- lo staff organizzativo, costituito da un referente per ciascun plesso e da un docente coordinatore per ogni classe della scuola secondaria di I grado. I referenti di plesso svolgono il ruolo di Responsabile Organizzativo di Plesso (ROP) e si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione degli orari, delle supplenze, dei colloqui e delle occasioni di condivisione con le famiglie;
- le funzioni strumentali, individuate dal Collegio dei Docenti, che coordinano il lavoro delle Commissioni sulle aree strategiche definite;
- lo staff di direzione, formato da un Collaboratore del Dirigente appartenente al ruolo della scuola secondaria di I grado e da un secondo Collaboratore del Dirigente appartenente al ruolo della scuola primaria;
- le funzioni di supporto alla didattica, affidate a docenti referenti che operano in specifiche aree tematiche (bullismo e cyberbullismo, salute e benessere, educazione civica, animatore digitale, team digitale). In quest'area sono inoltre presenti docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma istituzionale, che operano a supporto dei colleghi e delle famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione e tutor per i docenti neoimmessi in ruolo;
- il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) e il personale ATA. In particolare, la suddivisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici consente una gestione efficiente degli ambiti di lavoro, garantendo al contempo la condivisione delle competenze e lo svolgimento puntuale di tutte le attività;
- le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), professionista esterno incaricato di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza; l'ASPP e i preposti di plesso, che collaborano con il RSPP e il Dirigente scolastico; gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e

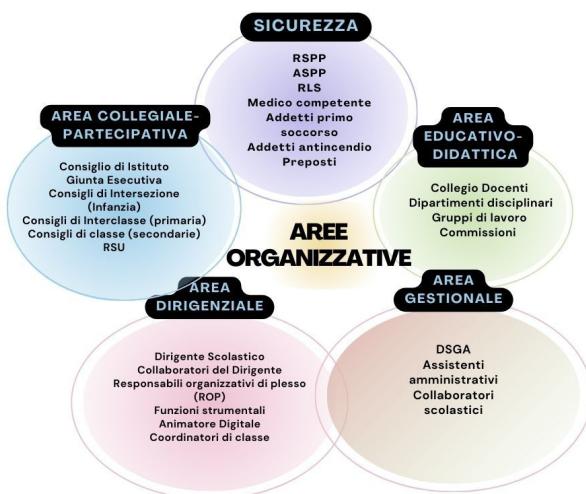


appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono attribuite ai docenti mediante nomina del Dirigente scolastico, previa acquisizione della disponibilità o a seguito di specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, al fine di valorizzare l'esperienza maturata e garantire stabilità organizzativa. Tuttavia, è incoraggiato anche l'inserimento di nuovi docenti nelle figure di sistema, così da favorire il rinnovamento e la costruzione di uno staff sempre più competente e coeso.

L'organigramma può subire variazioni in relazione a nuove esigenze organizzative che richiedano l'attivazione di specifiche figure di supporto al coordinamento o alla gestione.

I ruoli e le funzioni sopra descritti possono essere rappresentati graficamente come segue:





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede, • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali, • Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio, • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi, • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy, • Collaborare con gli uffici amministrativi, • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni (principalmente nel Plesso di svolgimento del servizio), • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie, • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio, • Svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto, • Collaborare

2



nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne, • Coordinare la partecipazione a concorsi e gare, • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici, e ad altre riunioni formali/informali.

Funzione strumentale

PTOF e Valutazione Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare Accoglienza, Orientamento, Continuità Predisporre il materiale per i dipartimenti Coordinare le proposte delle visite guidate e dei viaggi di istruzione Curare i rapporti con Enti, Agenzie e Associazioni del territorio Revisionare, integrare e aggiornare il PTOF in collaborazione con il D.S. e le altre FF.SS. Predisporre una sintesi del Piano (brochure pubblicitaria) Individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF Gestire le attività di autoanalisi d'Istituto in sinergia con le FF.SS. Attivare percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nell'ottica del Piano di Miglioramento Accoglienza Orientamento e Continuità Coordina le attività di accoglienza per tutta l'Istituzione Scolastica Propone e realizza azioni di tipo individuale (sportelli di ascolti e di prevenzione del disagio) Coordina e gestisce delle attività di continuità infanzia-primaria-secondaria di primo grado Partecipa a riunioni con insegnanti di altre scuole e agli incontri di presentazione finalizzati all'iscrizione alle classi prime Organizza incontri di presentazione dei vari istituti

5



finalizzati all'iscrizione alle classi prime di scuola secondaria di secondo grado
Organizza, somministra, valuta i test di orientamento finalizzati alla definizione del consiglio orientativo Propone e coordina le azioni con la commissione
accoglienza/referente alunni internazionali
Inclusione Coordinamento e gestione delle attività di inclusione degli alunni B.E.S.
Distribuzione e raccolta delle modulistica per la stesura del Piano Didattico Personalizzato e del PEI Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione dei compiti e delle attività relative all'inclusione Coordinamento calendari riunioni GLO Monitoraggio della situazione degli allievi certificati con coordinamento delle riunioni degli insegnanti di sostegno. Rapporti con le ASL e Servizi sociali , operatori socio-sanitari, educatori e con Enti e Istituzioni esterne alla scuola che operano nel settore dell'inclusione. Attività di coordinamento organizzativo e didattico rivolta ai docenti di sostegno Partecipazione ad incontri con i genitori degli alunni B.E.S.
Promozione e monitoraggio dei progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti.
Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. Favorire e progettare momenti di formazione e autoformazione. Scuola Digitale Effettuare una ricognizione attrezzature tecnologiche e proporre eventuali nuovi acquisti Incentivare l'uso in classe di device individuali, laddove possibile.



Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie tra i docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative. Promuovere le azioni formative richieste dal personale docente e di favorire l'attuazione del PNSD.

Calendarizzare incontri di autoformazione interna
Predisposizione di una modulistica standard da utilizzare nell'Istituto da parte delle varie componenti (docenti, genitori, amministrazione) e per la gestione amministrativa. Coordinare eventi sul tema della sicurezza informatica, educazione ai media e all'uso consapevole dei social network in collaborazione con il referente per il bullismo e cyberbullismo. Incentivare l'uso di piattaforme digitali (Registro elettronico, WorkSpace,.....) Coordinare i compiti della Commissione relativamente alla gestione della piattaforma Google WorkSpace. Partecipare alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area. Sport Progettazione, attivazione e coordinamento dei moduli di pratica sportiva e di teoria dello Sport; Coordinamento e gestione dei rapporti con CONI, Federazioni sportive, Associazioni; Promuovere l'attività fisica e corretti stili di vita; Partecipazione a riunioni di coordinamento organizzativo. Promuove e coordina progettazioni specifiche per favorire l'inclusione nello sport degli alunni diversamente abili.



COORDINATORI DI DIPARTIMENTO		
Capodipartimento	Promuovere il confronto tra i docenti del Dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi, competenza, contenuti essenziali; definire inoltre strumenti di verifica, numero e tipologia delle stesse per periodo scolastico • Raccogliere le istanze relative alle necessità presentate dai singoli docenti • Collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curricolo verticale per competenze d'Istituto.	3
Responsabile di plesso	Ciascun coordinatore: • è referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale • partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto • coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso • presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori • supporta l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico • fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari. • collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza • concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo • organizza le sostituzioni interne	5



dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti • partecipa all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa il Dirigente Scolastico • illustra, ai docenti neo arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto • partecipa ai lavori della Commissione Orario ove presente • predisponde, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza durante l'intervallo ed in occasione di assemblee o eventi • prende contatto con i colleghi per le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola • coordina la azioni per la sicurezza nel plesso • è referente nel plesso per la segnalazione di necessità in ordine agli acquisti di materiale di consumo per la scuola e di esercitazione per gli alunni. • collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione fra i colleghi.nell'ambito dei ruoli per la sicurezza ha funzione di preposto.

Animatore digitale

1. Formazione interna: stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi e le Misure del PNRR; 2. Involgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso

1



momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni didattiche innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'Animatore Digitale seguirà le attività di formazione appositamente previste dalla norma, provvederà a declinare i compiti predetti in una sintetica progettazione sulla base dei bisogni concreti dell'Istituzione scolastica, lavorando in sinergia con il TEAM Digitale per l'innovazione dell'Istituto; 4. Supporto e coordinamento con le Commissioni di Lavoro per la realizzazione di progetti inerenti il PNRR. 5. Gestione social: le buone prassi verranno curate nella specifica sezione del sito istituzionale e nei social (Instagram e Twitter) in linea con le norme sulla privacy.

Team digitale

Il Team digitale supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. Avrà inoltre il compito di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di

6



accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Docente specialista di educazione motoria	(da aggiungere)	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.	1
Referente di istituto invalsi	Supporto organizzativo e tecnico per la organizzazione delle simulazioni e per la somministrazione annuale delle prove.	1
Referente sito web	Cura l'aggiornamento costante del sito istituzionale.	2
Referente registro elettronico	1. Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; 2. Introdurre i nuovi docenti alla sua utilizzazione 3. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ai punti di debolezza del sistema; 4. Monitorare costantemente il funzionamento	2



	<p>del Software e il suo livello di qualità e tenere i contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; 5. Preparare il software alle fasi valutative di fine quadri mestre e scrutini e affiancare il delicato lavoro dei coordinatori nella gestione dei tabelloni e delle stampe; 7. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria</p>	
Referente bullismo e cyberbullismo	<p>Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo poste in essere dall'Istituto, anche in raccordo con esperti esterni e le Forze dell'Ordine; segue attività di formazione specifiche; coordina la commissione "Bullismo e Cyberbullismo"; organizza le attività di formazione e disseminazione per docenti, educatori e studenti.</p>	1
RSPP - Responsabile Servizi Protezione e Prevenzione	<p>Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione che ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR (Documento di valutazione del rischio) ed elaborare tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della normativa vigente nel settore della sicurezza sul lavoro</p>	1
NIV - Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il Nucleo interno di valutazione gestisce le azioni connesse con il processi di autovalutazione, finalizzate al miglioramento, in particolare si occupa di: • aggiornare il Rapporto di Autovalutazione (RAV); • revisionare il Piano di Miglioramento (PdM); • attuare e/o coordinare le azioni previste dal PdM; • monitorare in itinere il PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o</p>	5



correttive; • redigere la Rendicontazione sociale e il Bilancio Sociale

Coordinatori di classe/interclasse/intersezione

Svolgono le seguenti funzioni: 1. presiedere, in assenza del DS, le sedute del Consiglio di Intersezione/interclasse/classe 2. coordinare la Programmazione di Classe 3. coordinare la stesura dei Piani Didattici Personalizzati degli studenti con BES 4. verificare la regolare frequenza degli studenti e informare tempestivamente le famiglie in caso di anomalie 5. verificare la puntuale registrazione delle assenze, dei ritardi e delle relative giustificazioni sul registro elettronico 6. accertarsi dell'esistenza di un equilibrato carico di lavoro a casa e a scuola per le singole discipline 7. presentare, in occasione delle elezioni degli organi collegiali, il profilo della classe; 8. gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline 9 . conteggiare, in prossimità degli scrutini intermedi e finali le assenze degli studenti;

22

Comitato di Valutazione

E' formato: dal Dirigente Scolastico, da due docenti espressione del Collegio dei Docenti e uno del Consiglio di Istituto e da un componente esterno nominato dall'Ufficio scolastico regionale

5

Direttore SGA

Collabora col Dirigente Scolastico Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili

1



Gruppo accoglienze e
intercultura

Commissione Intercultura ha compito di:
Facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di
un'altra nazionalità nel sistema scolastico e
sociale; Definire pratiche condivise all'interno
dell'Istituto in tema di accoglienza e
integrazione di alunni internazionali; Favorire
la creazione di un clima d'accoglienza e di
attenzione per rimuovere gli ostacoli alla
piena integrazione e per facilitare i processi
di apprendimento; Valorizzare la cultura
d'origine e la storia personale di ogni alunno;
Facilitare la relazione con la famiglia
immigrata; Curare i rapporti con Enti Locali
ed Associazioni presenti nel territorio al fine
di reperire risorse per rispondere al meglio al
fabbisogno degli alunni e individuare
strategie comuni; Coordinare il lavoro con il
Referente di Istituto se presente, con la F.S.
Accoglienza, Orientamento, Continuità e
relativa Commissione di Lavoro; Collabora
alla definizione del Protocollo di Istituto per
gli alunni Internazionali ne alla sua
applicazione; Costruire reti collaborative tra
scuole e tra scuola e territorio sui temi
dell'accoglienza, dell'integrazione e
dell'educazione interculturale. Cura la
formazione e il mantenimento di un piccolo
centro di documentazione sull'intercultura
(riferimenti, materiali cartacei e multimediali)
in ciascun plesso. Proporre al Dirigente
scolastico l'assegnazione degli alunni
internazionali alla classe e/o alla sezione;
Fornire le informazioni raccolte al
coordinatore della classe in cui l'alunno
internazionale è inserito; Supportare i

4



	Consigli di classe nel rilevare i bisogni formativi di ogni singolo alunno internazionale, nonché nel delineare e nel sostenere un Piano educativo personalizzato, al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica;	
Commissione Regolamenti	La Commissione ha compito di proposta, elaborazione, aggiornamento di Regolamenti utili alla migliore organizzazione della vita scolastica da sottoporre alla attenzione del Collegio e del Consiglio di Istituto che competenza di deliberare.	6
Dirigente Scolastico	Assicura la direzione unitaria dell'Istituto, ne coordina le attività educative, didattiche e amministrative ed è responsabile della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.	1
Collegio dei docenti	Organo deliberante in materia didattica, elabora e approva il PTOF, definisce gli indirizzi educativi e promuove il miglioramento dell'offerta formativa.	1
Consiglio di istituto	Organo di indirizzo e di gestione amministrativa, definisce gli orientamenti generali dell'Istituto e approva il programma annuale.	1
GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	Coordina le azioni inclusive dell'Istituto, monitora i bisogni educativi speciali e supporta la progettazione inclusiva.	1
GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)	Elaborano, verificano e aggiornano il PEI degli alunni con disabilità, in collaborazione con famiglia e servizi territoriali.	1
Giunta esecutiva	Predisponde i lavori del Consiglio di Istituto e	1



	cura l'esecuzione delle relative delibere.	
Consigli di Classe / Interclasse / Intersezione	Curano la progettazione educativa e didattica, monitorano il percorso degli alunni e favoriscono la collaborazione scuola-famiglia.	22
Collaboratore tecnico INVALSI	Supporta tecnicamente lo svolgimento delle prove INVALSI informatizzate.	1
Referente salute e benessere	Promuove iniziative di educazione alla salute, al benessere e alla prevenzione.	1
Referente e-Twinning e Progettazione Europea	Promuove progetti europei e scambi culturali, favorendo l'internazionalizzazione della scuola.	1
Referente Aula WWF	Coordina le attività didattiche legate all'educazione ambientale e alla sostenibilità svolte nella suddetta aula ubicata nella sede della scuola primaria Francesco Perra di via Alghero.	1
Referente Biblioteca	Gestisce e valorizza la biblioteca scolastica, promuovendo la lettura e le competenze informative.	1
Tutor docenti anno di prova	Accompagna e supporta i docenti neoassunti nel percorso di formazione e valutazione.	1
Tutor tirocini formativi	Supporta i tirocinanti durante le attività formative, favorendo l'integrazione nel contesto scolastico.	1
Referente tirocinio formativo	Coordina i rapporti con Università ed Enti per l'organizzazione dei tirocini.	1
Referente CPT	Coordina le attività legate ai percorsi di prevenzione e tutela previsti dall'Istituto.	1
Funzioni strumentali al PTOF	Supportano la realizzazione del PTOF	2



attraverso specifiche aree di intervento strategico per il miglioramento dell'offerta formativa.

Commissioni di lavoro

Svolgono attività di studio, progettazione e supporto su ambiti specifici individuati dall'Istituto.

1

Tavolo permanente di Monitoraggio d'Istituto

Monitora e valuta le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

1

Team Antibullismo

Attua azioni di prevenzione e gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo.

1

Team Emergenze

Coordina le procedure di sicurezza e gestione delle emergenze.

1

Docenti scuola dell'infanzia

I docenti della Scuola dell'Infanzia promuovono lo sviluppo globale del bambino nei campi dell'esperienza, favorendo la crescita affettiva, relazionale, cognitiva e motoria. Attraverso attività ludiche, espressive e laboratoriali, sostengono la costruzione dell'identità, dell'autonomia e delle prime competenze, valorizzando l'inclusione, la continuità educativa e la collaborazione con le famiglie.

1

Docenti scuola primaria

I docenti della Scuola Primaria accompagnano gli alunni nel percorso di acquisizione delle competenze di base, culturali e trasversali, promuovendo il successo formativo di ciascuno. Curano la progettazione didattica in coerenza con il curricolo verticale, favoriscono lo sviluppo delle abilità linguistiche, logico-matematiche ed espressive e pongono particolare attenzione all'inclusione, alla valutazione formativa e alla crescita personale e sociale

1



degli alunni.	
Docenti scuola secondaria di primo grado	I docenti della Scuola Secondaria di primo grado guidano gli studenti nello sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico. Attraverso una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento, promuovono l'orientamento, la cittadinanza attiva e la consapevolezza di sé, accompagnando gli alunni nel delicato passaggio verso il secondo ciclo di istruzione. I docenti della Scuola Secondaria di primo grado guidano gli studenti nello sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e critico. Attraverso una didattica attenta ai diversi stili di apprendimento, promuovono l'orientamento, la cittadinanza attiva e la consapevolezza di sé, accompagnando gli alunni nel delicato passaggio verso il secondo ciclo di istruzione.
Assistenti amministrativi	Gestiscono le procedure amministrative e supportano l'organizzazione scolastica.
Collaboratori scolastici	Curano la vigilanza, l'accoglienza e il supporto logistico all'interno dell'Istituto.
Assistente Tecnico – rete	Garantisce il funzionamento delle infrastrutture informatiche e di rete.
DPO – Responsabile Protezione Dati	Vigila sul rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
Amministratore di sistema	Gestisce e controlla i sistemi informatici dell'Istituto.



Medico competente	Sorveglia la salute dei lavoratori secondo la normativa vigente.	1
Rappresentanti dei genitori	Favoriscono la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica.	1
Componenti comitato mensa	Collaborano al controllo della qualità del servizio mensa.	1
NIV (Nucleo interno di valutazione)	<p>Il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) è il gruppo di lavoro che aiuta la scuola a "misurarsi" e a migliorare in modo sistematico. In concreto, raccoglie e analizza i dati disponibili (risultati degli studenti, esiti delle prove, indicatori organizzativi e di contesto), li interpreta per capire punti di forza e criticità e sostiene la stesura o l'aggiornamento del RAV. A partire da questa lettura, contribuisce a definire priorità, traguardi e obiettivi e a tradurli in azioni nel Piano di Miglioramento, indicando tempi, responsabilità e indicatori di monitoraggio.</p> <p>Durante l'anno controlla l'avanzamento delle azioni, verifica se gli interventi stanno funzionando e propone eventuali correzioni.</p> <p>Infine, cura il raccordo con la programmazione della scuola (in particolare il PTOF) e con la rendicontazione dei risultati, condividendo le evidenze e gli esiti del monitoraggio negli organi collegiali per orientare decisioni e scelte didattiche e organizzative.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
-----------------------------	--	---

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento delle competenze metalinguistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili, tecnici e generali dell' Istituto Comprensivo, curandone l'organizzazione e svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA posto sotto la sua responsabilità. Coordina il servizio ausiliario di vigilanza e pulizia nelle Scuole (Infanzia/Primaria /Secondaria di I Grado).

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatizzato - GECODOC: raccolta della corrispondenza in arrivo da sottoporre giornalmente all'attenzione del DS; smistamento della corrispondenza in arrivo e consegna agli uffici di pertinenza; smistamento e invio della corrispondenza in partenza a mezzo servizio postale o con consegna differenziata; archiviazione degli atti; spedizione, tramite posta elettronica, della corrispondenza non strettamente connessa ad alcun settore specifico; ricevimento allo sportello dell'utenza interna ed esterna.

Ufficio per la didattica

Gestione dell'anagrafica/dati e certificazioni alunni: graduatorie alunni, iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, diplomi statistiche, monitoraggi, valutazioni, documentazioni, attività sportiva, infortuni, attività extracurricolari; INVALSI; supporto gruppo GLI-GLHO-alunni BES. Gestione dei servizi digitalizzati del portale "Scuola in Chiaro" e del registro elettronico; collaborazione alla stesura degli organici. Gestione delle pratiche relative ai libri di testo per adozioni. Servizio di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

assistenza e ricevimento allo sportello di alunni e famiglie

Ufficio per il personale A.T.D.

Costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto di lavoro del personale. Predisposizione e redazione dei provvedimenti di inquadramento e di ricostruzione di carriera del personale docente ed ATA. Supporto all'ufficio dirigenza per: determinazione organici, redazione graduatorie interne, gestione assenze, infortuni, predisposizione delle visite fiscali e degli adempimenti connessi, della gestione dei servizi digitalizzati. Statistiche e rilevazioni legge 104, assenze, scioperi e permessi sindacali. Prestiti e delegazioni di pagamento, incarichi al personale interno. Contratti con esperti esterni per i progetti del PTOF; autorizzazione incarichi ai dipendenti e anagrafe delle prestazioni. Incarichi al personale per progetti, bandi eventi e manifestazioni. Convenzioni uso locali scolastici; supporto al DSGA nella predisposizione di bandi e convenzioni nell'ambito del PTOF; gestione progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online](#)

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=e5297f6593e24d4db849b4e39164a81

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico](#)

<https://ic5quartu.edu.it/index.php/informazioni/193-modulistica-genitori-2>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Gentil...mente

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Gentil...mente è un percorso educativo finalizzato alla promozione della gentilezza, del rispetto reciproco e della responsabilità personale e sociale. Attraverso attività di riflessione, dialogo e confronto, il progetto invita gli studenti a fermarsi, pensare e agire in modo consapevole. L'iniziativa mira a sviluppare competenze relazionali ed emotive, favorendo comportamenti positivi e inclusivi. Particolare attenzione è rivolta alla prevenzione dei conflitti, del bullismo e del cyberbullismo. Il progetto promuove un uso responsabile delle parole e delle azioni, anche nei contesti digitali. Rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Coinvolge attivamente studenti, docenti e famiglie. Contribuisce a migliorare il clima scolastico. Sostiene la crescita personale e civica degli alunni. Si inserisce pienamente nei percorsi di educazione civica e



cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Ambito 9 promuove la collaborazione tra le istituzioni scolastiche del territorio, favorendo il confronto e la condivisione di risorse, competenze e buone pratiche. Essa sostiene la progettazione comune di iniziative formative, didattiche e organizzative. La rete contribuisce allo sviluppo professionale del personale scolastico attraverso percorsi di formazione condivisi. Favorisce l'innovazione metodologica e l'efficacia dell'azione educativa. Rafforza il legame tra scuole e territorio. Rappresenta uno strumento strategico per il miglioramento dell'offerta formativa.

Denominazione della rete: Rete di ambito n°6



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Ambito 6 favorisce la collaborazione tra le istituzioni scolastiche del territorio, promuovendo il lavoro in rete e la condivisione di risorse e competenze. Essa sostiene la progettazione comune di iniziative didattiche, educative e organizzative. La rete contribuisce alla formazione e allo sviluppo professionale del personale scolastico. Promuove l'innovazione metodologica e il miglioramento continuo dell'offerta formativa. Rafforza il dialogo tra le scuole e il territorio. Costituisce uno strumento strategico di coordinamento e crescita del sistema scolastico locale. Rete di ambito ai sensi dell'art 1 comma 7 legge 107/2015.

Denominazione della rete: Patto educativo di comunità: Quartu GENERAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto educativo di comunità Quartu GenerAzione Scuola è un'iniziativa territoriale finalizzata a rafforzare l'alleanza educativa tra scuola, enti locali e realtà del terzo settore. Il progetto coinvolge attivamente il Istituto Comprensivo n. 5 di Quartu Sant'Elena e il Istituto Comprensivo n. 6 di Quartu Sant'Elena, in collaborazione con il Comune e le associazioni del territorio. L'iniziativa mira a contrastare la dispersione scolastica e il disagio educativo. Promuove opportunità formative, culturali e sociali per alunni e famiglie. Favorisce il benessere, l'inclusione e la partecipazione attiva della comunità. Rappresenta un modello di corresponsabilità educativa e di scuola aperta al territorio.

Denominazione della rete: Accordo di rete progetto RAS ALISEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di rete del progetto RAS ALISEI (Azioni col LIS per Educare e Istruire) è un'iniziativa promossa dalla Regione Autonoma della Sardegna per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità uditive. Il progetto si realizza attraverso la collaborazione tra più istituzioni scolastiche in rete. Mira a garantire il diritto allo studio mediante l'uso della Lingua dei Segni Italiana e servizi di assistenza alla comunicazione. Prevede azioni educative, formative e di sensibilizzazione rivolte a studenti, docenti e famiglie. Promuove una cultura dell'accessibilità e dell'inclusione. Rappresenta un esempio di corresponsabilità educativa e lavoro sinergico tra scuole e territorio.

Denominazione della rete: Rete di scuole progetto 'Benessere a scuola'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scuole del progetto Benessere a scuola promuove azioni condivise volte al miglioramento del benessere psicofisico, emotivo e relazionale degli studenti. L'iniziativa si fonda sulla collaborazione tra istituzioni scolastiche e soggetti del territorio. Il progetto mira a prevenire situazioni di disagio, conflitto e dispersione scolastica. Favorisce la costruzione di un clima scolastico positivo, inclusivo e accogliente. Coinvolge attivamente studenti, docenti e famiglie. Rappresenta uno strumento strategico per sostenere la crescita personale e il successo formativo degli alunni.

Denominazione della rete: L'aquilone di Viviana

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I progetto L'Aquilone di Viviana è un'iniziativa artistica e culturale finalizzata alla promozione dell'inclusione sociale, del benessere e della partecipazione attiva dei giovani. Attraverso il linguaggio del teatro, della scrittura creativa e delle arti espressive, il progetto offre spazi di ascolto, dialogo e sperimentazione. Le attività sono pensate per valorizzare le potenzialità individuali, favorire l'espressione delle emozioni e rafforzare l'autostima. Particolare attenzione è rivolta a studenti e ragazzi in situazioni di fragilità o disagio. Il percorso stimola competenze relazionali, comunicative e creative. Promuove la collaborazione, il rispetto reciproco e il lavoro di gruppo. Il progetto favorisce il legame tra scuola e territorio. Contribuisce alla crescita personale e sociale dei partecipanti. Si inserisce in un'ottica educativa inclusiva e preventiva. Rappresenta una significativa opportunità di arricchimento formativo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: InnovaMenti

Nuova piattaforma per A.S. 2022-2023 per la diffusione delle metodologie didattiche innovative

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Titolo attività di formazione: Redigere il PEI

Supporto per la redazione del modello del Piano Educativo Individualizzato

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Redigere il PDP

Supporto per la redazione del modello del Piano Didattico Personalizzato

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione lavoratori



in materia sicurezza D.Lgs 81/08

Il Corso ha lo scopo di fornire ai lavoratori le conoscenze necessarie sulle misure di sicurezza (base e specifico).

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

La scuola promuove la formazione continua del personale ATA quale leva fondamentale per il miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei servizi. Nel corso dell'ultimo anno scolastico sono stati realizzati percorsi formativi obbligatori in materia di primo soccorso e tutela dei dati personali, finalizzati a rafforzare le competenze operative e la consapevolezza delle responsabilità connesse ai diversi profili professionali. Sono inoltre previsti interventi di aggiornamento periodico in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro, in coerenza con la normativa vigente. Tali attività formative contribuiscono a garantire un ambiente scolastico sicuro, efficiente e attento alla tutela degli studenti, del personale e dell'utenza.